



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 29 luglio 2022**



Prime Pagine

29/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 29/07/2022	8
29/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 29/07/2022	9
29/07/2022	Il Foglio Prima pagina del 29/07/2022	10
29/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 29/07/2022	11
29/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 29/07/2022	12
29/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 29/07/2022	13
29/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 29/07/2022	14
29/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 29/07/2022	15
29/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 29/07/2022	16
29/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 29/07/2022	17
29/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 29/07/2022	18
29/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 29/07/2022	19
29/07/2022	Italia Oggi Prima pagina del 29/07/2022	20
29/07/2022	La Nazione Prima pagina del 29/07/2022	21
29/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 29/07/2022	22
29/07/2022	La Stampa Prima pagina del 29/07/2022	23
29/07/2022	MF Prima pagina del 29/07/2022	24

Primo Piano

28/07/2022	Primo Magazine Accordo di collaborazione tra guardia costiera e assoporti	25
------------	-------------------------------------------------------------------------------------	----

Trieste

28/07/2022	Informazioni Marittime	26
Trieste, Wartsila conferma gli esuberi. Sindacati proclamano sciopero		

Venezia

28/07/2022	Ansa	27
Porti: Venezia, Di Blasio commissario terminal Montesyndial		
28/07/2022	Corriere Marittimo	28
Porti Venezia e Chioggia, approvato assestamento e primo elenco variazione a bilancio di previsione 2022		
28/07/2022	Il Nautilus	30
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA: APPROVATO ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE A BILANCIO DI PREVISIONE 2022		
28/07/2022	Il Nautilus	32
IL PRESIDENTE DI BLASIO NOMINATO COMMISSARIO PER IL RECUPERO AMBIENTALE E PRODUTTIVO DELL' AREA MONTESYNDIAL		
28/07/2022	Informare	33
Venezia Port Community, lo sbarco in tender dei crocieristi non danneggia Venezia né il suo ruolo di home port		
28/07/2022	Informare	35
Di Blasio nominato commissario per la realizzazione del nuovo container terminal di Porto Marghera		
28/07/2022	Informatore Navale	36
IL PRESIDENTE DI BLASIO NOMINATO COMMISSARIO PER IL RECUPERO AMBIENTALE E PRODUTTIVO DELL' AREA MONTESYNDIAL		
28/07/2022	Informazioni Marittime	37
Tender crocieristi a Venezia. Favorevoli gli operatori, "ma servono i dragaggi"		
28/07/2022	Messaggero Marittimo	38
Di Blasio: "Garantire la crescita del sistema dei porti veneti"		
28/07/2022	Messaggero Marittimo	39
Venezia: Di Blasio nominato Commissario per l'area Montesyndal		
28/07/2022	Messaggero Marittimo	40
Venezia Port Community interviene sul 'caso' Norwegian Gem		
28/07/2022	Sea Reporter	41
AdSP di Venezia: assestamento e prima variazione a bilancio di previsione 2022		
28/07/2022	Ship Mag	43
Porti di Venezia e Chioggia, approvato assestamento al bilancio di previsione 2022		
28/07/2022	Ship Mag	44
Area di Montesyndial, Di Blasio nominato Commissario		
28/07/2022	Shipping Italy	45
Di Blasio commissario per il nuovo terminal container da 1 mln di Teu a Marghera		
28/07/2022	Venezia Today	46
Di Blasio commissario per il terminal Montesyndial		

Savona, Vado

28/07/2022	Savona News	47
Funivie. Passa il Decreto in Commissione, l' emendamento riformulato dal Mims. Ripamonti: "Piccolo passo, prossimo Governo non perda l' occasione"		

Genova, Voltri

28/07/2022	Corriere Marittimo		48
<hr/>			
28/07/2022	Il Nautilus		49
<hr/>			
28/07/2022	LaPresse		52
<hr/>			
28/07/2022	PrimoCanale.it		53
<hr/>			
28/07/2022	PrimoCanale.it		54
<hr/>			
28/07/2022	PrimoCanale.it		55
<hr/>			
28/07/2022	Rai News		56
<hr/>			
28/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	57
<hr/>			
28/07/2022	Shipping Italy		58
<hr/>			
28/07/2022	Shipping Italy		59
<hr/>			
28/07/2022	The Medi Telegraph		60
<hr/>			

La Spezia

28/07/2022	Corriere Marittimo		62
<hr/>			
28/07/2022	Il Nautilus		64
<hr/>			
28/07/2022	Informatore Navale		66
<hr/>			
28/07/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	67
<hr/>			
28/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	69
<hr/>			

Ravenna

28/07/2022	Ravenna Today		70
<hr/>			

28/07/2022	ravennawebtv.it	72
Ravenna in Comune: Darsena, i discutibili "successi" di de Pascale		
28/07/2022	ravennawebtv.it	74
Verdi: Rigassificatori a Ravenna e Piombino, regressione fossile!		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/07/2022	Abruzzo Web	76
PORTO VASTO INFRASTRUTTURA RILEVANZA NAZIONALE, OK ANCHE DA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI SENATO		
28/07/2022	The Medi Telegraph	77
Il porto di Vasto inserito nel sistema portuale dell' Adriatico centrale		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/07/2022	(Sito) Adnkronos	78
A Civitavecchia 'Porti senza barriere', online il portale dedicato all' accessibilità		
28/07/2022	Affari Italiani	79
A Civitavecchia 'Porti senza barriere', online il portale dedicato all' accessibilità		
28/07/2022	Agenparl	80
Comunicato stampa 28.07.2022		
28/07/2022	Agenparl	82
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"		
28/07/2022	Agenparl	83
Comunicato Stampa AdSP MTCS - L' importanza di ZIs, Zona Franca e Depositi doganali per lo sviluppo del porto di Gaeta e del territorio		
28/07/2022	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	85
Parte a Civitavecchia il progetto Porti senza barriere		<i>E. B.: Redazione AGR</i>
28/07/2022	CivOnline	86
Seport, Usb e Ugl: "Subito un accordo di secondo livello"		
28/07/2022	CivOnline	87
Quattro arresti al porto di Civitavecchia		
28/07/2022	CivOnline	88
Parte da Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"		
28/07/2022	CivOnline	89
ZIs, zona franca e depositi doganali: chiavi di sviluppo per il territorio		
28/07/2022	CivOnline	91
Dionisi (Unindustria): "Con le ZIs porti più attrattivi e connessi"		
28/07/2022	Corriere Marittimo	92
Civitavecchia, la linea porto-stazione torna al Cruise Terminal - Tar Lazio respinge l' istanza di SIT		
28/07/2022	Il Nautilus	93
AdSP MTCS - Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"		
28/07/2022	Il Nautilus	94
L' importanza di ZIs, Zona Franca e Depositi doganali per lo sviluppo del porto di Gaeta e del territorio		

28/07/2022	Messaggero Marittimo		96
"Porti senza barriere": portale web più accessibile per Civitavecchia			
28/07/2022	Messaggero Marittimo		97
Sit vs Civitavecchia: il Tar respinge l'istanza cautelare			
28/07/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	98
Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"			
28/07/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	99
Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"			

Napoli

28/07/2022	Cronache Della Campania	<i>Redazione Cronache</i>	100
Napoli, Manfredi riapre il Molo San Vincenzo: 'Tra due anni lavori completi'			
28/07/2022	Dire	<i>Elisa Manacorda</i>	101
Manfredi: "Riapre ai cittadini molo San Vincenzo, in due anni intervento sarà completato"			
28/07/2022	Napoli Today		102
Problemi per la prenotazione per l' accesso alle spiagge libere: il dibattito in commissione Ambiente			

Salerno

28/07/2022	Salerno Today		103
Gaudio (M5S): E' stato votato ed accolto l'emendamento proposto dalla senatrice salernitana			

Bari

28/07/2022	Shipping Italy		104
Si complica il concordato preventivo di Morfini			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

28/07/2022	Informazioni Marittime		106
Prima volta in Asia per Grimaldi: servizio spot Busan-Gioia Tauro			

Olbia Golfo Aranci

28/07/2022	Ansa		107
Sicurezza: presidio Vigili del fuoco nel porto di Olbia			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/07/2022	letteraemme.it	<i>Redazione</i>	108
Messina, stamattina sbarcati 207 migranti			

28/07/2022	Stretto Web	109
Messina, è un assedio: accolti 207 migranti, 40 sono minori		

Trapani

28/07/2022	Shipping Italy	110
Il traghetti Pietro Novelli noleggiato per trasferire migranti da Lampedusa		
28/07/2022	Trapani Oggi	111
A Pantelleria presto un ufficio per l'immigrazione distaccato		

Focus

28/07/2022	Ansa	112
Ue, in rete trasporti Ten-T anche Ucraina e Moldavia		
28/07/2022	Ansa	113
Turchia, presto partirà la prima nave con grano ucraino		
28/07/2022	Il Nautilus	114
La Turchia apre il Centro di coordinamento di guerra della spedizione per il grano, per garantire la sicurezza delle navi nelle rotte di transito		
28/07/2022	Informare	115
Global Ports Holding registra un miglioramento delle performance finanziarie, che restano tuttavia in territorio negativo		
28/07/2022	Informare	117
Nel secondo trimestre il traffico delle merci nei porti albanesi è diminuito del -14,7%		
28/07/2022	Informare	118
Nel trimestre aprile-giugno i crocieristi a Malta sono stati 137mila		
28/07/2022	Informazioni Marittime	119
Trasporti, Commissione Ue propone quattro corridoi Ten-T in Ucraina		
28/07/2022	Primo Magazine	120
Santi (Federagenti): no a strumentalizzazioni della crisi che paralizzino il Paese		
28/07/2022	Ship Mag	121
Corsica Sardinia Ferries è al primo posto tra le compagnie di traghetti per l'Italy's Best Customer Service 2022-2023		
28/07/2022	Shipping Italy	122
Incentivi ai marittimi: Corsica Ferries evidenzia la propria generosità		
28/07/2022	Shipping Italy	123
Tassazione porti: l'Italia fa dietrofront e accontenta Bruxelles		
28/07/2022	TeleBorsa	125
New York: positiva la giornata per Royal Caribbean Cruises		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 6882851

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

LINO SONEGO
EST. 1952 - 2022

Made in Italy since 1952

Cinema & Relax



Aveva 92 anni
Addio a Pietro Citati, maestro
che svelava l'anima dei libri

di **Giorgio Montefoschi**
e **Gian Antonio Stella** alle pagine 38 e 39



L'anno no
Azzurro tenebra:
lo sport italiano
dai trionfi al flop

di **Arianna Ravelli**
alle pagine 42 e 43

LINO SONEGO

THE NEW RECLINER

Conte apre al dialogo con il Pd, poi la frenata. Letta aspetta la scelta di Azione ma è convinto che diranno di sì

La politica estera infiamma il voto

Meloni: «Noi garanti del sostegno a Kiev». Il caso dei colloqui tra i russi e la Lega

ALLEANZE E FATTI

di **Francesco Verderami**

Cosa devono attendersi gli Italiani dopo aver assistito all'improvvisa crisi del governo Draghi? Quale soluzione offriranno i partiti, che all'ombra del premier attendevano con ansia un ritorno al «primato della politica»? Il modo in cui si è messa in moto la macchina elettorale, a destra come a sinistra, testimonia un'approssimazione che è figlia di un'impreparazione collettiva. D'altronde il Parlamento ha saputo solo protestare per aver visto umiliate le proprie prerogative.

continua a pagina 30

La politica estera irrompe nella campagna elettorale italiana. Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, manda un segnale a Nato e alleati e garantisce il sostegno alla resistenza ucraina contro l'invasione di Mosca. Esplose il caso dei colloqui tra la Lega e i russi sulla caduta del governo Draghi. Sono fake news, replica Matteo Salvini. Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio chiede chiarimenti. Nel centrosinistra l'ex premier Giuseppe Conte prima apre poi frena su un'intesa con il Partito democratico. Il leader dem Enrico Letta attende Carlo Calenda «l'unica proposta per salvare il Paese dall'estremismo», dice.

da pagina 2 a pagina 13

PARLA LA MINISTRA USCITA DA FI

Carfagna: mi candido nella lista di Calenda

di **Paola Di Caro**

Una scelta «lunga e sofferta» ma Mara Carfagna oggi passerà da Forza Italia ad Azione. Il partito di Carlo Calenda «l'unica proposta per salvare il Paese dall'estremismo», dice.

a pagina 9

BONOMI (CONFINDUSTRIA)

«I partiti ricordino: le imprese fanno il Pil»

di **Claudia Voltattorni**

La caduta di Mario Draghi «è stata vissuta con incredulità» dice il presidente di Confindustria Carlo Bonomi. «I partiti devono ricordare che sono le imprese a fare il Pil».

a pagina 13



La guerra Si tratta sui prigionieri I missili colpiscono il cuore dell'Ucraina Sirene nella capitale

di **Giulio Fasano** e **Giuseppe Sarcina**

La regione di Kiev di nuovo sotto attacco. Cinque i bombardamenti andati a segno nel cuore dell'Ucraina e le sirene sono tornate a suonare anche nella capitale. Stati Uniti e Mosca trattano sullo scambio di prigionieri. Gli Usa offrono il mercante d'armi Bout, per la cestista Griner e l'ex marine Whelan.

alle pagine 16 e 17

IL PAESE DEGLI AIUTI

di **Alberto Mingardi**

Ai tempi del Covid erano «ristorati». Oggi sono diventati «aiuti». Una volta li chiamavamo «sussidi». Alle prime battute di questa campagna elettorale siamo tutti preoccupati dell'imminente discontinuità. Da un governo sostenuto da una maggioranza ampia a uno inevitabilmente di parte, da una figura internazionalmente apprezzata come Mario Draghi a un premier che, chiunque sarà, ci apparirà perlopiù dagli orizzonti molto più nazionali.

continua a pagina 30



Roma Murale, champagne e fuochi d'artificio per l'ultimo saluto

Il ragazzo morto a 300 all'ora: funerali con le supermacchine

di **Fulvio Fiano** e **Maria Rosa Pavia**

Super car a noleggio, fuochi d'artificio, champagne, un murale con il suo volto e la bara bianca con maniglie d'oro. In centinaia a Roma per il funerale di Nicholas Orsus Brischetto, il 22enne morto schiantandosi a 300 all'ora sul Raccordo anulare in diretta social.

a pagina 23

NOVE INDAGATI, TRA CUI UN CARABINIERE

Il sindaco Vassallo ucciso per le denunce sulla droga

di **Titti Beneduce** e **Anna Paola Merone**

Svolta nell'indagine per la morte del sindaco di Pollica Angelo Vassallo. Nove indagati, tra cui un carabiniere ex fidanzato della figlia. I pm della Dda: «Ucciso perché voleva denunciare il traffico di droga».

a pagina 22

COMUNINI IN RIVOLTA

Romagna, in 22 spiagge bagni vietati per batteri

di **Paolo Virtuani**

In ventidue spiagge della Romagna è vietato fare il bagno. Nelle acque superati i limiti della presenza del batterio Escherichia coli. Trenta chilometri chiusi. Sindaci in rivolta.

a pagina 25

Guido Maria Brera con I Diavoli

Dimmi cosa vedi tu da lì

Un romanzo keynesiano

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA

SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

L'amore è un doppio

Tutti vorremmo essere il Panatta o il Bertolucci di qualcuno. I due campioni di tennis sono la coppia di amici per eccellenza, quella che dura tutta la vita perché sa manifestare l'affetto in modo non usurante: attraverso la presa in giro. La bella serie tv dedicata allo squadrone di Coppa Davis si reggeva sulle loro punzecchiature, una partita dialettica che dura da oltre mezzo secolo e si arricchisce ogni giorno di un nuovo scambio. Per gli imminenti settant'anni di Bertolucci, il settantaduenne Panatta ha scritto sui social di essere indeciso tra quattro regali: pannolini, apparecchio per l'udito, medicinali per la prostata e telecomando salvavita. La risposta dell'amico è stata degna di uno dei suoi famosi rovesci lungolinea: «Caro Adriano, trovo misero il tentativo di riciclare i regali ricevuti per il proprio compleanno». Mi piacerebbe che quei due tenessero corsi anti-llivore per gli assatanati del web, insegnando loro come ci si sfotte in pubblico senza odiarsi. Lo sfotto è la forma più sublime d'amicizia e di amore. Dire «ti amo» a chi ami è tautologico, spesso retorico. Ma dire «ti amo» con una pernacchia, ecco l'amore vero. La grande fortuna di un libro non eccelso come «Love story» erano i dialoghi tra i due innamorati, dove il romanticismo era sempre in controluce, mentre il tono letterale appariva brusco, quasi sprezzante. Il bene evapora e il male intossica, è solo nell'agrodolce che i sentimenti veri si conservano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIMO FRANCO

IL MONASTERO

Benedetto XVI
nove anni di papato-ombra

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA

SOLFERINO

20729
ISBN 978-88-04-46700-4
9 771120 468008



Da un estremo all'altro. **Wuhan in lockdown per 4 asintomatici col Covid**
In Italia tutti zitti sui **1000 morti in 7 giorni**: è l'ultimo trionfo dei Migliori



HDI
ASSICURAZIONI

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

HDI
ASSICURAZIONI

Venerdì 29 luglio 2022 - Anno 14 - n° 207
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Anziché € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARTITI E BILANCI Quanto hanno in cassa FI, Lega e Pd nei guai Fdl e 5Stelle in salute

■ Alla vigilia delle elezioni, il partito di B. si ritrova con 100 milioni di debiti e Salvini con due bilanci paralleli. I Dem hanno i conti in attivo, però pensano alla Cig per i dipendenti. Saldo positivo per Meloni, Conte e Calenda

● PACELLI E VERGINE A PAG. 6 - 7

Mannelli



RAGAZZI AMBIENTALISTI

"Basta ministri fuffa: sul clima Draghi delude"



● BAUDUCCO A PAG. 15

LEGGE SU BINARIO MORTO

Neo-ergastolo: M5S e dem soli contro le destre



● MASCALI A PAG. 8

Sala & Tabacchi

» Marco Travaglio

Stavamo per cascare nella trappola dello scoop della *Stampa* sul ruolo dell'ambasciatrice russa nella decisione di Salvini di negare la fiducia a Draghi. Poi ci ha aperto gli occhi una prova più rocciosa della smentita di Gabrielli: la firma di Jacopo Iacoboni. Noto negli ambienti del fantasy perché vede Putin dappertutto, anche nella siccità e nell'acidità di stomaco, il commissario Iacoboni è il segugio che smascherò la Mata Hari putiniana-grillina Beatrice Di Maio, salvo scoprire che era la moglie di Brunetta (che ora si spera segua il marito nei Democratici Progressisti cari anche a Iacoboni). Del resto, se la caduta di Draghi l'avesse voluta Putin, il suo primo complice sarebbe Draghi, che visi è impegnato molto più di lui: per fare un dispetto a Putin gli sarebbe bastato non insultare la Lega e i 5Stelle mentre chiedeva loro la fiducia. Invece s'è sfiduciato da solo, putiniano che non è altro.

In attesa del prossimo scoop del commissario sul ruolo di Putin dietro la triade monnezza-cinghiali-incendi a Roma ora che non c'è più la Raggi, la notizia del giorno la dobbiamo al *Foglio*. Infatti riguarda un fenomeno clandestino quasi quanto il *Foglio*: il Partito dei Sindaci che impegna Di Maio, Tabacchi e Sala. Impegno comprensibile per Di Maio e Tabacchi, a caccia di un posto al sole e soprattutto a sedere; meno per Sala, che già fa il sindaco. Tabacchi porta il simbolo Centro democratico che, già presente in altre elezioni (dal Pleistocene), non necessita di firme e viene offerto ogni volta in franchising al bisognoso di turno: nel 2018 la Bonino, ora i postulanti dimaiani che, non arrivando a 75,5 elettori, 75.500 firme se le scordano. Lo scopo dichiarato è "dare voce ai 2mila sindaci per Draghi". Ma, nota seccolato il *Foglio*, "all'accordo manca il punto fondamentale: trovarli questi benedetti sindaci. Almeno uno". Be', dai, almeno un paio su 2mila si troveranno, no? No: "Nessuno vuol fare la figura del fesso che mette la faccia su un cartello che rischia di servire solo a rielleggere Di Maio, Tabacchi e qualche altro fedelissimo" (un pensiero commosso alla Azolina e agli altri 62 geni che fanno da poltrona a Giggiò). Si dava per scontato Pizzarotti (che fra l'altro non è sindaco), ma si defila persino lui: "Non ho aderito a progetti elettorali". Ah ecco. Sala sindaco lo è, ma proprio per questo non può: "Do una mano a Di Maio, ma non farò parte di nulla", Mannaggia. "Manca il *front runner*", qualunque cosa significhi: Sala potrebbe prestare Stefano Boeri, che però fa l'architetto, non il sindaco. E andrebbe perlomeno interpellato: mica è un ficus. La notizia più feroce è che si sta scogliando pure Tabacchi: "Non parlo di cose elettorali, non ho tempo da perdere, sto lavorando al Cipes". O al Cipress.

CAMPO LAIDO DOPO CALENDÀ, DI MAIO E BRUNETTA, LETTA IMBARCA IV E SI

Renzi sta sereno (la base Pd un po' meno)



MILITANTI SCONCERTATI ALLE FESTE DEM: "COME SI FA A DIGERIRE ANCHE MATTEO?"

● GIARELLI, RODANO E RONCHETTI A PAG. 2 - 3

5STELLE: IL LEADER DÀ L'ADDIO A LETTA&C. Conte apre a Santoro e De Magistris e insiste sulle deroghe ai 2 mandati

● SORRENTINO A PAG. 8

B. TORNA IN TV E DÀ LA LINEA A MEDIASET Liste Fdl: Tremonti, Pera, Venezi, Zoppas Le destre per nucleare, flat tax e Ponte

● DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 4 - 5

» IL GENIO-METEORA

Demetrio Stratos il ribelle: pugni chiusi e ali aperte

» Pino Corrias

L'otradi il cuore, mai la voce. Quella sera all'Arena di Milano eravamo andati in 60 mila per salvargli la vita. Quasi tutti senza sapere che la notte prima Demetrio Stratos l'aveva già perduta.
A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Letta sceglie di perdere a pag. 3
- De Masi La lunga fine della Sinistra a pag. 16
- Genovesi Una agenda progressista a pag. 11
- Tedesco Pd pro Carta: quando mai? a pag. 11
- Barbacetto Vogliono un Draghi bis a pag. 11
- Luttazzi Preti a mollo e abusi divini a pag. 10

NELLA MORSA DEI RUSSI

L'Ucraina ai civili: "Via dal Donbass"

● GRAMAGLIA A PAG. 9

LO SCRITTORE AVEVA 92 ANNI

Addio a Pietro Citati, l'"orologio" tutto Tolstoj e pomodoro

● DENTELLO A PAG. 17

La cattiveria

Letta: "Nessun veto su Renzi". Ma anche nessun voto

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

SVOLTA CON 9 INDAGATI

Delitto Vassallo: "I carabinieri hanno depistato"

● IURILLO A PAG. 14

IL FOGLIO

CAMPARI

CAMPARI

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3033/98 Conv. L. 46/99 Art. 1, c. 10, L. 1/98 MILANO

ANNO XXVII NUMERO 178

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDÌ 29 LUGLIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIVER n. 9

Il centrosinistra dei riottosi sarà la ripetizione in forma di farsa delle alchimie dell'Unione. Da soli al voto oppure con tutti, anche con i grillazzi

Ieri il sindaco di Pecceoli, che non è un commentatore di passaggio come me ma un amministratore capace di fare soldi con una discarica, altro che inceneritore!, ci ha scritto una lettera formidabile.

Diceva a Letta e Meloni: abbiate coraggio, andate da soli alla battaglia nei collegi uninominali piuttosto che partecipare al balletto delle finte alleanze. Era il nostro sogno del giorno prima, e l'ipotesi di scuola di qualche settimana prima, firmata dal senatore Petruccioli.

Ora la destra sembra aver risolto i suoi problemi, cioè il problema della regola di leadership, decide dei capi del governo chi ha più voti, e anche sull'asse-

gnazione dei colleghi se la sono sbrighata. Sono già tutti "in uscita" e promettono sfracelli agli avversari a colpi di coalizione e identità. Formulo un'ipotesi di panacea, semplicistica, incurante delle ansie di Twitter e dei social, che la goffa sofisticazione politica e l'ultima grossolanità dei sofisti del centrosinistra democratico-liberale o del campo largo già ci ha fatto perdere l'occasione Draghi al Quirinale, che ora ci rassicurerebbe tutti per sette anni.

L'ipotesi è questa. Se vuoi prendere una standing invitation, forse la prima e l'ultima della sua carriera, forse no, Letta capo del Pd e occhi di tigre, nel giro di quarantotto ore, dovrebbe tenere questo discorso all'Italia e al suo elettorato e alla sua base militante. "Io sono un cattolico di sinistra educato prima

alla politica che alla politica, ma se Togliatti a Salerno ordinò al popolo del nord in armi di appoggiare il governo del generale Badoglio e il piccoletto Savoia, con risultati direi alla fine apprezzabili e con l'appoggio di Stalin e Churchill, nessuno mi impedisce di rivivere oggi i capricci di questi e i controviti, e le incongruenze di un polo di centrosinistra fondato su liti e idiosincrasie e narcisismi perdenti, le cose stanno così. Io nel mio piccolo di primo partito a sinistra vado da solo, nei collegi maggiori e in città, e aggiungo poi vincitori e benvenuti, chiunque, dico chiunque. Ho detto che il distacco dai grillini è irreversibile, era una cazzata. Hanno i voti necessari e sono stati nostri alleati di governo contro i pieni poteri di Salvini, contro la

pandemia, per l'Europa del Recovery plan, dunque sono abilitati a partecipare a una battaglia elettorale comune anche se in occasione della fine del governo Draghi e della legislatura si sono comportati come una banda di sprovveduti scappati di casa. Benvenuti e benvenuti, ma benvenuti e benvenuti, benvenuti non l'ha mai data, e benvenuti i liberali: è un'alleanza elettorale contro il sovranismo e per un programma di interessi e diritti nel quale all'ingrosso, e senza ortodosse balneari, ci si deve ritrovare causa forza magica e legge elettorale. I collegi si ripartiscono secondo sondaggi e identità dei candidati, punto. Il tutto nel giro di una settimana, anzi anche meno. Per dirla con Calenda, o così o ciccia".

(segue nell'inserto IV)

I promessi alleati

Calenda esita, Letta attende e Gentiloni lavora per unirli

Il leader di Azione vuole "coerenza". E tratta col Pd per 12 negoziati. Il segretario dem: "Ci vuole pazienza"

Troll 5 stelle contro il Pd

Roma. Si sono ammalati di "coerenza". È la "coerenza" il vero nemico di Enrico Letta. Per "coerenza" Carlo Calenda non può accettare che Andrea Orlando gli suggerisca di "darsi una calma". E per "coerenza" Orlando spiega a Letta che non possiamo perdere l'identità per Calenda. Alla Camera, Graziano Delrio, ex ministro del Pd, ripete: "Abbiamo bisogno della tenacia e della forza di Carlo. Siamo perdendo tempo. Cominciamo". Nico Stumpo, di Articolo Uno, pensa ancora "che serva l'alleanza di tutti perché altrimenti la destra ci spiana. Di tutti". La richiesta di Azione sarebbe alta ma "comprendibile". Non meno di 20 seggi. 12 di fascia A (sicuri). Si racconta che per chiudere "l'alleanza tecnica" tra Pd e Azione, per favore, si stia muovendo, da Bruxelles, Paolo Gentiloni. Quanto costa un voto di "coerenza"?

ENRICO LETTA

Risvegli da leader

Meloni dice al partito di essere pronto, Salvini è inseguito dalle ombre russe. Stallo sulla Sicilia

Roma. Il risveglio di Giorgio Meloni e Matteo Salvini è assai diverso. Il giorno dopo l'accordo sulla premiership e sulla spartizione dei collegi uninominali (88 seggi a Pd, 70 alla Lega, 42 a Forza Italia, congresso l'Udc, e 1 a Noi con l'Italia poi Coraggio Italia) i due leader del centrodestra vivono mattinate agli antipodi. La capa di Fratelli d'Italia rimette a una riunione votata dal partito "Siamo pronti", è il messaggio che diventa subito una card per i social network. Sottinteso: pronti a governare l'Italia. Salvini invece è di nuovo alle prese con le ombre russe e costringe tutto il partito, ministri compresi, a uscire pubblicamente per difenderlo: "Tutte falsità". Nella cucina del centrodestra, intanto, è partita la ripartizione dei collegi.

"Siamo affidabili"

"Sogno che Fdi sia una grande forza popolare. Orbán? Non è il nostro mito". Parla Marsilio

Roma. "Pensi che io ero contro a tenere la fiamma nel simbolo: la nostra scelta non era tornare ad An, ma fare il polo della libertà che Fini e Berlusconi non erano riusciti a realizzare". Marco Marsilio, fratello d'Italia al governo della regione Abruzzo e vicepresidente dei conservatori europei, è raggiunto. È appena tornato dalla direzione del partito durante la quale Giorgio Meloni ha tracciato la strada verso Palazzo Chigi. "C'è un entusiasmo straripante", ammette prima di tornare sulle radici del partito. Perché è da lì che, sostiene lui che con Giorgio Meloni ha militato fin da ragazzo in Azione Giovani, non ci sono margini di equivoci per collegare Fdi alla tradizione post fascista italiana.

(Di Roma segue nell'inserto IV)

L'allarme del Copasir

Lettera di Urso a Casellati e Fico: "Pericolo di ingerenze straniere in Parlamento"

Roma. "Vi chiedo di sensibilizzare il Parlamento a occuparsi delle possibili ingerenze esterne sugli eletti in vista dei prossimi mesi". La lettera di SIMONE CASSETTINI è di due settimane fa, quando Mario Draghi non era ancora dimesso e l'Italia non era ancora piombata in campagna elettorale. E porta la firma di Adolfo Urso, presidente del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica, in quota Fratelli d'Italia. La missiva, che il Foglio è in grado di svelare, è stata inviata a Elisabetta Casellati e Roberto Fico, presidenti di Senato e Camera. Un avviso che in queste ore risuona ancora più forte, dopo i nuovi dettagli svelati dalla Stampa sull'interesse della Russia verso le sorti del governo italiano. E in particolare sulla posizione dei ministri della Lega, invitati a uscire dal governo già lo scorso maggio. Almeno secondo i desiderata dei dirigenti dell'ambasciata di Putin durante i contatti con Antonio Capuano, il gancio di Matteo Salvini con Mosca, l'uomo che avrebbe dovuto portarlo al Cremlino o comunque dal ministro degli Esteri Sergei Lavrov. La faccenda è diventata una questione che ha fatto del centrodestra. Giorgio Meloni dice che sull'Ucraina "dobbiamo essere chiarissimi". E Francesco Lollobrigida, capogruppo di Fdi alla Camera, è altrettanto diretto: "Salvini e alla Lega: "Le questioni di carattere internazionale vanno chiarite". L'argomento è nitroglicerina anche dentro Forza Italia. C'è un problema di rapporti da chiarire fra Salvini e la Russia? Antonio Tajani risponde così: "Le cose vanno dimostrate, servono le prove. Io comunque tra un mese vado a Kiev con il Ppe". Per il partito di Silvio Berlusconi si tratta di un caso da risolvere in fretta, soprattutto ora perché può destabilizzare la coalizione. Forse anche per questo il trattamento di Salvini non vuole diffondere la lettera che le è stata recapitata dal Copasir. Nel documento di Urso inviato ai presidenti delle Camere, inoltre, si fa riferimento a una risoluzione votata dal Parlamento europeo lo scorso 9 marzo sulle ingerenze straniere nella vita politica dei paesi Ue e sulla disinformazione frutto del lavoro svolto dalla speciale commissione istituita dal Ppe. Tra gli aspetti più delicati del testo approvato a Strasburgo si menzionava anche il rapporto tra alcuni partiti europei e la Russia. In particolare la Russia unita, partito di Vladimir Putin. E cioè i famosi "accordi di cooperazione" tra il partito di Mosca e la Lega nord. Senza dimenticare l'Austriaco, Freiheitliche Partei Österreichs, il francese Rassemblement National, il tedesco AfD, gli ungheresi Fidesz e Jobbik e il Brexit Party nel Regno Unito. L'allarme del Copasir torna di strettissima attualità con la campagna elettorale sempre più incalzante. E poi c'è un problema che riguarda l'immediato futuro: l'organismo parlamentare rimane in carica fino alla proclamazione dei nuovi eletti. Ma poi potrebbero passare dei mesi prima di arrivare a eleggere i nuovi rappresentanti. Intanto, l'ombra di ingerenze straniere sul voto rimane: mercoledì sarà audita la responsabile dei servizi segreti Elisabetta Belloni.

RAI MELONI

E' già corsa per il dopo Fortes. Sangiuliano è il "predestinato"

CARUSO NELL'INSERTO IV

UNA LEGA CONTRO IL NORD

L'immigrazione è il terreno su cui si misura la simmetria tra i populismi di destra e l'incapacità dei sovranisti di fare l'interesse del partito della crescita. Storia di un disastro politico e di un gran decreto in arrivo, con una notizia

L'opacità dei rapporti coltivati con la Russia da Matteo Salvini - che ieri mattina si è dovuto difendere dall'accusa di aver tracciato nei giorni precedenti alla crisi di governo con un importante funzionario dell'ambasciata russa interessato alla possibilità che i ministri della Lega potessero dare un contributo per far tramontare l'esperienza Draghi - non potrà non essere uno degli elementi centrali della campagna elettorale del centrosinistra. E non c'è dubbio che alcuni scelti presenti nell'armadio di Salvini, per esempio il tutto speciale con il partito di Putin sottoscritto dalla Lega cinque anni fa e confermato a febbraio di quest'anno, potrebbero essere un elemento in grado di far incrinare il centrodestra in qualche curva. Conquistare tutti gli anti Putinismo - è una scommessa coraggiosa che meriterebbe però di essere affiancata da una battaglia politicamente ancora più incisiva che potrebbe portare agli avversari del centrodestra una qualche soddisfazione elettorale. Il terreno di questa questione ha a che fare con un dossier interessante che se maneggiato con intelligenza potrebbe mettere la Lega di fronte a una contraddizione persino più incisiva rispetto a quella che ha già affrontato: il terreno delle ambiguità con la Russia. Di cosa parliamo? Dell'immigrazione. E' l'immigrazione il terreno sul quale Salvini e Meloni perdono i loro freni inhibitori e tornano dolcemente ad abbracciarsi dimenticando le divergenze su altri dossier. E' l'immigrazione il terreno sul quale Salvini e Meloni tendono regolarmente a dimostrare quanto il sovranismo sia incompatibile con l'interesse nazionale e non ci vorrebbe molto a ricordare quanto sia nocivo scommettere sul nazionalismo per un paese che ha bisogno di maggiore solidarietà in Europa. E' l'immigrazione il terreno sul quale Salvini e Meloni potrebbero riversare le proprie istanze anti europeiste seguendo lo stesso modello adottato da Le Pen nella campagna elettorale in Francia: proporre una serie di misure per governare l'immigrazione destinata a colpire i trattati europei. Ed è l'immigrazione, infine, il terreno sul quale risulta più evidente l'incapacità strutturale che ha la destra populista di rappresentare gli interessi del ceto produttivo del nord, e

non solo di quello. Un piccolo esempio, con una notizia, può aiutare a capire di cosa stiamo parlando. L'esempio è relativo a ciò che è successo due giorni fa alla Camera quando la Lega, pur di non farsi sovrare da Fratelli d'Italia la bandiera delle battaglie anti immigrazione, è arrivata a compiere un capovolgimento di comicità politica, andando a votare contro un decreto (il Semplicifazio) che conteneva una norma richiesta da un ministro della Lega (quello al Turismo, Massimo Garavaglia) per rispondere a una forte esigenza emersa in una buona parte del paese (e in particolare nel nord Italia). Tema: i tantissimi lavoratori che mancano in alcuni settori del paese. Soluzione: puntare sul decreto flussi (quote di ingresso per immigrati) semplicificando i procedimenti burocratici (o norma del decreto votato giovedì). La Lega di governo, per la felicità degli imprenditori, ha dato il suo benestare al primo decreto flussi (giugno). Una volta uscita dal governo la Lega, mercoledì scorso, con un goffo tentativo del ministro Garavaglia di giustificare l'inversione di marcia, ha tentato di sabotare la norma inserita nel decreto Semplicifazio, poi approvata dalla Camera, per accelerare alcuni iter procedurali che rendono spesso difficile l'attuazione dei decreti flussi. Ma la notizia più interessante è che proprio il mese di agosto il governo, con un dpcm, rispondendo a una richiesta della vecchia Lega di governo e alle istanze presentate dalle associazioni datoriali che chiedono da mesi ulteriori quote di ingresso non inferiori alle 500 mila unità, porterà in Consiglio dei ministri un nuovo decreto flussi per accogliere un numero di migranti stimato intorno alle 120 mila unità. Lo hanno chiesto gli imprenditori del nord al governo. E il costo politico di dire di no, per la Lega, potrebbe essere superiore al numero di follower guadagnati facendo le barricate in nome del no alle sanatorie, con i gemelli diversi di Fratelli d'Italia. Il populismo non è solo contro il popolo ma è anche contro il nord. C'è una prateria da quelle parti. Chissà se il Pd, una volta finiti i tweet su Putin e Salvini, avrà o no la forza di influire, iniziando a mostrare agli elettori qualche San di più efficace degli occhi di tigre: la cazzimma, bellezza.

una richiesta della vecchia Lega di governo e alle istanze presentate dalle associazioni datoriali che chiedono da mesi ulteriori quote di ingresso non inferiori alle 500 mila unità, porterà in Consiglio dei ministri un nuovo decreto flussi per accogliere un numero di migranti stimato intorno alle 120 mila unità. Lo hanno chiesto gli imprenditori del nord al governo. E il costo politico di dire di no, per la Lega, potrebbe essere superiore al numero di follower guadagnati facendo le barricate in nome del no alle sanatorie, con i gemelli diversi di Fratelli d'Italia. Il populismo non è solo contro il popolo ma è anche contro il nord. C'è una prateria da quelle parti. Chissà se il Pd, una volta finiti i tweet su Putin e Salvini, avrà o no la forza di influire, iniziando a mostrare agli elettori qualche San di più efficace degli occhi di tigre: la cazzimma, bellezza.

L'influencer polacco

Molto atlantismo, poco europeismo. Le lezioni del PIS a Meloni

Roma. A maggio, il primo ministro polacco Mateusz Morawiecki ha mandato un videomessaggio da trasmettere durante il congresso di Fratelli

DI MICOL PIAZZINI

d'Italia. Il premier, che fa parte del partito PIS (Legge e giustizia), ha ringraziato Giorgio Meloni per il positivo e chiaro con il presidente russo Vladimir Putin dimostrata prima dell'inizio dell'invasione di Mosca contro l'Ucraina e durante. Il PIS e Fratelli d'Italia si fanno parte della stessa famiglia europea, i Conservatori e riformisti (Ecr), in cui i polacchi di Legge e giustizia costituiscono la for-

mazione più numerosa - 24 eurodeputati su 94 - e sono anche tra i primi a essere entrati quando l'ex premier inglese, David Cameron, uscì dal Partito popolare europeo per formarne un altro, posizionato più a destra e più critico nei confronti dell'Unione europea. In quanto membro più numeroso e influente del PIS ha esortato in modo deciso a plasmare la linea dei conservatori, capendo anche quali elementi valorizzare. Due sono stati gli investimenti. Fratelli d'Italia e il partito spagnolo Vox, e tra Giorgio Meloni e Santiago Abascal, leader di Vox, è stata la prima a raccogliere rapidamente certezze eredità.

(segue a pagina quattro)

Scambi rischiosi

Il negoziato secondo Putin è unilaterale le regole internazionali. Dal "ritiro" al grano ai prigionieri

Ieri l'Ucraina ha festeggiato per la prima volta il "giorno dello stato ucraino" con una celebrazione che si è svolta in tutto il paese, ma è stata anche una data durante la guerra perché "la costruzione di uno stato, la nostra cultura, la nostra identità, il carattere ucraino hanno una storia di più di mille anni", ha detto il presidente Volodymyr Zelenskyy. La Russia pretende che l'Ucraina sia cosa sua e che non debba esistere in autonomia - figurarsi avere un'idea di sé - e così ieri si è fatta aiutare dall'alleato bielorusso per lanciare un attacco a nord, nell'oblast di Kyiv perseguendo la sua strategia ferrea contro i civili non dovendo sentirsi al sicuro mai e in nessun luogo. E infatti c'è stato un attacco nel centro del paese e nel martoriato sud, a Mykolajiv, è stata colpita una scuola. Il resoconto potrebbe continuare ma già così è abbastanza chiaro che cosa significa per gli ucraini quella che noi chiamiamo "impasse" sul campo. Il colloquio serve anche alla diplomazia internazionale per non dimenticare che stiamo negoziando - ieri il Senato americano ha approvato una risoluzione per designare la Russia come stato sponsor del terrorismo (ci sarà anche alla Camera, ma il dipartimento di Stato che decide). Sono passati sette giorni dall'accordo sullo sblocco del commercio del grano e finora sono stati più i missili russi sull'Ucraina che le navicelle cariche di grano. Il negoziato di Mosca, Antony Blinken, segretario di stato americano, avrà una conversazione in questi giorni con il suo omologo russo, Sergei Lavrov, per discutere dell'accordo siglato sul grano che procede a stento e di uno scambio di prigionieri. "Scambio" è una parola inadeguata: l'inghiottire vuole portare a casa la cestista americana Kristina Zuccher, accusata dai russi di possesso e utilizzo di droga e incarcerata dal giorno dell'arresto (aveva con sé delle sigarette elettroniche con ricariche). Il suo caso è stato trattato con la famiglia, e Paul Whelan, canadese con cittadinanza americana, in carcere dal 2018 e condannato dai russi a 16 anni di carcere per spionaggio. In cambio gli americani sarebbero disposti a liberare i russi "il mercante di morte" Viktor Bout è il più famoso trafficante di armi del mondo.

Andrea's Version

Acqua Sant'Anna, di fronte all'inflazione che galoppa, il partito ha voluto promettere i dipendenti con un stipendio mensile aggiunto. E il gesto, più che nobile, ha giustamente avuto enorme spazio sui giornali, oltreché debordante sui social. Nessuno ha mancato di sottolineare, su internet ma non solo, la generosità di Acqua Sant'Anna a fronte per esempio di giganti come Amazon, che ai dipendenti alle prese con l'inflazione hanno regalato questo tubo. Interviste e dichiarazioni dell'Amministratore delegato di Acqua Sant'Anna si sono giustamente contate a centinaia, più probabilmente a migliaia. Ai lavoratori dello stabilimento sono arrivati 400 mila euro. La pubblicità derivata ad Acqua Sant'Anna per questo gesto ha superato senza dubbio il valore di parecchi, ma parecchi, milioni di euro. Nell'applauso popolare. Mica per fare i conti in tasca alle aziende virtuose, la vera verità restano sempre quella antica: che basta il peso che il caso Acqua Sant'Anna, imbottigliata alla fonte, dovrebbe piuttosto costituire un formidabile incoraggiamento alla sinistra italiana in difficoltà, per avere successo, manca bisogna più inventare l'acqua calda. Basta fredda.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Il caro gas e il caso Ilva

Stime del governo l'energia salirà del 90 per cento a ottobre. Rischi per le industrie energivore

Roma. Il costo dell'energia crescerà tra l'80 e il 90% di qui a ottobre, un maschiaccio che avrà sulla famiglia e sulle imprese. La stima, non ancora pubblica, è sul tavolo di Marco Draghi e getta un'ombra sulle prospettive economiche nell'ultima parte dell'anno. L'impennata è spinta dal gas, segue a ruota il petrolio. Se l'anno scorso sono state le quotazioni dell'oro nero a fare da locomotiva adesso tocca al metano, fortemente influenzato dall'uso politico che il Cremlino fa delle forniture. Il Nord Stream è di nuovo bloccato, l'Eni ha registrato un calo del flusso. Sul mercato il prezzo punta in alto. Il ricario era partito nell'autunno scorso, ma dal 24 febbraio, giorno dell'attacco russo all'Ucraina, siamo al raddoppio. Se il Brent viaggia sopra i 100 dollari al barile, il gas supera i 200 euro a megawattora. Senza l'intervento del governo la bolletta del gas sarebbe aumentata del 45% e quella elettrica del 19%. Rimarranno stabili i costi di produzione e il governo rinvoverà i sostegni, ma è una fatica di Sisifo. Quanto potrà durare l'attacco staccato dal Tesoro con questa spinta travolgente che viene dal mercato? A Palazzo Chigi e Palazzo Sella i tecnici di Draghi e quelli di Daniele Franco stanno cercando di fare i conti sul probabile impatto economico. E' chiaro che nella seconda metà dell'intero quadro in vista della Nota di aggiornamento al Def. Proprio ieri è arrivata la notizia che gli Stati Uniti sono entrati in recessione tecnica perché il Pil si è ridotto anche nel secondo trimestre (-0,9% su base annua dopo il -1,8% tra gennaio e marzo).

Recovery energetico

La Germania è in crisi sul gas e serve l'aiuto del Club Med. E' il momento di uno scatto in avanti

Roma. "Non possiamo fare sacrifici sproporzionati. A differenza di altri paesi, non abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità". Sono parole che rievocano la posizione della Germania rispetto alle difficoltà fiscali dei paesi del sud. Ma sono quelle pronunciate dalla vicepremier spagnola Teresa Ribera in risposta alle iniziali richieste della Commissione europea di ridurre il consumo di gas del 15 per cento per far fronte al taglio di forniture dalla Russia. Ed è, più o meno, la stessa posizione espressa dall'Italia. Sulla questione energetica, insomma, si sono ribaltati i ruoli. Il paese che per anni ha accusato il Club Med di un comportamento economico irresponsabile, ora si ritrova a chiedere solidarietà - la stessa invocata dai paesi del sud durante la crisi dei debiti sovrani - per attuire l'impatto della crisi del gas dovuta all'eccessiva dipendenza dalla Russia. E come la Germania non voleva sopportare i sacrifici per l' "azzardo morale" dei paesi indebitati, così i paesi con maggiore autonomia energetica non vogliono pagare l' "azzardo morale" del Nord Stream, che fornisce circa il 90 per cento di fabbisogno gas, il governo ha accelerato il piano di emergenza.

(Segue a pagina tre)

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il Giornale

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

20729
9 771124 883008

VENERDI 29 LUGLIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 179 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324971 | Email: inf.ottiene@ilgiornale.it

GIOCO SEMPRE PIÙ SPORCO

IL PD ARRUOLA LE SPIE

La sinistra sfodera i dossier. 007 russi avrebbero chiesto a Salvini «Fai cadere Draghi?». Il governo smentisce, ma il fango resta Berlusconi: «Farò campagna elettorale in prima persona»

Comincia la campagna elettorale e parte la guerra della sinistra a colpi di dossier. Nel mirino adesso c'è il leader della Lega Matteo Salvini, accusato di aver ricevuto pressioni dai russi per ritirare i suoi ministri e far cadere il governo Draghi. I Servizi smentiscono, ma il fango è iniziato...

servizi da pagina 2 a pagina 7

FELUCHE, TOGHE E BARBE FINTE

di Augusto Minzolini

Premissa: il 16 luglio, per primi, apriamo *Il Giornale* con il titolo fortunato «Ombre russe sulla crisi». Non bisogna essere del Pico della Mirandola per intuire che con una crisi internazionale di queste proporzioni gli occhi del mondo sono puntati da mesi anche su di noi: siamo tra i Paesi occidentali che si sono mostrati più solidali con l'Ucraina e, visto che siamo tornati indietro di sessant'anni, ci vuole poco per rendersi conto che la nuova cortina di ferro non passa poi così distante da noi. Quindi ci attenzioniamo da Mosca, ma non solo. Motivo per cui bisogna muoversi con i piedi di piombo nelle congetture e nelle suggestioni. Altrimenti si rischia che questa campagna elettorale, è avvenuta di suo, sia condizionata da feluche straniere, barbe finte e immancabili toghe italiane.

Ora, tirare in ballo Matteo Salvini su Putin e sulla Russia purtroppo è diventato uno sport nazionale. *La Stampa* ieri ha scritto di un documento di intelligence che racconta l'aneddoto di un funzionario dell'ambasciata russa che durante i giorni della crisi avrebbe chiesto ad un personaggio che passa per essere un collaboratore del leader del Carroccio se la Lega fosse intenzionata a ritirare i suoi ministri dal governo. Il capo dei nostri servizi ha smentito l'esistenza di questa documentazione nei file degli 007 italiani. *La Stampa* ha confermato. Ora bisogna capire se quel dossier esiste, è attendibile e, nel caso, di quale intelligence si tratta. Se straniera o nostrana.

Il punto, però, non riguarda tanto la veridicità dei documenti, visto che in un momento del genere di «spy story» pullula il globo. Semmai, l'importante è non scambiare lucciole per lanterne per non rischiare di creare delle interferenze sul voto che in un secondo momento, conclusa la campagna elettorale, risultino del tutto false. In questo la sinistra è maestra, tant'è che ieri Enrico Letta si è presentato davanti alle telecamere per pronunciare il suo *faccuse* contro Salvini, indossando i pantaloni di Le Carré e la giacca di Ian Fleming.

La verità è che in questo caso c'è un dato che smentisce la ricostruzione degli anonimi 007: la miccia sotto il governo Draghi è stata accesa da Giuseppe Conte, cioè il personaggio che fino a tre settimane fa Letta aveva scelto come interlocutore privilegiato. Se lui non avesse messo in moto il meccanismo della crisi, avremmo ancora Draghi a Palazzo Chigi e le urne chiuse. Salvini, anche volendo, non avrebbe potuto far nulla. È un dato incontestabile per chiunque sia onesto sul piano intellettuale. Come pure non si può dimenticare che le riserve sulle armi a Kiev di Salvini si sono fermate alle parole, mentre è stato Conte a fare passi in Parlamento per chiedere al governo un cambio di rotta. E ancora: mentre la *tournee* a Mosca del leader della Lega si è fermata ai depliant dell'agenzia di viaggio, il Dibba che divide con Giuseppe la leadership dei pasdaran grillini ha trascorso settimane a zozzo fra Siberia e Cremlino. Quindi, se si vuol parlare di «fattore P», cioè di Putin, quello investe soprattutto Conte e non Salvini. Il primo a saperlo dovrebbe essere Luigi Di Maio se non è stato alla Farnesina solo di passaggio.

P.S. Questo non toglie che Salvini per evitare una campagna elettorale in cui si parli solo di «fascismo» o di «fattore P», non debba dire parole chiare sull'atlantismo e sull'Ucraina. Siamo di nuovo alla guerra fredda ed è complicato, se non impossibile, andare al governo senza aver dato garanzie ai nostri alleati internazionali.

INCUBO ESCHERICHIA COLI SULLE VACANZE

Allarme batteri nell'Adriatico: in Romagna «chiuse» 22 spiagge

Lucia Galli

a pagina 15



OFF LIMITS La Riviera Romagnola vieta la balneazione

CHOC A SAN GIOVANNI ROTONDO

Galak, il «cane di Padre Pio» ammazzato a fucilate

Valeria Braghieri

a pagina 14



CRIMINE Il cane che faceva compagnia ai pellegrini in Puglia

FDI NEL MIRINO

Inizia la guerra E come sempre arrivano i pm...

di Marco Gervasoni

a pagina 2

STAMPA OSSSESSIONATA

«Fascista» per 190 volte sui giornali

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 5

IPOTESI -1%. MA CON L'INCOGNITA BENEFICI

Ora il governo rilancia sul taglio al cuneo fiscale

Marcello Astorri

Il taglio del cuneo fiscale sale a un punto percentuale, mentre l'anticipo della rivalutazione delle pensioni si restringe a tre mesi (dai sei precedenti). Sono queste le ultime novità dai lavori sul di Aiuti bis, con il governo e il ministro dell'Economia, Daniele Franco, che stanno ragionando sui costi dei vari interventi per arrivare all'approvazione la prossima settimana. Incassato l'ok delle Camere allo scostamento da 14,3 miliardi.

con Bulian a pagina 9

ODIO POLITICO

Paradosso dem: sono loro a inquinare la democrazia

di Vittorio Macioce

Lo stesso canovaccio, quello di sempre, con le solite ossessioni e non importa che la sinistra su questa trama abbia finito per perdere se stessa. Una democrazia sana non ha bisogno di demonizzare l'altro, lo riconosce come avversario, legittimo, di cui non condivide il programma, ma che rispetti come cittadino della Repubblica. Questa non è una democrazia sana. La campagna elettorale di Letta si gioca sull'anti.

a pagina 8

INTERVISTA A O'SULLIVAN

«I liberal Usa vedono solo fantasmi»

Francesco Giubilei

con Biloslavo a pagina 5

all'interno

DIPLOMAZIA

Usa e Russia dialogano dai prigionieri alla tregua

Francesco De Palo

con Cuomo alle pagine 10-11

RIFIUTI SPAZIALI

Razzo cinese in caduta: fiato sospeso anche in Italia

Gianluca Grossi

a pagina 17

SOCIAL NETWORK

Ricavi a picco e utenti in fuga Così Facebook si trasforma

Rodolfo Parietti

a pagina 16

IL GIORNO

VENERDÌ 29 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Nel Milanese la battaglia di una figlia

**«Picchiava mia mamma non può averne l'eredità»
E la petizione fa il pieno**

Grillo a pagina 21



Mantova

Il ponte infinito bloccato anche dalla guerra

Papa a pagina 20

ristora
INSTANT DRINKS

Dossier e 007, la campagna di Russia

Allarme su presunte ingerenze di Mosca attraverso la Lega, Salvini nega. Palazzo Chigi: le accuse non vengono dai servizi segreti italiani
Intervista a Letta: la mano di Putin sulla caduta di Draghi, il Carroccio chiarisca. **La Russa:** Fratelli d'Italia con la Nato, nessun equivoco da p. 6 a p. 11

Oggi il Pil record d'Europa

È la mano di Draghi

Raffaele Marmo

Se l'Istat confermerà oggi la crescita acquisita del Pil per l'anno in corso del 3,1-3,2%, Mario Draghi lascerà a chi verrà dopo una dote di tutto rispetto.

A pagina 10

I temi delle elezioni

L'ambiente è la vera priorità

Davide Nitrosi

Distratti, con mille ragioni, dalla crisi di governo, ci siamo dimenticati di vedere che cosa ci capita attorno, nell'estate dei grandi cambiamenti climatici.

A pagina 2

CLIMA IMPAZZITO. BATTERI NELL'ADRIATICO: SCATTANO I DIVIETI

Niardo (Brescia), ore 13.03: la bomba di fango



Ficarolo (Rovigo), ore 14: il Po in secca



CATTIVE ACQUE

Servizi da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Il caldo killer

Morti in 24 ore undici anziani E raddoppiano i funerali

Lazzari e Bonezzi nelle Cronache

La bimba morta di stenti

Ora la madre gioca la carta dell'incapacità «Mi manca mia figlia»

Consani e Vazzana nelle Cronache

La nostra inchiesta

Vendite di droga tornate già ai livelli pre-Covid

Servizio nelle Cronache



Puglia, la bimba è malata

Bocciata a 7 anni Ma il Tar annulla

Servizio a pagina 14



Detective pedinava il calciatore

Ilary-Totti? Roba da spie

Ponchia a pagina 17



Settant'anni fa la morte

Il corpo di Evita e il mito eterno

Giardina a pagina 28

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer



Domani su Alias

LOCARNO FILM FESTIVAL Dal 3 agosto appuntamento con l'importante retrospettiva Douglas Sirk e con le sezioni del presente e del futuro



Culture

PIETRO CITATI Addio a 92 anni al critico e scrittore amante dei classici, del mito, delle religioni
Graziella Pulce pagina 11



Visioni

VENEZIA 79 Annunciato il programma delle Giornate degli autori, attesa per «Padre Pio» di Abel Ferrara
Lucrezia Ercolani pagina 13

quotidiano comunista
il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDI 29 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 180

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

EARTH OVERSHOOT DAY: GIÀ ESAURITE LE RISORSE ANNUALI DELLA TERRA. IN ITALIA OSCURATA LA CRISI

Clima, consumiamo come due pianeti

Il 28 luglio l'umanità ha finito le risorse del Pianeta. Come accade ormai ogni anno dai primi anni Settanta, vivremo a debito, sovrasfruttando la Terra e continuando così a far crescere il debito ecologico delle generazioni future. Il Global Footprint Network calcola che attraverso alcuni accorgimenti (sprecare meno cibo, cancellare l'utilizzo dei combustibili fossili, produrre energia da fonti rinnovabili) potremmo invertire la rotta, riducendo la perdita di biodiversità e anche il rischio legato agli eventi estremi correlati alla crisi climatica, tra cui siccità e ondate di

calore, che è anche il tragico presente anche italiano. Si tratta però di un percorso a ostacoli perché nel nostro Paese i media non hanno ancora capito la posta in gioco. L'oscuramento mediatico dell'emergenza in un report di Greenpeace e Osservatorio di Pavia

MARTINELLI PAGINA 5

369 MILIARDI PER RIDURRE LE EMISSIONI Usa, accordo al ribasso sul clima

Il senatore democratico "ribelle" Joe Manchin accetta un accordo sul disegno di legge per la lotta al cambiamento climatico e la sanità. Una misura da

369 miliardi di dollari che punta a ridurre le emissioni Usa del 40% entro il 2030. E proroga per 3 anni l'Affordable Care Act di Obama. **CATUCCIA PAGINA 5**

Salvini, Berlusconi e Meloni foto LaPresse

Insalata russa

«Putin dietro la crisi di governo». La campagna elettorale si trasferisce sul fronte ucraino. Sospetti e accuse su Salvini. Forza Italia lo difende. Palazzo Chigi smentisce. Ma da Letta a Di Maio piovono richieste di chiarimenti. E Meloni si impadronisce delle bandiera atlantista **pagina 2**

all'interno

La crisi Il Pil scende ancora, gli Usa ormai sono in quasi-recessione

Il Pil è negativo per il secondo trimestre consecutivo, ma si discute ancora sul fenomeno. Il gioco pericoloso di Biden: «Siamo sulla strada giusta, saremo più forti e sicuri»

CICCARELLI, PANDOLFI PAGINA 8



Ex campo largo Conte riapre al Pd, poi ritratta. Caos al centro

Mentre Letta è preso a sbrogliare l'ingorgo centrista che si è creato nella coalizione, il leader dei 5 Stelle apre uno spiraglio verso il Partito democratico. Poi ritratta.

GIULIANO SANTORO PAGINA 3

Parla Manon Aubry «Unità delle sinistre vi racconto la lezione francese»

Manon Aubry, europarlamentare de La France Insoumise, sull'esperienza delle sinistre alle elezioni francesi: «Uniti partiti, sindacati, associazioni contro il neoliberalismo».

PAOLO VITTORIA PAGINA 3

Lele Corvi



INTERVISTA/CAPPATO «Senza firme digitali le nuove liste sono out»



«Con questa legge elettorale e con questi tempi, si discriminano le liste che non sono in Parlamento. Con la gran mole di firme da raccogliere e l'impossibilità di alleanza». Intervista a Marco Cappato, leader dell'Associazione Coscioni che oggi presenta la lista «Per i referendum e la democrazia». **MARTINI A PAGINA 2**

Elezioni/1
«Gli effetti negativi dell'alleanza con il Pd»
Salvatore Cingari **PAGINA 15**

Elezioni/2
«Meglio perdere bene che vincere male»
Gianfranco Nappi **PAGINA 15**

Elezioni/3
«Appello a Letta sull'unità con i 5Stelle»
Libertà e Giustizia **PAGINA 14**

SCIENZA/INTERVISTA «Legge europea contro le frodi»

La comunità scientifica è ancora scossa dopo l'inchiesta pubblicata da Science. La rivista ha accusato il francese Sylvain Lesné, uno dei principali ricercatori sul morbo di Alzheimer, di aver pubblicato dati manipolati dal 2006, indirizzando verso un vicolino cieco la ricerca di una cura. E questo spiegherebbe perché dopo molti anni di studi non vi siano farmaci davvero efficaci contro la malattia. Il caso Lesné ha riacceso l'attenzione sul problema delle frodi scientifiche. Intervista a Nicola Magrini, direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa). **CAPOCCIA PAGINA 6**

GUERRA IN UCRAINA Epurazioni, Zelensky blinda il suo apparato



Dopo le epurazioni, il presidente ucraino Zelensky nomina fedelissimi nei posti-chiave dello stato. Ma contro il discusso neo-procuratore generale Andriy Kostin arrivano le critiche. Dalle organizzazioni anti-corruzione all'interno e da una senatrice americana (di origine ucraina) all'esterno. **ANGIERI A PAGINA 9**

20729
 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 01/04/2004/232103
 9 7710025 215100





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 207 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 29 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODDA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Il provvedimento Scuola, via libera dell'esecutivo all'assunzione di 94mila docenti
Lorena Loiacono a pag. 8



La ricerca Ecco perché uomini e donne ricordano diversamente
Ettore Mautone a pag. 38



L'ok della Fig De Laurentiis potrà tenersi il Napoli e il Bari fino al 2028
Pino Taormina a pag. 19



L'analisi La supplenza della Bce e gli obblighi del governo

Angelo De Mattia
Si profila un autunno «complesso», ha detto Mario Draghi, aggiungendo così un nuovo aggettivo ai tanti distribuiti negli anni per questa stagione a suo tempo classificata come «autunno caldo» per le lotte operaie che la segnarono. Negli Stati Uniti, la Federal Reserve, continuando il percorso per la normalizzazione della politica monetaria, ha nuovamente aumentato i tassi di riferimento di 75 punti base portandoli al 2,25-2,50% in presenza di un'inflazione che a giugno ha registrato il 9,1%.
Continua a pag. 39

Delitto Vassallo: nove indagati, la pista della droga

Svolta nell'indagine: perquisito un colonnello dei carabinieri «Il sindaco voleva denunciare un traffico di stupefacenti»

Petronilla Carillo

Svolta nell'indagine per l'assassinio, 12 anni fa, del sindaco di Pollica Angelo Vassallo: nove indagati, c'è anche un ufficiale. La pista del narcotraffico.
Alle pag. 12 e 13



Il commento

La lunga ricerca della verità oltre i depistaggi e le insinuazioni

Gigi Di Fiore

A settembre saranno passati dodici anni dall'omicidio di Angelo Vassallo, il «sindaco pescatore», il primo cittadino di Pollica ucciso con la ferocia di sette colpi di pistola, nella sua auto al ritorno a casa. Dopo dodici anni, c'è un primo vero atto giudiziario su questa vicenda. Continua a pag. 39

Meloni rassicura Europa e Usa

►La leader di Fdi: «Noi affidabili all'estero, sostegno all'Ucraina». Berlusconi: il premier lo indicherà Fi Contatti Lega-Russia per favorire la crisi, Salvini: «Accuse false». Ma Letta e Di Maio vanno all'attacco

La riflessione Famiglie se il futuro è pieno di incognite

Enrico Del Colle
Una diffusa sensazione sembra essersi impadronita del Paese, ovvero quella di trovarci nel bel mezzo di una intricata e confusa situazione che sta seminando grande incertezza tra i cittadini. Stiamo parlando di come le famiglie italiane - terminale pressoché unico di qualsiasi attività socioeconomica - risultino indebolite sotto il profilo economico (cioè in termini di capacità di spesa) e disorientate sotto quello sociale (welfare state in affanno).
Continua a pag. 39

«Italia affidabile sui tavoli internazionali», la leader di Fdi Meloni rassicura Europa e Usa anche sull'Ucraina. Berlusconi: il premier lo indicherà Fi. Scoppia il caso lega e interesse dei russi sulla crisi di governo; Salvini: accuse false. Malfetano, Pucci e servizi da pag. 2 a 7

La proroga Smart working per i lavoratori fragili o con figli under 14
Bassi e Franzese a pag. 9

Gli impianti Pale coliche, c'è il sì a undici progetti in Puglia e Basilicata
Servizio a pag. 9

DiCaprio e Foxx sull'isola per la serata-evento



Jennifer Lopez è sbarcata a Capri dal suo yacht ormeggiato a Cala Ventrosa. Foto CAPRIPRESS

Lo sbarco dei vip a Capri per J-Lo

Anna Maria Boniello a pag. 34

Jannotti Pecci **Leader Industriali**

«Napoli riparta dal Centro direzionale»

«La torre della Regione? Valutare con attenzione costi e benefici»

Luigi Roano

«Non si può affrontare il tema della rigenerazione senza avere una visione di insieme di Napoli e del suo hinterland», per Costanzo Jannotti Pecci, presidente dell'Unione industriali di Napoli «il Centro direzionale è una grande incompiuta»; e avverte: per la nuova Torre della Regione valutare con attenzione costi e benefici.
In Cronaca

L'addio allo scrittore e saggista 92enne Citati, quando la biografia diventa un genere letterario



Generoso Picone a pag. 16

Il ricordo Quella polemica sui pomodori che mi fece vendere

Antonio Pascale

Nel 2008 pubblicai un libro dove, ammetto, prendevo un po' in giro Pietro Citati. In un articolo apparso nel 2006, Citati rimpiangeva i pomodori della sua infanzia.
A pag. 16

LO SPRITZ PIÙ POP DELL'ESTATE IN ESCLUSIVA DA MD

Collezione le tre bottiglie in edizione limitata. Trova il punto vendita più vicino a te su www.mdspa.it

MD MAIN SPONSOR **JAVA BEACH PARTY**

#MiDiverto Segui @md_spa_ su Instagram e vivi con noi il tour più cool dell'estate





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144 - N° 207
ITALIA
Sed. in A.P. 01.03.0001 con L.482004 art.1 c.103 RM

NAZIONALE



Venerdì 29 Luglio 2022 • S. Marta

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

1930-2022
Pietro Citati
l'amico di Gadda
che elevò i classici
a maestri vita
Velardi a pag. 24



Le scrute della Moda
Modelle e fashion
così via Veneto
torna glamour
Arnaldi a pag. 19



Attacco ai Friedkin
Lotito, con la Roma
il derby è sul mercato
«Dybala una figurina
io non vendo sogni»
Abbate nello Sport



L'autunno caldo
La supplezza
della Bce
e gli obblighi
del governo
Angelo De Mattia

Si profila un autunno «complesso», ha detto Mario Draghi, aggiungendo così un nuovo aggettivo ai tanti distribuiti negli anni per questa stagione a suo tempo classificata come "autunno caldo" per le lotte operaie che la segnarono. Negli Stati Uniti, la Federal Reserve, continuando il percorso per la normalizzazione della politica monetaria, ha nuovamente aumentato i tassi di riferimento di 75 punti base, portandoli al 2,25-2,50% in presenza di un'inflazione che a giugno ha registrato il 9,1%. In questo modo si intende reagire agli squilibri tra domanda e offerta e ai rincari dei prezzi dell'energia e dei beni alimentari. Il presidente Jerome Powell non sembra preoccupato dei rischi di recessione, di là della configurazione tecnica di quest'ultima, innanzitutto per la buona situazione del mercato del lavoro, tra l'altro essendo vi state assunzioni nella prima metà dell'anno di 2,7 milioni di persone (tasso di disoccupazione al 3,8%) che il presidente giudica incompatibili con una recessione sostanziale. Ormai le principali banche centrali, che pure hanno gravemente tardato nell'assumere per tempo una strategia di anticipo, sono determinate a contrastare l'aumento dei prezzi, come ha dimostrato anche la Bce con il recente incremento di 50 punti base a cui seguiranno molto probabilmente ulteriori aumenti a settembre, come accadrà pure per la Fed.

Continua a pag. 27

Chi ha figli under 14 resterà in smart working

► Di Aiuti, proroga anche per i fragili C'è il bonus trasporti

ROMA Chi ha i figli under 14 potrà chiedere di continuare a lavorare in smart working. Agevolazione prorogata anche per chi è "fragile". È una delle norme contenute dal dl Aiuti. Arriva anche il bonus trasporti.

Bassi e Franzese a pag. 18

Il nodo delle graduatorie insufficienti

Scuola, ok a oltre 100mila assunzioni
Ma molte rischiano di essere scoperte

ROMA Oltre 105mila assunzioni nella scuola per partire a settembre. Lo ha deciso il Cdm. Resta l'incognita del personale precario da assumere e portare in cattedra. I docenti precari, abilitati, non sono in numero sufficiente per coprire tutti i posti. In Lombardia ad esempio solo 481 aspiranti per 3.396 posti.

Lolacano a pag. 14

I decreti per il nuovo processo civile

Ecco il tribunale unico per le famiglie
Maggiori competenze ai giudici di pace

Claudia Guasco

Una riduzione del 40% della durata dei processi, la semplificazione dei procedimenti civili, l'ampliamento degli strumenti telematici e delle udienze da remoto. Sono alcune tra le novità principali dei decreti attuativi della riforma della giustizia civile approvati ieri dal Cdm.

A pag. 7

Meloni: noi affidabili all'estero

► La leader di Fdi rassicura l'Europa e gli Usa: «Il nostro esecutivo con l'Ucraina e atlantista»
Il caso Russia scuote la Lega, Salvini: «Un falso». Letta cerca nomi "forti" per l'uninomiale

Il caldo moltiplica i batteri: in Romagna stop ai bagni in 22 spiagge



Siccità, così è sparito il Grande Po
Un natante in secca sul fiume Po in grande emergenza per la siccità

Pagnelli e Zaniboni a pag. 14

ROMA Meloni: «L'Ucraina? Noi affidabili» Servizi da pag. 2 a pag. 6

Caso Vassallo, è svolta Indagato un ufficiale che conosceva la figlia

► Il pm: il "sindaco pescatore" di Pollica ucciso per aver scoperto chi dirige i traffici di droga

POLLICA (Sa) Angelo Vassallo, il sindaco pescatore ucciso a Pollica il 5 agosto del 2010, sarebbe stato assassinato perché voleva denunciare un giro di spaccio di droga. Dopo 12 anni si riapre il caso: la procura ha indagato nove persone. Tra queste anche un colonnello dei carabinieri con l'accusa di depistaggio. Il fratello Dario: «Finalmente una luce sulla verità».

Carillo a pag. 11

Dramma Argentario
«Io con i più deboli»
Il testamento etico
della donna dispersa

PORTO S. STEFANO (Br) Tragedia dell'Argentario, l'eredità di Anna Claudia Caroni, la donna scomparsa: «La mia lotta per i disabili». Di Corrado a pag. 10

Nel 2021 dieci morti
Quei monopattini
a prova di regole
Boom di incidenti



ROMA Monopattini, è boom di incidenti: lo scorso anno 10 morti e quasi 2 mila feriti. Ignorate ovunque le nuove disposizioni. Melina a pag. 11

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA
VERGINE, SERVE PAZIENZA

Oggi la situazione legata al lavoro appare più complessa. Forse è solo un'impressione perché è cambiato il tuo punto di osservazione. Forse invece è perché stai mettendo a fuoco alcune problematiche e capisci meglio quali nodi è necessario sciogliere. Il livello di tolleranza si abbassa e sei meno disposto a sopportare e subire una serie di situazioni. Ma buttare tutto per aria non sarebbe certo la soluzione che cerchi. MANTRA DEL GIORNO Il cielo non ordisce complotti contro nessuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Sapori e Tesori del Lazio" • € 1,80 (foto Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 29 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Le inchieste del Carlino

**«Noi capitreno, picchiati e insultati»
Avranno le body-cam**

Bovenzi e Pandolfi alle pagine 20 e 21



Reggio, maestro di teatro

**«Ha abusato di dieci allievi»
Arrestato**

Codeluppi a pagina 15



Dossier e 007, la campagna di Russia

Allarme su presunte ingerenze di Mosca attraverso la Lega, Salvini nega. Palazzo Chigi: le accuse non vengono dai servizi segreti italiani
Intervista a Letta: la mano di Putin sulla caduta di Draghi, il Carroccio chiarisca. **La Russa:** Fratelli d'Italia con la Nato, nessun equivoco da p. 6 a p. 11

Oggi il Pil record d'Europa

È la mano di Draghi

Raffaele Marmo

Se l'Istat confermerà oggi la crescita acquisita del Pil per l'anno in corso del 3,1-3,2%, Mario Draghi lascerà a chi verrà dopo una dote di tutto rispetto.

A pagina 10

I temi delle elezioni

L'ambiente è la vera priorità

Davide Nitrosi

Distratti, con mille ragioni, dalla crisi di governo, ci siamo dimenticati di vedere che cosa ci capita attorno, nell'estate dei grandi cambiamenti climatici.

A pagina 2

CLIMA IMPAZZITO. BATTERI NELL'ADRIATICO: SCATTANO I DIVIETI

**Niardo (Brescia), ore 13.03:
la bomba di fango**



**Ficarolo (Rovigo), ore 14:
il Po in secca**



CATTIVE ACQUE

Servizi da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Bologna, appassionati in lutto

**Franco Paradise muore a 78 anni
Il triste addio al re delle balere**

Tassi in Cronaca

Bologna, i consigli della polizia

L'estate dei ladri: boom di furti negli appartamenti

Tempera in Cronaca

Bologna, i lavori al via nel 2023

Lepore sul tram: «Non fermate le grandi opere»

De Cupertinis in Cronaca



Puglia, la bimba è malata

**Bocciata a 7 anni
Ma il Tar annulla**

Servizio a pagina 14



Detective pedinava il calciatore

Ilary-Totti? Roba da spie

Ponchia a pagina 17



Settant'anni fa la morte

Il corpo di Evita e il mito eterno

Giardina a pagina 28

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer






VENERDÌ 29 LUGLIO 2022

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 178, COMMA 20, B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

RESIDUATI BELLEGGI SUL FONDALE
Due mine, stop ai bagni tra Paraggi e Portofino

ROSSELLA GALEOTTI / PAGINA 14



PORTATA DEL FIUME AI MINIMI STORICI
La ritirata del grande Po e il prezzo che pagheremo

DONATELLA BIANCHI / PAGINA 16



LA COLLEZIONE CASTELLANI-SETTI
On line 41 rari film muti di Fondazione Ansaldo

LUCIA COMPAGNINO / PAGINA 38



LA POLITICA

CAPUANO CERCÒ DI ORGANIZZARE UN VIAGGIO IN CINA

Rapporti Lega-Russia «Salvini ora chiarisca»

Dopo le rivelazioni sui contatti tra l'ambasciata russa in Italia e l'emissario di Salvini, Capuano, si scatena una bufera politica sulla Lega. Il leader del Carroccio replica: «Sono fesserie. La sinistra vuole fare campagna elettorale parlando di fascismo, razzismo e Putin». Ma dal mondo politico e dagli stessi alleati di Salvini arriva la richiesta di chiarezza. Letta: «Vogliamo sapere se è stato Putin a far cadere Draghi». **SERVIZI / PAGINE 2-5**



Matteo Salvini

ROLLI

L'AGENDA PUTIN



VERSO IL VOTO

Bagnasco agli ex di Forza Italia: «Tornate, Berlusconi è in campo»

Dario Freccero

«Con Berlusconi in campo e una lista forte bastano due giorni per passare dal 5 al 16%. Ecco perché diversi fuoriusciti eccellenti ci stanno chiamando per tornare». Carlo Bagnasco, coordinatore ligure di Fi e sindaco di Rapallo, apre la campagna elettorale e il primo messaggio è ai "transfughi" che hanno lasciato il partito: «Ci chiamano perché quando lasci casa non è detto che ne trovi una migliore...». Lui non si cederà per Roma, il partito ligure punta alla conferma di Bagnasco senior-Cassinelli. **L'ARTICOLO / PAGINA 7**



DONNA STRANGOLATA A GENOVA, 20 GIORNI FA UNA CHIAMATA AL 112. LA PROCURA: IMPOSSIBILE SEGUIRE CON URGENZA OGNI ALLARME

Marzia, delitto annunciato

I carabinieri avevano chiesto il Codice rosso dopo una lite con il marito. Il no del pm

IPROTAGONISTI

Beatrice D'Oria
L'omicida: «Un raptus, voleva mandarmi via»
Il figlio: «Mesi terribili»

«Ho visto nero e ho fatto una cosa terribile». Sebastiano Cannella, nel primo interrogatorio non ha risposto al pm ma ha ricostruito le ore del delitto con l'avvocato. Il figlio: «Li ho persi tutti e due». **SERVIZI / PAGINA 13**

Diventa un giallo la vicenda del femminicidio di Genova San Biagio. Venti giorni prima che Marzia Bettino, 58 anni, venisse strangolata dal marito da cui si stava separando, i carabinieri erano intervenuti nella loro abitazione. A chiamarli era stato l'uomo, minacciato con un coltello. I carabinieri avevano ricostruito il clima di tensione e minacce in famiglia e avevano chiesto la procedura di protezione del Codice rosso. Ma il pm decide che la denuncia avrebbe dovuto seguire le vie ordinarie. **TOMMASO FREGATTI E MATTEO INDICE / PAGINE 12 E 13**

CESSIONI E TAGLI PER I 10 FILIALI

Da Riomaggiore a Ventimiglia ecco gli sportelli che Carige chiude

Gilda Ferrari

Banca Bper ha reso nota la mappa delle filiali Carige destinate a chiudere o a cambiare insegna. Sono 40 quelle che sono state cedute da Bper a Banco Desio, per rispondere a quanto disposto dall'Antitrust. Poi ci sono le 64 filiali Carige che il gruppo modenese chiude nell'ambito di un piano di razionalizzazione della rete. **L'ARTICOLO / PAGINA 17**

CARO CARBURANTE E RISCALDAMENTO DEL MARE METTONO IN CRISI IL SETTORE. CONFESERCENTI PROPONE UN'ETICHETTA TERRITORIALE



Pescatori liguri in difficoltà, marchio di qualità per difenderli

La preparazione delle reti per la tonnara di Camogli in un'immagine di archivio (foto Plumetti)

PEDEMONTE / PAGINA 15

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Le immagini da Lampedusa - duemila migranti ricoverati dove se ne potrebbero ricoverare trecentocinquanta - sono un giudizio divino sul lavoro del nostro ministero dell'Interno. Però adesso a mettere a posto le cose arrivano i sovranisti con le loro erculee dottrine: blocchi navali ed estrosi decreti sicurezza, necessari alla sensibilità patriottica, toccata dall'invasione di stranieri e dalla criminalità che si portano appresso. E allora mi sono chiesto, come va questa famosa invasione? Come siamo messi con la sostituzione etnica? Eh, insomma. Attualmente in Italia risiedono cinque milioni e 193 mila stranieri. L'anno scorso erano cinque milioni e 171 mila. In un anno sono aumentati di ventiduemila. Per essere una sostituzione etnica, per di più nel tempo del governo delle élite radical chic, non va al-

Numeri arabi | **MATTIA FELTRI**

la grande. Sette anni fa, nel 2015, gli stranieri residenti erano 5 milioni e 14 mila. Poco più di cinque milioni erano e poco più di cinque milioni sono. L'invasione mi batte un po' la fiacca, ma c'è pur sempre l'emergenza criminalità. Bene, a che punto siamo con l'emergenza criminalità di questi extracomunitari che non si integrano? Secondo il rapporto Antigone uscito ieri, la percentuale di stranieri fra i detenuti è del 31,3 per cento. Alta, ma più bassa dell'anno scorso, che era del 32,3 e molto più bassa del 2019, quando era al 33,4. Allora, nel 2019, lo 0,40 per cento degli stranieri residenti in Italia era in prigione, due anni fa eravamo allo 0,35, l'anno scorso allo 0,34, quest'anno allo 0,33. Ecco, le cose vanno sempre meglio, dicono i numeri. Ma non dimentichiamolo, i numeri sono arabi.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r



€ 3* in Italia — Venerdì 29 Luglio 2022 — Anno 158^o, Numero 207 — ilsol24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

*In vendita al minimo obbligatorio (no Puglia e Basilicata) con il giornaliero, da € 10,00 (€ 10,00 + € 2,00 + € 10,00 + € 10,00) in più, con il servizio di abbonamento per gli abbonati. Il Sole 24 Ore è stampato in Italia. Sono in vendita separatamente il Sole 24 Ore e il servizio di abbonamento. Sono in vendita separatamente il Sole 24 Ore e il servizio di abbonamento. Sono in vendita separatamente il Sole 24 Ore e il servizio di abbonamento.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Semplificazioni/1
Registri contabili
con gestione
più facile: stampa
solo alla verifica

Mastromatteo e Santacroce
— a pag. 24



Semplificazioni/2
Controllo fiscale
con esito negativo:
il contribuente
verrà informato

Ambrosi e Torlo
— a pag. 24



FTSE MIB 21932,06 +2,10% | SPREAD BUND 10Y 243,20 -5,20 | €/€ 1,0122 -0,30% | NATURAL GAS DUTCH 199,25 -2,80% | Indici & Numeri → p. 31 a 35

VIA LIBERA DEL CDM AI DECRETI ATTUATIVI

Processo civile, tempi ridotti e semplificazione Tribunale per la famiglia

Maurizio Caprino e Patrizia Maciocchi — alle pagine 2-3



La ministra, Marta Cartabia

OBIETTIVO EFFICIENZA
Per l'ufficio del processo più tecnologia e un ruolo anche in Cassazione
— Servizio a pag. 2

LE ALTERNATIVE ALLA LITE
Incentivi fiscali e procedurali per la mediazione Negoziatore allargata al lavoro
Valentina Maglione — a pag. 3

PANORAMA

LA TELEFONATA
Tra Biden e Xi prove di dialogo, ma resta il nodo di Taiwan

Tra il presidente Biden e Xi un colloquio telefonico di due ore, franco e diretto. Così le diplomazie di Stati Uniti e Cina descrivono la conversazione tra i due leader sui principali temi di tensione internazionale: guerra in Ucraina e cristallizzante. Una prova di dialogo, dopo le crisi dei mesi scorsi, che continuerà anche se resta irrisolto il problema Taiwan. Xi ribadisce la difesa della integrità nazionale e avverte: «Non scherzate con il fuoco».
— a pagina 31

Stati Uniti in recessione tecnica

Scenari internazionali

Nel secondo trimestre Pil negativo (-0,9%), Yellen: l'economia resta resiliente

Per il presidente Biden pesa l'impatto della politica anti inflazione della Fed

L'economia degli Stati Uniti, la prima nel mondo, è entrata in recessione tecnica. Per il secondo semestre consecutivo il Pil ha registrato una crescita negativa: -0,9%, dato sotto le attese che indicavano un +0,3%. L'amministrazione Joe Biden ha subito spiegato che la contrazione è conseguenza della politica anti inflazione della Fed e che comunque il livello dei nuovi posti di lavoro rimane alto. Il segretario al Tesoro, Janet Yellen: «L'economia americana resta resiliente».
Marco Valsania — a pag. 4

Imprese, ai commissari doppio tetto ai compensi Giorgetti: scelta di giustizia

Di Aiuti-bis

Ai nuovi incarichi di commissario straordinario delle grandi imprese si applicherà il tetto da 240 mila euro previsto per gli stipendi pubblici. Non sarà possibile poi superare il milione di euro sommando le annualità. La norma, che completa una riforma avviata l'anno scorso,

è pronta per il decreto Aiuti-bis. Per il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti è «un segnale di correttezza, giustizia e onestà». Intanto, mentre cala la Cig ordinaria ma aumenta la straordinaria, qualche incertezza arriva dal Dpcm che ripartisce 17,5 miliardi stanziati dal governo con il Dl aiuti per far fronte agli extraordinari delle nuove gare Pnrr. La procedura potrebbe rallentare le grandi opere.
Sanfilippo, Pogliotti, Trovati — a pag. 6



Simboli nella penombra. Berlino spegna le luci di 200 tra monumenti e attrattori. Nella foto, la cattedrale e la torre della tv

Fuest (Ifo): «Per la Germania il rischio recessione è reale»

Isabella Bufacchi — a pag. 5

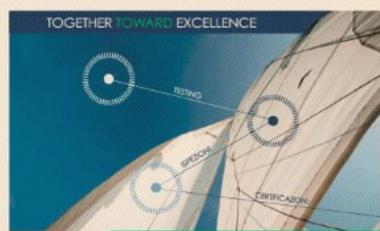
CLEMENS FUEST
Presidente dell'Ifo Institut di Monaco



LE SEMESTRALI DELLE SOCIETÀ

- AUTO**
Stellantis, l'utile netto balza a 8 miliardi
Marigja Mangano — a pag. 19
- ENERGIA**
Enel, i ricavi scattano a oltre 67 miliardi
Laura Serafini — a pag. 21
- SERVIZI**
Poste: risultato operativo record
— Servizio a pag. 20
- HI TECH & DIFESA**
Leonardo, corsa degli ordini: +9,4%
Celestina Dominelli — a pag. 23
- RETE ELETTRICA**
Terna conferma la guidance 2022
— Servizio a pag. 21
- MODA & LUSO**
Per Prada risultati oltre le attese
Giulia Crivelli — a pag. 22

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE



TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

settori: industrie, servizi, manifatturiero

prodotti & servizi: sistemi di gestione persone & imprese, impianti

IMQ group

CSi, IMQ, UNIPLY, MINDO

imqgroup.eu

POTERI SPECIALI
Il governo esercita il Golden power su Fastweb e Wind 3 per tecnologie 5G
Marco Ludovico — a pag. 23

+16%
FATTURATO SETTORE MODA
Nella prima parte dell'anno l'export ha trainato il fatturato di settore a +16% sul 2021

CONFINDUSTRIA MODA
Botto Poala: «Uniti per fare fronte alle sfide: dal caro energia alla formazione»
Marta Casadei — a pag. 17

-58 GIORNI POLITICHE 2022

VERSO IL VOTO/1
Legge-Russia, Meloni soccorre Salvini
Emilia Patta — a pag. 7

VERSO IL VOTO/2
Il dilemma di Calenda: solo o con il Pd?
Roberto D'Alimonte — a pag. 10

ENERGIA RINNOVABILE
Il governo sblocca 11 impianti eolici

Il Governo ha dato giudizio positivo di compatibilità ambientale per undici progetti di impianti per energia eolica. Si tratta di otto progetti da realizzare in Puglia e tre in Basilicata.
— a pagina 13

PARLA L'AD DOMENICALI
Ordini, Ducati raddoppia: 200 assunzioni per la R&S

«Il 2021 è stato per Ducati un anno record. Il 2022 — dice Claudio Domenicali, ad Ducati — si sta dimostrando più sfidante: il portfolio ordini al termine del primo semestre è in crescita del 96%».
— a pagina 12

Plus 24

Liquidità
Effetto tassi sui conti deposito
— Domani con Il Sole

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a solo 1€.
Per info: ilsol24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 29 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 207 - € 1,20
Santa Marta di Betania

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO IL VOTO

Veleni elettorali

Inchiesta flop a Terracina per colpire Fratelli d'Italia e Giorgia Meloni

Contro la Lega e Salvini spunta un dossier russo Ma Gabrielli dice «è falso»

Letta & Co. si affidano alle veline avvelenate e continuano a litigare tra loro

I FANGO SCOOP

Beatrice Di Maio è tornata

DI DAVIDE VECCHI

Faccio fatica a comprendere come una persona seria come Enrico Letta possa ridursi a cavalcare una finta notizia - sonoramente smentita dal sottosegretario con delega ai servizi Franco Gabrielli - solo per screditare un avversario politico, Matteo Salvini. Così come mi stupisce vedere una Procura tirare fuori da chissà quale cassetto un fascicolo impolverato risalente al 2019 con ipotesi accusatorie inesistenti («l'accettazione della promessa») e lasciarla usare liberamente alla stampa (un solo giornale, in realtà) per montare una campagna d'odio nei confronti di Giorgia Meloni e Fratelli d'Italia in vista delle elezioni. Proprio non comprendo come ancora oggi si possa sposare fedelmente il lavoro di un magistrato, dopo i macroscopici errori commessi dalla categoria (l'ultimo riguarda Antonio Bassolino: l'ex sindaco e governatore assolto ben 19 volte) e come qualche politico ancora sia disposto a lasciare alle procure il potere di condizionare il voto dei cittadini. Servirebbe un po' di dignità personale: sono i politici che si delegittimano, che si affidano e confidano nell'aiuto invece di portare avanti con coraggio e forza istanze proprie, programmi e punti chiari. (...)
segue a pagina 2

Il governo noleggia una nave per trasferire gli immigrati

Emergenza sbarchi, Italia sotto assedio Lampedusa è di nuovo al collasso



Sereni a pagina 9

L'assessore Lucarelli annuncia le nuove regole del commercio a Roma

«Licenze, arredi e stretta sui tavolini»

Allarme Coldiretti

La siccità mette a rischio i piatti tipici del nostro Paese

Frasca a pagina 8

... L'assessore alle attività produttive Monica Lucarelli promette un drastico cambiamento delle regole sul commercio già a partire dall'anno in corso. In un'intervista esclusiva a Il Tempo svela le novità in arrivo: «Banchi tutti uguali all'interno dei mercati, licenze per gli ambulanti valide per 10 anni e strette su arredi e tavolini all'aperto».

Verucci a pagina 23

... Il voto si avvicina e la macchina del fango riparte. L'inchiesta di Terracina, nata per colpire Fratelli d'Italia e Giorgia Meloni, si è rivelata un flop. Spunta poi un dossier russo secondo il quale il governo Draghi sarebbe caduto grazie a Salvini e alla Lega con l'aiuto di Putin. Ma il sottosegretario ai Servizi Gabrielli smentisce: è falso. Insomma Letta & Co. si affidano alle solite veline avvelenate ma intanto continuano a litigare tra di loro con i soliti veti, vecchi ranconi e nuove strategie ancora al palo.

De Leo e Parboni alle pagine 2 e 3

Romeo capogruppo Lega al Senato

«Attacchi preventivati Bugie di una sinistra nervosa»

Solimene a pagina 4

Berlusconi si rivede in tv

«Torno in campo per dovere Forza Italia arriverà al 20%»

Antonelli a pagina 5

Festeggia 50 anni di carriera Cocciantè all'auditorium

«Suonare ai live Questione di feeling»



Finamore a pagina 15

COMMENTI

- **SIBERIA**
A colpi di metafora il segretario Letta si è bersanizzato
- **MAZZONI**
Esecutivo latitante sull'ennesima crisi migratoria
- **FERRONI**
Il Pd sogna di candidare Rossi

a pagina 13

Giuliano Ponchio



L'ULTIMO IDEALISTA

In vendita su amazon.it Consegna immediata

€ 20,80

Se libero del 16 giugno 2022, nella rubrica "posta prioritaria" un lettore scrive:
Caro Cesare,
trecento mila, una città incubata e galvanizzata, simbolo di rinascita, di lavoro, di sacrifici e di inventiva. Certo che la Genova degli sbarchi, quantunque al giorno per giorno, richiama anche i pregi negativi. Questo il bilancio del Salone del Mobile milanese, concluso nei giorni scorsi. Questa la risposta della città e della regione più colpite dal Covid.
Ma c'è più. Il filo aereo la Lombardia verrà nelle casse dello Stato italiano un assegno netto di circa 60 miliardi di euro. Contemporaneamente, in Sicilia, il reddito di cittadinanza è destinato al 20% della popolazione attiva a Palermo molti presidenti di seggio, la scorsa domenica, hanno scandalosamente disertato i seggi, venendo a favore del figlio o della figlia di colore. Si sperava il palermitano. E due volte eletto presidente della Repubblica, il che sta a significare "lo Stato italiano" privilegia mai toccato a Milano, alla Lombardia e al Veneto. Le sembra un quadro logico e concorde all'infuso?
Milano (ignobile dico da nessuno, quindi riscattato) è un concentrato di ambizioni, energie e talenti, sotto questo aspetto l'unica città globalizzata d'Italia, che ne mantiene molte altre. La politica e le minime istituzioni repubblicane sono una farsaglia capevolta di questa situazione, e di vani lo sono a Milano e alla Lombardia, che ne facilitano penalmente, ma alla Stato, che rinuncia così alla cultura e alle competenze della sua area geografica più importante. Si fanno tutti discorsi sull'industrializzazione che cresce, vocante nuove città e Sud, ma in provincia non si può più imporre un criterio di selezione geografica ai cittadini delle alte cariche, ma il vero punto che in questo modo la coesione mai realizzata nella città sta avvenendo nel Sud. Ce ne accorgiamo quando qualcuno compie. La situazione è già nei fatti. Fausto Celesia
A Roma: Omelia della domenica di Papa Francesco del 13 luglio 2022:
"... si ad un mondo unito tra popoli diversi e della differenza che si ripetano!"

Il diario

di Maurizio Costanzo



È un momento difficile e lo sarà ancora a lungo, almeno così apprendo, per i voli. Ad esempio: per colpa di questi scioperi 54 ragazzini che erano a Londra per motivi di studio sono rimasti bloccati ed è stato chiesto alle Compagnie italiane di riportarli in patria. Abbiamo fatto tanto perché il mondo, grazie al volo, si rimpicciolisce e adesso stiamo facendo di tutto per renderlo meno frequentabile. Sono convinto comunque che le nuove generazioni, per fortuna, non potranno fare a meno di conoscere anche altri Paesi e altre abitudini.

Venerdì 29 Luglio 2022

Nuova serie - Anno 31 - Numero 177 - Spedizione in A.P. art. 1 c. L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50

Francia € 2,50

€ 4,00*

*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a € 4,00 (ItaliaOggi € 2,00 + Gentleman € 2,00)



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 30

DIGITALIZZAZIONE
L'Italia è appena diciottesima tra i 27 stati membri dell'Ue. Francia dodicesima, Spagna settima

Chiarello a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Semplificazioni - Il testo del decreto legge n. 73 con gli emendamenti definitivi

Regime Cfe - La circolare dell'Agenzia delle Entrate del 28 luglio 2022

Riscossione tributi locali - Il decreto Mef sul regolamento per l'iscrizione all'albo

Gli effetti dei mega finanziamenti della Ue si fanno già sentire con i piani predisposti da Mario Draghi
Domenico Cacopardo a pag. 4

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN ALLEGATO

Ok a giudici commercialisti

*Laureati in economia ammessi alla funzione giudicante nel contenzioso tributario
In arrivo forme di premialità fiscale per ridurre i carichi pendenti in Cassazione*

Arriva una definizione agevolata delle liti pendenti, o meglio forme di premialità fiscale per la riduzione del carico della Cassazione che avrà una sezione tributaria strutturata. La legge delega per la riforma della giustizia tributaria accelera e rimette nell'ombra la legge delega fiscale. Verso modifiche condivise per la riforma della giustizia tributaria che incasserà il primo sì al Senato.

Bartelli a pag. 26

GRECO (ASSOBIOTEC)
Troppi ostacoli frenano il biotech italiano

Valentini a pag. 12

Calenda non si fida delle promesse di Letta Per lui troppi nel Pd restano filo contiani



La costruzione della coalizione di centro sinistra va avanti. Il front runner Enrico Letta corre sui pesi di vetro. «Le prossime elezioni sono il tappone dolomitico tutto in salita - ammette - Per noi sono una sfida difficile ma incredibilmente affascinante. Dobbiamo scegliere bene le strategie per applicare la legge elettorale».

Tradotto: le alleanze si devono fare, perché il Rosstallum le premia. Per questo, il lavoro di cacciatura del segretario Pd va avanti. Le parole sulla rottura "irreversibile" col Movimento, però, non sono state sufficienti a convincere Carlo Calenda. Il leader di Azione teme che nelle truppe Pd ci siano ancora troppi che strizzano l'occhio a Giuseppe Conte.

Antonella a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

C'è da vergognarsi a sprecare lo spazio anche di questa breve rubrica per questo nulla, ma vale la pena di farlo per accortezza a che livello i politici e i media italiani sono precipitati. Partiamo dal fatto. **Giorgio Mulè**, portavoce di **Pi alla Camera**, dice al **Secolo XIX**: «In caso di accordo con il centro sinistra alle prossime elezioni la giunta della Regione Liguria presieduta da Toti è retta da una maggioranza di cui cadrà». Senza risposta di Toti: «Giorgio, cerchiamo un colloquio. Commento di Mulè: «Toti sembra un Di Battista un po' sovrappeso». Arriva la replica: «Ormai siamo arrivati al body shaming - e se il popolo non capisce, chissene». Mulè però non ci sta e, pur essendo nato a Caltanissetta e risulato a Milano, gli risponde in romanesco: «Giorgio, il body shaming è una cosa seria, non ti allargare». A questo punto si inserisce **Di Battista**, **Misic**: «Il bello è che per insultarsi usano il mio nome. Ma almeno riconoscono che sono magro». Credete che questa supercazzolina meriti pagine di giornali e dibattiti nei talk show?



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE
Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA
Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

CONTABILITÀ VELOCE
Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO
Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

*Con il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 29 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Gli incidenti a San Casciano e all'Argentario

Sara e Anna Claudia
Due donne morte
inseguendo un sogno

Pieraccini e Settefonti a pagina 20



Sara Bartoli, 30 anni

I nodi dell'assistenza

Riforma del 118
I sindaci toscani
vogliono contare

Ulivelli a pagina 21



Dossier e 007, la campagna di Russia

Allarme su presunte ingerenze di Mosca attraverso la Lega, Salvini nega. Palazzo Chigi: le accuse non vengono dai servizi segreti italiani
Intervista a Letta: la mano di Putin sulla caduta di Draghi, il Carroccio chiarisca. **La Russa:** Fratelli d'Italia con la Nato, nessun equivoco da p. 6 a p. 11

Oggi il Pil record d'Europa

È la mano
di Draghi

Raffaele Marmo

Se l'Istat confermerà oggi la crescita acquisita del Pil per l'anno in corso del 3,1-3,2%, Mario Draghi lascerà a chi verrà dopo una dote di tutto rispetto.

A pagina 10

I temi delle elezioni

L'ambiente
è la vera priorità

Davide Nitrosi

Distratti, con mille ragioni, dalla crisi di governo, ci siamo dimenticati di vedere che cosa ci capita attorno, nell'estate dei grandi cambiamenti climatici.

A pagina 2

CLIMA IMPAZZITO. BATTERI NELL'ADRIATICO: SCATTANO I DIVIETI

Niardo (Brescia), ore 13.03:
la bomba di fango



Ficarolo (Rovigo), ore 14:
il Po in secca



CATTIVE ACQUE

Servizi da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Toscana

Le strategie Pd
Il piano Letta
per conquistare
i collegi incerti

Caroppo a pagina 11

Firenze

Aria condizionata
a porte chiuse
nei negozi

Servizio in Cronaca

Firenze

Trasporti
extraurbani
Rivoluzione hub

Servizi in Cronaca



Puglia, la bimba è malata

Bocciata a 7 anni
Ma il Tar annulla

Servizio a pagina 14



Detective pedinava il calciatore

Ilary-Totti?
Roba da spie

Ponchia a pagina 17



Settant'anni fa la morte

Il corpo di Evita
e il mito eterno

Giardina a pagina 28

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer



SCAVOLINI

la Repubblica

LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 178

Venerdì 29 luglio 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

L'arma dei migranti



Lampedusa
I migranti in fila all'hotspot dell'isola siciliana: negli ultimi giorni aumentati gli sbarchi dalla Libia
ALESSANDRO SERRANO/ATF

Dai porti libici controllati dalla brigata filorusa Wagner sta partendo un numero anomalo di profughi verso le nostre coste. Meloni assicura sostegno all'Ucraina ma emergono intense relazioni di Berlusconi e Salvini con l'ambasciata di Mosca

Centrosinistra, da Sala appello all'unità. Nel Pd caccia ai seggi sicuri

Il commento

Putin comincia la campagna d'Italia

di Carlo Bonini

Come un cannone rivolto verso le nostre coste, l'arma dei migranti partiti dai porti della Cirenaica controllati dalla brigata Wagner annuncia l'arsenale da guerra ibrida che Vladimir Putin impiegherà per intossicare il tempo che ci separa dal voto del 25 settembre.

• a pagina 29

Mappe

Tutti i rischi di un Senato in bilico

di Ilvo Diamanti

Da tempo, in Italia, vige un clima di campagna elettorale "permanente". E "crescente". Via via che ci si avvicina alla scadenza prevista. Tra un anno. Tuttavia il governo guidato da Mario Draghi appariva abbastanza solido da far prevedere che avrebbe concluso il suo mandato.

• a pagina 29

di Foschini e Tonacci

Una mano ha aperto il rubinetto umano della Cirenaica. Dalle coste della Libia sotto il controllo delle milizie del generale Haftar supportate dai mercenari russi del Gruppo Wagner stanno partendo molti più migranti rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo degli ultimi due anni.

• alle pagine 2 e 3
con un articolo di **Giulio**
Gli altri servizi • da pagina 4 a 9

L'analisi

Una mente democratica

di Massimo Recalcati

Nella bagarre elettorale una mente democratica funziona per integrazioni e non per scissioni, include e non esclude.

• a pagina 28

Il racconto

Sotto l'ombrellone il decalogo del voto

di Stefano Massini

Se agosto è il mese delle ferie, come si concilierà con gli strali della contesa elettorale, con i suoi colpi incrociati?

• alle pagine 12 e 13

Il vertice da remoto

Chiamata Xi-Biden "Su Taiwan non giocate col fuoco"



dalla nostra inviata **Anna Lombardi**
• a pagina 14

Il presidente di AgCom

Lasorella promette "D'ora in poi Dazn rispetterà le regole"



di **Aldo Fontanarosa**
• a pagina 25

Il sindaco di Pollica

Omicidio Vassallo 3 carabinieri indagati dodici anni dopo



di **Dario Del Porto**
• a pagina 21

Morto a 92 anni

Pietro Citati l'uomo che riscrisse la letteratura

di **Paolo Di Paolo**



• alle pagine 32 e 33

Joël Dicker
Il caso Alaska Sanders
La nave di Teseo

Il nuovo romanzo dopo La verità sul caso Harry Quebert e Il libro dei Baltimore

IL LIBRO DELL'ANNO
DA 9 SETTIMANE IN TESTA ALLE CLASSIFICHE

SmartRep
Accedi all'offerta digitale degli abbonati di Repubblica

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale premium di Repubblica

Domani in edicola
Su Robinson leggere con Tik Tok

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Emmanuel Carrère €13,40

NZ



LE IDEE
LA PENITENZA DEL PAPA
DAVANTI AI CANADESI
LUCETTA SCARAFFIA

La fatica e la sofferenza di Francesco hanno trasformato visibilmente l'itinerario in un cammino penitenziale. Del resto il Pontefice è andato in Canada proprio per questo. - PAGINA 28

IL PERSONAGGIO
IL CITTADINO FRUTTERO
SPREZZANTE E GENIALE
CARLO FRUTTERO

Tanto vale togliersi subito il pensiero: Citati è ammirato da molti ma da molti detestato. Arrogante, sprezzante, tagliente, è sempre lui l'unico ad aver capito tutto. - PAGINA 31



LA STAMPA



VENERDI 29 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 207 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it GNN

BUFERA DOPO LE RIVELAZIONI DE LA STAMPA. LETTA: DITECI SE PUTIN HA FATTO CADERE DRAGHI. IL CAPITANO: SCIOCCHESSE. MELONI: NOI SEMPRE CON KIEV

“Ombre russe, la Lega dica la verità”

Capuano, emissario di Salvini, cercò di organizzare anche un viaggio a Pechino per incontrare il ministro degli esteri

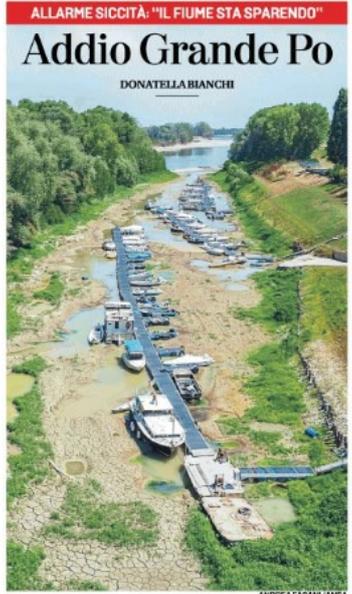
IL COMMENTO
LE NOTIZIE VERE
I SERVIZI SCIOCCHI
E GLI UTILIDIOTI
MASSIMO GIANNINI
Siamo consapevoli di quanto siano delicati i nuovi dettagli sul Russia-gate della Lega, emersi dal retroscena di Jacopo Iacoboni pubblicato ieri sul nostro giornale. I colloqui riservati tra Antonio Capuano, emissario di Via Bellerio, e Oleg Kostyukov, numero due dell'Ambasciata russa a Roma, deflagrano in piena campagna elettorale. Confermano l'esistenza di un legame particolare tra il Cremlino e il Carroccio. Gettano una luce nuova e diversa anche sulla caduta di Draghi. Evidenziano per la prima volta un possibile nesso causale tra il supporto dei diplomatici di Putin al "viaggio di pace" di Salvini a Mosca e il ritiro dei ministri leghisti dal governo. Ci rendiamo conto dell'enorme rilevanza politica di questi fatti. Per questo, di fronte alle reazioni sdegnate e alle smentite scontate, ci teniamo a confermare tutto quello che abbiamo scritto. A ribadire che i dettagli sugli incontri e sulle conversazioni tra Kostyukov e Capuano sono contenuti in documenti informali di sintesi del lavoro di intelligence comunicato a suo tempo ai competenti livelli istituzionali. Dunque, è la Lega che deve spiegare una volta per tutte al Parlamento e al Paese le sue "relazioni pericolose" in politica estera. Noi non dobbiamo chiarire alcunché: il nostro lavoro, come sempre, è ispirato solo alla ricerca della verità e al senso di responsabilità. Abbiamo una certezza e coltiviamo una speranza. La certezza è che alla Stampa non ci sono "servi sciocchi" della sinistra. La speranza è che nella Lega non ci siano "utilidioti" della Russia.

JACOPO IACOBONI
Le rivelazioni pubblicate da La Stampa sulla sequenza e alcuni contenuti dei contatti tra un emissario di Matteo Salvini e i russi dell'ambasciata a Roma, hanno innescato una polemica aspra, specie su un elemento che nessuno ha smentito nel merito: il fatto che nel maggio scorso i russi domandassero al consulente di Salvini se i ministri leghisti fossero orientati a dimettersi. - PAGINA 5

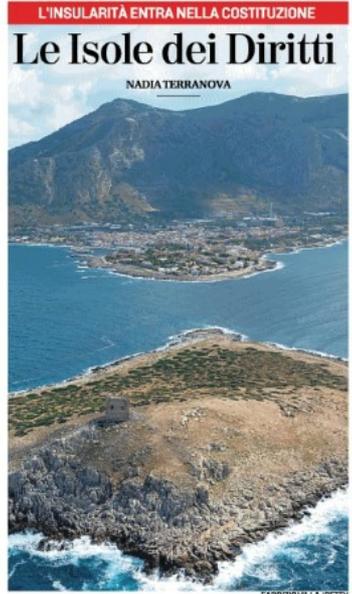
L'ANALISI
La campagna elettorale degli analfabeti
CONCITA DE GREGORIO
Tutti a dire quanto è elegante perdere bene e quanto è cafone vincere male. Tutti a guardare nel piatto dell'altro, e i fascisti e i florusi, e i fratelli coltelli che non sudano, tutti intanto a non dormire la notte, per questo fatto che uno su tre resta a casa, stavolta. Tutti a battere pugni e sventolare sondaggi. È solo l'antifona, questa, del bagno di sangue che sarà la formazione delle liste. - PAGINA 8

IL DIBATTITO
Il fascismo, la destra italiana e quella voglia di donna forte
GIOVANNI DE LUNA
Giorgia contro Giorgia tra meme, insulti e canzoni
ASSIA NEUMANN DAYAN

ALLARME SICCIITÀ: "IL FIUME STA SPARENDO"
Addio Grande Po
DONATELLA BIANCHI
Perdere il Po, il Grande Fiume, quello dei racconti di Zavattini e Guareschi, nel suo viaggio da est ad ovest, ha il sapore amaro della sconfitta. - PAGINE 22-23



L'INSULARITÀ ENTRA NELLA COSTITUZIONE
Le Isole dei Diritti
NADIA TERRANOVA
A poche ore dalla notizia che l'insularità rientrerà nella costituzione, scrivo queste righe sul traghetto che da Messina mi porta a Villa San Giovanni. - PAGINA 18



L'ECONOMIA
Visco: "L'Italia è solida"
L'America in recessione
JOHANNA TRECK
La Banca centrale europea potrebbe non procedere con un altro cospicuo aumento dei tassi, ha fatto capire il membro del direttivo Bce e governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco. Ha evitato di dire se a settembre ci sarà un aumento di 25 o 50 punti, ma ha ribadito: la decisione si baserà sugli «sviluppi dei prezzi e dell'economia reale, che è quella che impatta sui prezzi». - PAGINA 13

LA DIPLOMAZIA
Taiwan, Biden a Xi
"Non giocate col fuoco"
ALBERTO SIMONI
Biden rassicura Xi Jinping che la posizione americana su Taiwan non è cambiata e che Washington mai sosterrà cambiamenti unilaterali allo status dell'isola in nome della stabilità e della sicurezza regionale. Il presidente cinese è invece più abrasivo e diretto e lancia un messaggio privo di sfumature, almeno in apparenza: «Chi gioca con il fuoco si brucia». - PAGINA 16

F.lli Frattini Serie NARCISO 3 frattini.it

BUONGIORNO
Le immagini da Lampedusa - duemila migranti ricoverati dove se ne potrebbero ricoverare trecentocinquanta - sono un giudizio divino sul lavoro del nostro ministero dell'Interno. Però adesso a mettere a posto le cose arrivano i sovranisti con le loro erculee dottrine: blocchi navali ed estrosi decreti sicurezza, necessari alla sensibilità patriottica, toccata dall'invasione di stranieri e dalla criminalità che si portano appresso. E allora mi sono chiesto, come va questa famosa invasione? Come siamo messi con la sostituzione etnica? Eh, insomma. Attualmente in Italia risiedono cinque milioni e 193 mila stranieri. L'anno scorso erano cinque milioni e 171 mila. In un anno sono aumentati di ventiduemila. Per essere una sostituzione etnica, per di più nel tempo del governo delle élite radicali chie,

Numeri arabi
MATTEA FELTRI
non va alla grande. Sette anni fa, nel 2015, gli stranieri residenti erano 5 milioni e 14 mila. Poco più di cinque milioni erano e poco più di cinque milioni sono. L'invasione mi batte un po' la faccia, ma c'è pur sempre l'emergenza criminalità. Bene, a che punto siamo con l'emergenza criminalità di questi extracomunitari che non si integrano? Secondo il rapporto Antigone uscito ieri, la percentuale di stranieri fra i detenuti è del 31,3 per cento. Alta, ma più bassa dell'anno scorso, che era del 32,3 e molto più bassa del 2019, quando era al 33,4. Allora, nel 2019, lo 0,40 per cento degli stranieri residenti in Italia era in prigione, due anni fa eravamo allo 0,35, l'anno scorso allo 0,34, quest'anno allo 0,33. Ecco, le cose vanno sempre meglio, dicono i numeri. Ma non dimentichiamolo, i numeri sono arabi.

www.prosciuttocrudodicuneo.it
D.O.P. CRUDO DI CUNEO





Ricavi Prada a 1,9 miliardi, raddoppio dall'utile a quota 188 milioni
Camurati in MFF
Offerte pronte per i 2,6 mld di crediti della ex Unipol Banca
Gualtieri a pag. 8



il quotidiano dei mercati finanziari



IN ALLEGATO
 Anno XXXIV n. 148
 Venerdì 29 Luglio 2022
€4,00* *Classedtori*
*L'abbonamento è allegato ed escluso con Gentlemen €4,30 (I.P. €2,00, Gentlemen €2,30)



FTSE MIB +2,10% 21.932 DOW JONES +1,11% 32.556 NASDAQ +0,95% 12.147 DAX +0,88% 13.282 SPREAD 236 (-2) €/S 1,0122

ESCLUSIVA MF: LA GUERRA PUÒ FARE GLI STESSI DANNI DELLA CRISI DEL 2008

A rischio l'8% di aziende

Un report Cerved: se si aggrava il conflitto in **Ucraina** salirà molto il pericolo default
 Anche **Tavares** (Stellantis) lancia l'allarme recessione in Europa, sferzata a **Pechino**

BORSE SU, MILANO BRILLA (+2%) MA NEL POST DRAGHI LO SPREAD SALE FINO A 240

Berlino, Campo e Gualtieri in 2, 3 e 17



RESIDENZIALE D'AFFITTO
Dea Capital con Harrison Street per investire 500 milioni nel mattone spagnolo

Deugeni a pagina 10

L'AD DONNARUMMA
Terna: nessun impatto sulla rete elettrica da tagli sul gas

Boeris a pagina 9

BANCOPOSTA & C.
I servizi finanziari spingono i margini delle Poste Italiane su livelli record

Valente a pagina 7



SEI UN AZIONISTA INTEK?

Ti informiamo che a partire dal 25 luglio potrai scambiare le tue azioni ordinarie, di risparmio e i tuoi warrant Intek Group, con le nuove obbligazioni 2022-2027

Intek Group S.p.A. promuove 3 offerte pubbliche di scambio volontarie (OPSC) che riguardano:

- Azioni di Risparmio** per un corrispettivo unitario di € 0,80
- Azioni Ordinarie** per un corrispettivo unitario di € 0,60
- Warrant 2021-2024** per un corrispettivo unitario di € 0,20

Le obbligazioni avranno durata di 5 anni e matureranno un interesse con un tasso lordo annuo pari al 5%.

Le Offerte di Scambio inizieranno il **25/7/2022** e si concluderanno il **6/9/2022**, per le azioni ordinarie il termine sarà il **9/9/2022**.

INTEK GROUP

Numero Verde
800 141 319
 dall'estero +39 06 97620599
ops.itkgroup@investor.intekgroup.it

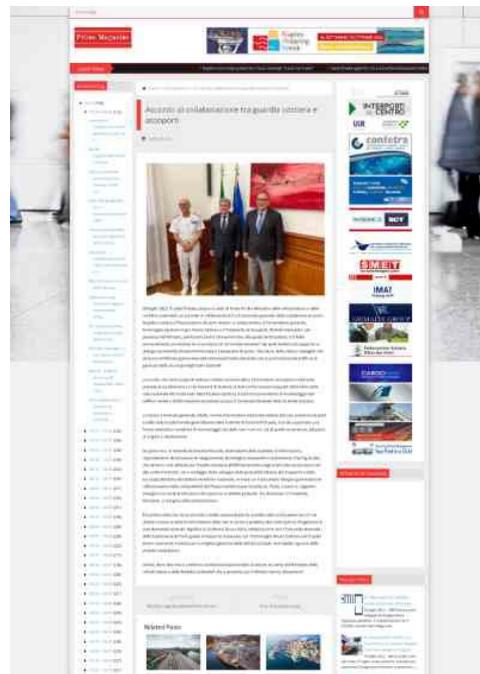
 +38 340 4028780

Per maggiori informazioni sulle offerte di scambio:
www.itkgroup.it/it/operazionistraordinarie

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo disponibile sul sito internet www.itkgroup.it/it/operazionistraordinarie o presso gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate ai sensi di legge.

Accordo di collaborazione tra guardia costiera e assoporti

28 luglio 2022- È stato firmato, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un' efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L' accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell' ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d' informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all' efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l' Italia. creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione - . È la prima volta che c' è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini".



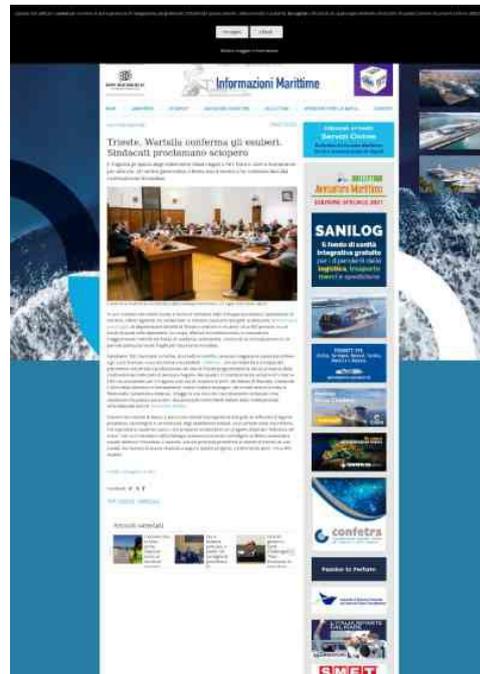
Informazioni Marittime

Trieste

Trieste, Wartsila conferma gli esuberi. Sindacati proclamano sciopero

Il 4 agosto gli operai degli stabilimenti italiani legati a Fim, Fiom e Uilm si fermeranno per otto ore. Un vertice governativo a Roma non è servito a far cambiare idea alla multinazionale finlandese

In una riunione mercoledì scorso a Roma al ministero dello Sviluppo economico, il presidente di Wartsila, Håkan Agnevall, ha confermato al ministro Giancarlo Giorgetti la decisione, annunciata a metà luglio, di depotenziare l'attività di **Trieste** e mettere in esubero circa 450 persone, su un totale di quasi mille dipendenti. Lo scopo, riferisce la multinazionale, è concentrare maggiormente l'attività nel Paese di residenza, la Finlandia, riducendo le delocalizzazioni in un periodo particolarmente fragile per l'economia mondiale. Sarebbero 700 i lavoratori a rischio, tra diretto e indotto, secondo il segretario nazionale di Fiom-Cgil, Luca Trevisan. «Una decisione inaccettabile - afferma - che vorrebbe fare scempio del patrimonio industriale e professionale del sito di **Trieste** pregiudicando la stessa presenza della multinazionale nelle basi di Genova e Napoli». Per questo, il coordinamento unitario Fim, Fiom e Uilm ha proclamato per il 4 agosto otto ore di sciopero in tutti i siti italiani di Wartsila, chiedendo il ritiro della vertenza e i licenziamenti, «visto il valore strategico dei motori marini in tutta la filiera della cantieristica italiana», si legge in una nota del coordinamento sindacale. Una situazione che preoccupa anche i due principali committenti italiani della multinazionale finlandese dei motori, Fincantieri ed Msc. Durante la riunione di Roma, a poco sono servite le proposte di Giorgetti di rafforzare il legame produttivo, tecnologico e commerciale degli stabilimenti italiani, sia in ambito civile che militare, ma soprattutto navalmeccanico. Una proposta contenuta in un progetto chiamato "Industria del mare", con cui il ministero dello Sviluppo economico intende coinvolgere la filiera cantieristica navale italiana e finlandese. L'azienda, una dei principali produttori al mondo di motori ad uso navale, ha risposto di essere disposta a seguire questo progetto, confermando però i circa 450 esuberi.



Porti: Venezia, Di Blasio commissario terminal Montesyndial

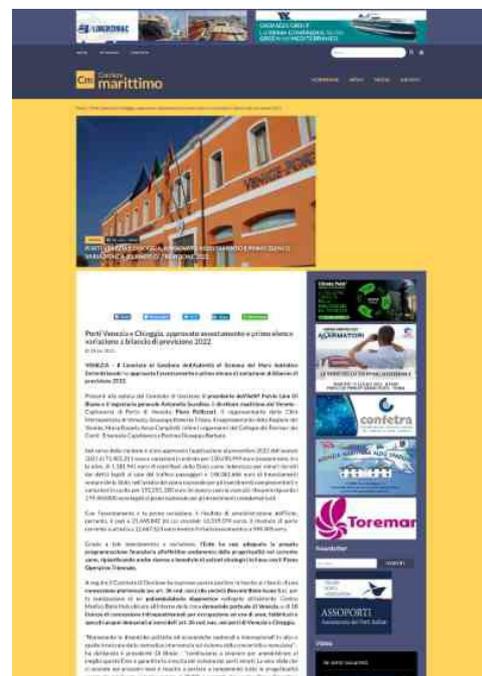
Seguirà le operazioni di recupero ambientale a Marghera

(ANSA) - VENEZIA, 28 LUG - Il Presidente dell' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio**, ha ricevuto la nomina a Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell' area di Montesyndial, a Porto Marghera. La Corte dei Conti ha infatti espresso parere favorevole sulla nomina, contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio scorso, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell' area Montesyndial a Porto Marghera. Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico **portuale** e un ridisegno complessivo del porto grazie a oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentarne efficienza e produttività. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio multimodale, frutto di un recente Accordo fra AdSPMas, Regione del Veneto, Cav, Città metropolitana e Comune di Venezia, che collegherà il Porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre, incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. (ANSA).



Porti Venezia e Chioggia, approvato assestamento e primo elenco variazione a bilancio di previsione 2022

28 Jul, 2022 **VENEZIA** - Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale ha approvato l' a ssestamento e primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2022. Presenti alla seduta del Comitato di Gestione: il presidente dell' AdSP Fulvio Lino Di Blasio e il segretario generale Antonella Scardino , il direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto** di **Venezia**, Piero Pellizzari, il rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli. Infine i rappresenti del Collegio dei Revisori dei Conti: Emanuela Capobianco e Romina Giuseppa Barbato. Nel corso della riunione è stato approvato l' applicazione al preventivo 2022 dell' avanzo 2021 di 71.405.311 euro e variazioni in entrata per 150.690.949 euro (comprensive, tra le altre, di 1.181.941 euro di contributi dello Stato come indennizzo per minori introiti dei diritti legati al calo del traffico passeggeri e 148.082.686 euro di finanziamenti sempre dello Stato nell' ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari) e variazioni in uscita per 192.355. 200 euro (in questo caso la voce più rilevante riguarda i 179.450.000 euro legati al piano nazionale per gli investimenti complementari). Con l' assestamento e la prima variazione, il risultato di amministrazione dell' Ente, pertanto, è pari a 21.668.842 (di cui vincolati 16.319.374 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 12.667.523 euro mentre il risultato economico a 594.405 euro. Grazie a tale assestamento e variazione, l' Ente ha così adeguato la propria programmazione finanziaria all' effettivo andamento delle progettualità nel corrente anno, ripianificando anche risorse a beneficio di settori strategici in linea con il Piano Operativo Triennale. A seguire il Comitato di Gestione ha espresso parere positivo in merito al rilascio di una concessione pluriennale (ex art. 36 cod. nav.) alla società Boscolo Bielo Ivano S.r.l. per la realizzazione di un poliambulatorio diagnostico collegato all' esistente Centro Medico Bielo Hub ubicato all' interno della zona demaniale portuale di **Venezia**, e di 10 licenze di concessione infraquadriennali per occupazione ed uso di aree, fabbricati e specchi acquei demaniali ai sensi dell' art. 36 cod. nav., nei porti di **Venezia** e Chioggia. 'Nonostante le dinamiche politiche ed economiche nazionali e internazionali in atto e quelle innescate dalla normativa intervenuta sul sistema della crocieristica veneziana" - ha dichiarato il presidente Di Blasio - "continuiamo a lavorare per amministrare al meglio questo Ente e garantire la crescita del sistema dei porti veneti. La vera sfida che ci attende nei prossimi mesi è riuscire a portare a compimento tutte le progettualità sostenute dal fondo complementare al PNRR e previste dal nostro Piano Operativo Triennale. Si tratta di progettualità strategiche e fondamentali a garantire un futuro ai nostri porti come quelle legate all' ultimo e penultimo miglio ferroviario e stradale, agli interventi per lo sviluppo



Corriere Marittimo

Venezia

dell'accessibilità marittima e la resilienza delle infrastrutture portuali lagunari ai cambiamenti climatici o ancora all'aumento della capacità portuale.'

Il Nautilus

Venezia

PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA: APPROVATO ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE A BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Venezia -Assestamento e primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2022 sono stati approvati, nei giorni scorsi, all' unanimità, nel corso della seduta del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale. Insieme al Presidente Fulvio Lino Di Blasio e al Segretario Generale Antonella Scardino, hanno partecipato alla riunione dell' organo di governo dell' Ente, il Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto di Venezia**, Piero Pellizzari, il rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, alla presenza della d.ssa Emanuela Capobianco e della d.ssa Romina Giuseppa Barbato in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel dettaglio il Comitato di Gestione ha approvato l' applicazione al preventivo 2022 dell' avanzo 2021 di 71.405.311 euro e variazioni in entrata per 150.690.949 euro (comprehensive, tra le altre, di 1.181.941 euro di contributi dello Stato come indennizzo per minori introiti dei diritti legati al calo del traffico passeggeri e 148.082.686 euro di finanziamenti sempre dello Stato nell' ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari) e variazioni in uscita per 192.355. 200 euro (in questo caso la voce più rilevante riguarda i 179.450.000 euro legati al piano nazionale per gli investimenti complementari). Con l' assestamento e la prima variazione, il risultato di amministrazione dell' Ente, pertanto, è pari a 21.668.842 (di cui vincolati 16.319.374 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 12.667.523 euro mentre il risultato economico a 594.405 euro. Grazie a tale assestamento e variazione, l' Ente ha così adeguato la propria programmazione finanziaria all' effettivo andamento delle progettualità nel corrente anno, ripianificando anche risorse a beneficio di settori strategici in linea con il Piano Operativo Triennale. A seguire il Comitato di Gestione ha espresso parere positivo in merito al rilascio di una concessione pluriennale (ex art. 36 cod. nav.) alla società Boscolo Bielo Ivano S.r.l. per la realizzazione di un poliambulatorio diagnostico collegato all' esistente Centro Medico Bielo Hub ubicato all' interno della zona demaniale portuale di **Venezia**, e di 10 licenze di concessione infraquadriennali per occupazione ed uso di aree, fabbricati e specchi acquei demaniali ai sensi dell' art. 36 cod. nav., nei porti di **Venezia** e Chioggia. Il Presidente Di Blasio: "Nonostante le dinamiche politiche ed economiche nazionali e internazionali in atto e quelle innescate dalla normativa intervenuta sul sistema della crocieristica veneziana continuiamo a lavorare per amministrare al meglio questo Ente e garantire la crescita del sistema dei porti veneti. La vera sfida che ci attende nei prossimi mesi è riuscire a portare a compimento tutte le progettualità sostenute dal fondo complementare al PNRR e previste dal nostro Piano Operativo Triennale. Si tratta di progettualità strategiche e fondamentali a garantire un futuro ai nostri porti come quelle legate



Il Nautilus

Venezia

all' ultimo e penultimo miglio ferroviario e stradale, agli interventi per lo sviluppo dell' accessibilità marittima e la resilienza delle infrastrutture portuali lagunari ai cambiamenti climatici o ancora all' aumento della capacità portuale."

Il Nautilus

Venezia

IL PRESIDENTE DI BLASIO NOMINATO COMMISSARIO PER IL RECUPERO AMBIENTALE E PRODUTTIVO DELL' AREA MONTESYNDIAL

- Il Presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha ricevuto la nomina a Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell' area di Montesyndial. La Corte dei Conti ha infatti espresso parere favorevole rispetto alla nomina contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio scorso, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell' area Montesyndial a Porto Marghera. Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 Milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico portuale e un ridisegno complessivo del porto grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentare efficienza e produttività. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio multimodale, frutto di un recente Accordo fra AdSP MAS, Regione del Veneto, CAV, Città metropolitana di **Venezia** e Comune di **Venezia**, che collegherà il Porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. Il Commissario Fulvio Lino Di Blasio dichiara: «Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo. Grazie agli effetti del DPCM e ai poteri speciali affidati al Commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un' area tanto vasta a Porto Marghera. I finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell' export di prodotti manifatturieri italiani».



Informare

Venezia

Venezia Port Community, lo sbarco in tender dei crocieristi non danneggia Venezia né il suo ruolo di home port

Il comitato precisa che tale soluzione non può rappresentare una alternativa stabile agli approdi diffusi

Venezia Port Community (VPC), il comitato formato da associazioni ed enti che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei porti di **Venezia** e Chioggia, ha ribadito l'importanza strategica del settore delle crociere «per il volano economico portuale che alimenta e a supporto della vocazione turistica di qualità» di **Venezia**. A tal proposito, il comitato ha evidenziato la fondamentale necessità di «mantenere massima attenzione ad una soluzione in tempi certi dei dragaggi per la manutenzione ed il ripristino della navigabilità dei canali di grande navigazione (canale Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele) restituendo la corretta operatività della Marittima, pur nel rispetto restrizioni alla navigazione ex decreto-legge 103 (il provvedimento del 2021 a tutela delle vie d'acqua di **Venezia**, ndr) e delle normative vigenti». Inoltre VPC ha invitato a porre «grande attenzione alla politica sullo stato di avanzamento del Piano Morfologico e del Protocollo fanghi, da decenni - ha denunciato il comitato - in stallo amministrativo, come pure sapere dove siano finiti i ristori promessi ai lavoratori dell'indotto sempre dal richiamato decreto-legge e dopo un anno ancora non pervenuti». **Venezia** Port Community ha reso noto che a tal riguardo chiederà «a tutti gli schieramenti in vista delle imminenti elezioni politiche un atto di responsabilità e impegno sulle tematiche condivise con la comunità del porto, come segno tangibile della consapevolezza della gravità della situazione e sulla esigenza di un chiaro impegno per identificare soluzioni percorribili in tempi certi». Riferendosi poi alle recenti operazioni in rada della nave da crociera Norwegian Gem, che aveva effettuato lo sbarco dei passeggeri a **Venezia** con l'impiego di tender, attività che aveva suscitato polemiche principalmente da parte di coloro che ritengono che tale tipologia di sbarco alimenti un turismo "mordi e fuggi" dannoso per **Venezia**, **Venezia** Port Community, precisando di non voler entrare nel merito delle polemiche, ha sottolineato «la buona riuscita dello scalo in rada, avvenuta sabato scorso grazie a condizioni meteo favorevoli e - ha rilevato il comitato - come naturale conseguenza della mancanza di soluzioni credibili per tutti gli armatori ad un anno dall'entrata in vigore del decreto-legge 103». Tuttavia VPC ha specificato che «tale soluzione non può rappresentare una alternativa stabile agli approdi diffusi, ma costituisce una opportunità da valutare caso per caso sulla quale le autorità competenti potranno valutare modalità e gestione delle operazioni, nel rispetto del decreto-legge 103, che pone il divieto al transito delle navi con le note limitazioni sui canali posti sotto vincolo culturale, senza vietare l'uso della rada». Replicando quindi a coloro che ritengono che lo sbarco in tender dei passeggeri possa anche far perdere a **Venezia**



Informare

Venezia

il ruolo di home port per le crociere, VPC ha osservato che è «ingiusto tuttavia sminuire il valore economico dell'operazione con il sospetto (infondato) che l'operatività di transito in rada vada a erodere le normali operazioni di imbarco e sbarco (home port), ponendosi come alternativa a queste». Sul punto VPC ha rilevato che la nave Norwegian Gem «era programmata da tempo (come evidente) in attività di transito e che gli ormeggi resi disponibili a Marghera nel giorno della toccata erano due, entrambi già occupati da navi in funzione di home port. L'alternativa per la compagnia - ha spiegato il comitato - sarebbe stata quindi di non scalare Venezia, con un evidente danno economico, reclamabile anche dai passeggeri per il mancato rispetto degli accordi di viaggio».

Informare

Venezia

Di Blasio nominato commissario per la realizzazione del nuovo container terminal di Porto Marghera

Avrà una capacità di un milione di teu

Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio**, è stato nominato commissario per il recupero ambientale e produttivo dell' area di Montesyndial, costituita dalle aree industriali di circa 90 ettari dismesse di Montefibre e Syndial a Porto Marghera, dove da tempo è prevista la realizzazione di un container terminal che originariamente faceva parte, quale approdo onshore, del progetto per la realizzazione del nuovo terminal d' altura offshore ideato per evitare l' ingresso delle grandi navi commerciali nella laguna di Venezia e presentato nel 2010 dall' allora presidente dell' **Autorità Portuale** di Venezia, Paolo Costa (del 23 settembre 2010). La Corte dei Conti ha espresso parere favorevole rispetto alla nomina di Di **Blasio** a commissario contenuta nel decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio scorso che assegna al commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la costruzione del terminal. Secondo le previsioni, il nuovo container terminal a Porto Marghera avrà una capacità di traffico annua pari ad oltre un milione di teu. L' ente **portuale** ha evidenziato che il nuovo terminal si inserirà a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il corridoio multimodale, frutto di un recente accordo fra l' AdSP, Regione del Veneto, CAV, Città metropolitana di Venezia e Comune di Venezia, che collegherà il porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. Si tratta, ha sottolineato Di **Blasio**, di «un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo. Grazie agli effetti del DPCM e ai poteri speciali affidati al commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un' area tanto vasta a Porto Marghera. I finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il **sistema portuale** lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell' export di prodotti manifatturieri italiani».



Informatore Navale

Venezia

IL PRESIDENTE DI BLASIO NOMINATO COMMISSARIO PER IL RECUPERO AMBIENTALE E PRODUTTIVO DELL' AREA MONTESYNDIAL

Il Presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha ricevuto la nomina a Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell' area di Montesyndial. La Corte dei Conti ha infatti espresso parere favorevole rispetto alla nomina contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio scorso, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell' area Montesyndial a **Porto Marghera Venezia**, 28 luglio 2022 - Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 Milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico portuale e un ridisegno complessivo del **porto** grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentare efficienza e produttività. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del **porto** e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio multimodale, frutto di un recente Accordo fra AdSP MAS, Regione del Veneto, CAV, Città metropolitana di **Venezia** e Comune di **Venezia**, che collegherà il **Porto** con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. Il Commissario Fulvio Lino Di Blasio dichiara: «Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un **porto** sostenibile e più competitivo. Grazie agli effetti del DPCM e ai poteri speciali affidati al Commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un' area tanto vasta a **Porto Marghera**. I finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell' export di prodotti manifatturieri italiani».



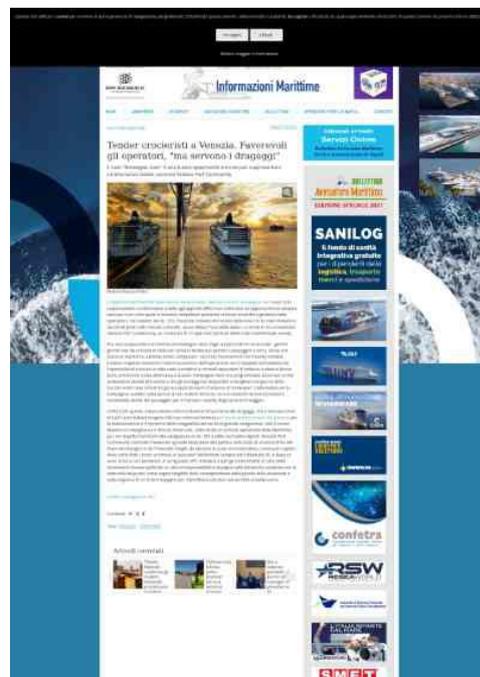
Informazioni Marittime

Venezia

Tender crocieristi a Venezia. Favorevoli gli operatori, "ma servono i dragaggi"

Il caso "Norwegian Gem" è una buona opportunità ma non può rappresentare un' alternativa stabile, secondo Venezia Port Community

L' approdo sperimentale nella rada di Venezia della nave da crociera Norwegian Gem «non può rappresentare un' alternativa stabile agli approdi diffusi ma costituisce un' opportunità da valutare caso per caso sulla quale le autorità competenti potranno valutare modalità e gestione delle operazioni, nel rispetto del DL 103, che pone il divieto al transito delle navi con le note limitazioni sui canali posti sotto vincolo culturale, senza vietare l' uso della rada». Lo scrive in un comunicato Venezia Port Community, un consorzio di 37 operatori portuali dello scalo commerciale veneto. Pur non auspicando che l' evento di Norwegian Gem segni un precedente strutturale - gestire grandi navi da crociera in rada con servizio tender per portare i passeggeri a terra, senza una stazione marittima, sarebbe molto complicato - secondo Venezia Port Community sarebbe tuttavia «ingiusto sminuire il valore economico dell' operazione con il sospetto (infondato) che l' operatività di transito in rada vada a erodere le normali operazioni di imbarco e sbarco (home port), ponendosi come alternativa a queste. Norwegian Gem era programmata da tempo (come evidente) in attività di transito e che gli ormeggi resi disponibili a Marghera nel giorno della toccata erano due, entrambi già occupati da navi in funzione di home-port. L' alternativa per la compagnia sarebbe stata quindi di non scalare Venezia, con un evidente danno economico, reclamabile anche dai passeggeri per il mancato rispetto degli accordi di viaggio». Detto tutto questo, l' associazione torna a ribadire l' importanza dei dragaggi, che a Venezia come in tutti i porti italiani vengono fatti con estrema lentezza per via di una burocrazia densissima. per la manutenzione e il ripristino della navigabilità dei canali di grande navigazione, cioè il canale Malamocco Marghera e il Vittorio Emanuele, restituendo la corretta operatività della Marittima, pur nel rispetto restrizioni alla navigazione ex DL 103 e delle normative vigenti. Venezia Port Community conclude chiedendo «grande attenzione alla politica sullo stato di avanzamento del Piano Morfologico e del Protocollo fanghi, da decenni in stallo amministrativo, come pure sapere dove siano finiti i ristori promessi ai lavoratori dell' indotto sempre dal richiamato DL e dopo un anno ancora non pervenuti. A tal riguardo VPC chiederà a tutti gli schieramenti in vista delle imminenti elezioni politiche un atto di responsabilità e impegno sulle tematiche condivise con la comunità del porto, come segno tangibile della consapevolezza della gravità della situazione e sulla esigenza di un chiaro impegno per identificare soluzioni percorribili in tempi certi».



Di Blasio: "Garantire la crescita del sistema dei porti veneti"

VENEZIA Nonostante le dinamiche politiche ed economiche nazionali e internazionali in atto e quelle innescate dalla normativa intervenuta sul sistema della crocieristica veneziana continuiamo a lavorare per amministrare al meglio questo Ente e garantire la crescita del sistema dei porti veneti. La vera sfida che ci attende nei prossimi mesi è riuscire a portare a compimento tutte le progettualità sostenute dal fondo complementare al PNRR e previste dal nostro Piano Operativo Triennale. Si tratta di progettualità strategiche e fondamentali a garantire un futuro ai nostri porti come quelle legate all'ultimo e penultimo miglio ferroviario e stradale, agli interventi per lo sviluppo dell'accessibilità marittima e la resilienza delle infrastrutture portuali lagunari ai cambiamenti climatici o ancora all'aumento della capacità portuale. Il presidente dell'AdSp del mar Adriatico settentrionale Fulvio Lino di Blasio, commenta l'esito del Comitato di gestione dell'ente portuale che ha approvato l'assestamento e il primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2022. Nel dettaglio si è proceduto ad approvare l'applicazione al preventivo 2022 dell'avanzo 2021 di 71.405.311 euro e variazioni in entrata per 150.690.949

euro e variazioni in uscita per 192.355.200 euro. Con l'assestamento e la prima variazione, il risultato di amministrazione dell'Ente, è dunque pari a 21.668.842 (di cui 16.319.374 euro vincolati), il risultato di parte corrente si attesta a 12.667.523 euro mentre il risultato economico a 594.405 euro. Grazie a tale assestamento e variazione, l'Ente ha adeguato la propria programmazione finanziaria all'effettivo andamento delle progettualità nell'anno, ripianificando anche risorse a beneficio di settori strategici in linea con il Piano Operativo Triennale.



Venezia: Di Blasio nominato Commissario per l'area Montesyndal

VENEZIA Il Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha ricevuto la nomina a Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell'area di Montesyndal. La Corte dei Conti ha infatti espresso parere favorevole rispetto alla nomina contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio scorso, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell'area Montesyndal a Porto Marghera. Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 Milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico portuale e un ridisegno complessivo del porto grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentare efficienza e produttività. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio multimodale, frutto di un recente Accordo fra AdSP MAS, Regione del Veneto, CAV, Città metropolitana di Venezia e Comune di Venezia, che collegherà il Porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto.

#Montesyndal il Presidente @fulvioliblasio nominato Commissario per recupero ambientale e produttivo dell'area, con compiti di: programmazione progettazione affidamento ed esecuzione lavori per realizzazione di un terminal container NEWS<https://t.co/HBZ64msbhu> pic.twitter.com/s1i7QfNVvb North Adriatic Sea Port Authority (@PortOfVenice) July 28, 2022 Il Commissario Fulvio Lino Di Blasio dichiara: «Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo. Grazie agli effetti del DPCM e ai poteri speciali affidati al Commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un'area tanto vasta a Porto Marghera. finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell'export di prodotti manifatturieri italiani».



Venezia Port Community interviene sul 'caso' Norwegian Gem

VENEZIA Venezia Port Community conferma l'importanza strategica delle crociere per il volano economico portuale che alimenta e a supporto della vocazione turistica di qualità della città lagunare. In una nota ufficiale diramata si ribadisce: Ritiene fondamentale mantenere massima attenzione ad una soluzione in tempi certi dei dragaggi per la manutenzione ed il ripristino della navigabilità dei canali di grande navigazione (canale Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele) restituendo la corretta operatività della Marittima, pur nel rispetto restrizioni alla navigazione ex DL 103 e delle normative vigenti. Venezia Port Community, dal canto suo, chiede invece grande attenzione alla politica sullo stato di avanzamento del Piano Morfologico e del Protocollo fanghi, da decenni in stallo amministrativo, come pure sapere dove siano finiti i ristori promessi ai lavoratori dell'indotto sempre dal richiamato DL e dopo un anno ancora non pervenuti. A tal riguardo, VPC chiederà a tutti gli schieramenti in vista delle incombenti elezioni politiche un atto di responsabilità e impegno sulle tematiche condivise con la comunità del porto, come segno tangibile della consapevolezza della gravità della situazione e sulla esigenza di un chiaro impegno per identificare soluzioni percorribili in tempi certi. Per quanto concerne le operazioni in rada della Norwegian Gem, VPC non intende entrare nel merito delle polemiche ma sottolinea positivamente la buona riuscita dello scalo in rada, avvenuta sabato scorso grazie a condizioni meteo favorevoli e come naturale conseguenza della mancanza di soluzioni credibili per tutti gli armatori ad un anno dall'entrata in vigore del DL 103. Tale soluzione non può rappresentare una alternativa stabile agli approdi diffusi ma costituisce una opportunità da valutare caso per caso sulla quale le autorità competenti potranno valutare modalità e gestione delle operazioni, nel rispetto del DL 103, che pone il divieto al transito delle navi con le note limitazioni sui canali posti sotto vincolo culturale, senza vietare l'uso della rada. Ingiusto tuttavia sminuire il valore economico dell'operazione con il sospetto (infondato) che l'operatività di transito in rada vada a erodere le normali operazioni di imbarco e sbarco (home port), ponendosi come alternativa a queste. Sul punto VPC rileva che la nave Norwegian Gem era programmata da tempo (come evidente) in attività di transito e che gli ormeggi resi disponibili a Marghera nel giorno della toccata erano 2, entrambi già occupati da navi in funzione di home-port. L'alternativa per la compagnia sarebbe stata quindi di non scalare Venezia, con un evidente danno economico, reclamabile anche dai passeggeri per il mancato rispetto degli accordi di viaggio.



AdSP di Venezia: assestamento e prima variazione a bilancio di previsione 2022

Redazione Seareporter.it

Venezia, 28 luglio 2022 - Assestamento e primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2022 sono stati approvati, nei giorni scorsi, all'unanimità, nel corso della seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale. Insieme al Presidente Fulvio Lino Di Blasio e al Segretario Generale Antonella Scardino, hanno partecipato alla riunione dell'organo di governo dell'Ente, il Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto di Venezia**, Piero Pellizzari, il rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli, alla presenza della d.ssa Emanuela Capobianco e della d.ssa Romina Giuseppa Barbato in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel dettaglio il Comitato di Gestione ha approvato l'applicazione al preventivo 2022 dell'avanzo 2021 di 71.405.311 euro e variazioni in entrata per 150.690.949 euro (comprehensive, tra le altre, di 1.181.941 euro di contributi dello Stato come indennizzo per minori introiti dei diritti legati al calo del traffico passeggeri e 148.082.686 euro di finanziamenti sempre dello Stato nell'ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari) e variazioni in uscita per 192.355.200 euro (in questo caso la voce più rilevante riguarda i 179.450.000 euro legati al piano nazionale per gli investimenti complementari). Con l'assestamento e la prima variazione, il risultato di amministrazione dell'Ente, pertanto, è pari a 21.668.842 (di cui vincolati 16.319.374 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 12.667.523 euro mentre il risultato economico a 594.405 euro. Grazie a tale assestamento e variazione, l'Ente ha così adeguato la propria programmazione finanziaria all'effettivo andamento delle progettualità nel corrente anno, ripianificando anche risorse a beneficio di settori strategici in linea con il Piano Operativo Triennale. A seguire il Comitato di Gestione ha espresso parere positivo in merito al rilascio di una concessione pluriennale (ex art. 36 cod. nav.) alla società Boscolo Bielo Ivano S.r.l. per la realizzazione di un poliambulatorio diagnostico collegato all'esistente Centro Medico Bielo Hub ubicato all'interno della zona demaniale portuale di **Venezia**, e di 10 licenze di concessione infraquadriennali per occupazione ed uso di aree, fabbricati e specchi acquei demaniali ai sensi dell'art. 36 cod. nav., nei porti di **Venezia** e Chioggia. Il Presidente Di Blasio: 'Nonostante le dinamiche politiche ed economiche nazionali e internazionali in atto e quelle innescate dalla normativa intervenuta sul sistema della crocieristica veneziana continuiamo a lavorare per amministrare al meglio questo Ente e garantire la crescita del sistema dei porti veneti. La vera sfida che ci attende nei prossimi mesi è riuscire a portare a compimento tutte le progettualità sostenute dal fondo complementare al PNRR e previste dal nostro Piano Operativo Triennale. Si tratta di progettualità strategiche e fondamentali



Sea Reporter

Venezia

a garantire un futuro ai nostri porti come quelle legate all' ultimo e penultimo miglio ferroviario e stradale, agli interventi per lo sviluppo dell' accessibilità marittima e la resilienza delle infrastrutture portuali lagunari ai cambiamenti climatici o ancora all' aumento della capacità portuale.'

Porti di Venezia e Chioggia, approvato assestamento al bilancio di previsione 2022

"La vera sfida che ci attende nei prossimi mesi è riuscire a portare a compimento tutte le progettualità sostenute dal fondo complementare al PNRR "

Giancarlo Barlazzi

Venezia - Assestamento e primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2022 sono stati approvati, nei giorni scorsi, all' unanimità, nel corso della seduta del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale . Insieme al Presidente Fulvio Lino Di Blasio e al Segretario Generale Antonella Scardino , hanno partecipato alla riunione dell' organo di governo dell' Ente, il Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto di Venezia**, Piero Pellizzari , il rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli , alla presenza di Emanuela Capobianco e Romina Giuseppa Barbato in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti. Nel dettaglio il Comitato di Gestione ha approvato l' applicazione al preventivo 2022 dell' avanzo 2021 di 71.405.311 euro e variazioni in entrata per 150.690.949 euro (comprehensive, tra le altre, di 1.181.941 euro di contributi dello Stato come indennizzo per minori introiti dei diritti legati al calo del traffico passeggeri e 148.082.686 euro di finanziamenti sempre dello Stato nell' ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari) e variazioni in uscita per 192.355. 200 euro (in questo caso la voce più rilevante riguarda i 179.450.000 euro legati al piano nazionale per gli investimenti complementari). Con l' assestamento e la prima variazione, il risultato di amministrazione dell' Ente, pertanto, è pari a 21.668.842 (di cui vincolati 16.319.374 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 12.667.523 euro mentre il risultato economico a 594.405 euro. Grazie a tale assestamento e variazione, l' Ente ha così adeguato la propria programmazione finanziaria all' effettivo andamento delle progettualità nel corrente anno, ripianificando anche risorse a beneficio di settori strategici in linea con il Piano Operativo Triennale. Il Presidente Di Blasio ha spiegato : "Nonostante le dinamiche politiche ed economiche nazionali e internazionali in atto e quelle innescate dalla normativa intervenuta sul sistema della crocieristica veneziana continuiamo a lavorare per amministrare al meglio questo Ente e garantire la crescita del sistema dei porti veneti. La vera sfida che ci attende nei prossimi mesi è riuscire a portare a compimento tutte le progettualità sostenute dal fondo complementare al PNRR e previste dal nostro Piano Operativo Triennale. Si tratta di progettualità strategiche e fondamentali a garantire un futuro ai nostri porti come quelle legate all' ultimo e penultimo miglio ferroviario e stradale, agli interventi per lo sviluppo dell' accessibilità marittima e la resilienza delle infrastrutture portuali lagunari ai cambiamenti climatici o ancora all' aumento della capacità portuale."



Area di Montesyndial, Di Blasio nominato Commissario

"Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo"

Redazione

Venezia - Presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha ricevuto la nomina a Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell' area di Montesyndial . La Corte dei Conti ha infatti espresso parere favorevole rispetto alla nomina contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio scorso, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell' area Montesyndial a Porto Marghera. Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 Milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico portuale e un ridisegno complessivo del porto grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentare efficienza e produttività. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio multimodale, frutto di un recente Accordo fra AdSP MAS, Regione del Veneto, CAV, Città metropolitana di **Venezia** e Comune di **Venezia**, che collegherà il Porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. Il Commissario Fulvio Lino Di Blasio dichiara : «Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo. Grazie agli effetti del DPCM e ai poteri speciali affidati al Commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un' area tanto vasta a Porto Marghera. I finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell' export di prodotti manifatturieri italiani».



Shipping Italy

Venezia

Di Blasio commissario per il nuovo terminal container da 1 mln di Teu a Marghera

Stanziate risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento e esecuzione dei lavori nell'area Montesyndial

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, è stato nominato Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell'area Montesyndial a Marghera. Una nota della port authority veneziana annuncia infatti che la Corte dei Conti ha espresso parere favorevole rispetto alla nomina contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio scorso, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell'area Montesyndial a Porto Marghera. La nota della port authority spiega che 'il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 Milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico portuale e un ridisegno complessivo del porto grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentare efficienza e produttività'. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio Multimodale che collegherà il porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. Il Commissario Fulvio Lino Di Blasio dichiara: 'Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo. Grazie agli effetti del Dpcm e ai poteri speciali affidati al Commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un'area tanto vasta a Porto Marghera'. I finanziamenti messi sul piatto si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti 'per completare - si legge nella nota - le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell'export di prodotti manifatturieri italiani'.

SHIPPINGITALY
Il quotidiano online del trasporto marittimo



Di Blasio commissario per il terminal Montesyndial

Il presidente dell' Autorità portuale seguirà le operazioni di recupero ambientale a Porto Marghera. Per l' operazione il governo ha messo a disposizione 184 milioni di euro

Il presidente dell' Autorità portuale seguirà le operazioni di recupero ambientale a **Porto** Marghera. Per l' operazione il governo ha messo a disposizione 184 milioni di euro. Si sbloccano 184 milioni di euro per la riqualificazione di un pezzo di **Porto** Marghera. Il passaggio formale è avvenuto con la nomina di Fulvio Lino Di Blasio a commissario per il recupero ambientale e produttivo dell' area di Montesyndial, passaggio che gli permetterà di utilizzare i fondi ministeriali per realizzare il nuovo terminal container. La Corte dei conti, infatti, ha espresso parere sul decreto del presidente del Consiglio (9 maggio 2022) che assegnava le risorse al commissario. Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 milione di Teu/anno, consentirà una crescita del traffico portuale e un ridisegno del **porto** grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato. Inoltre, il terminal si inserisce nella strategia di sviluppo del **porto** in senso intermodale: in futuro potrà dialogare con il "corridoio multimodale", progetto nel quale sono coinvolti anche la Regione Veneto, la società autostradale Cav, la Città metropolitana e il Comune, che collegherà il **porto** con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il nodo ferroviario di Mestre. Per Di Blasio, si tratta di un «passo fondamentale nella direzione della transizione verso un **porto** sostenibile e più competitivo. Potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un' area tanto vasta a **Porto** Marghera. I finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare i traffici mediterranei a servizio dell' export».



Funivie. Passa il Decreto in Commissione, l' emendamento riformulato dal Mims. Ripamonti: "Piccolo passo, prossimo Governo non perda l' occasione"

Ricostruzione, mantenimento dei livelli occupazionali e la nomina del sub commissario sono stati inseriti nel decreto

"Il Decreto Funivie è stato chiuso stanotte alle 2 e l' emendamento come riformulato dal Mims è passato. Un passo, piccolo, in avanti". A dirlo è il senatore della Lega Paolo Ripamonti dopo che nei giorni scorsi era già emerso che il decreto sarebbe stato votato in Commissione Trasporti al Senato ma non sarebbe stato inserito interamente l' emendamento che era stato presentato in un incontro a Palazzo Nervi a Savona alla vigilia della crisi di Governo che ha portato due giorni dopo il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a sciogliere le Camere. Nell' emendamento erano presenti alcuni "miglioramenti" di fatto del decreto in merito al completamento della funzionalità dell' infrastruttura, nuovi poteri al commissario, compiti ben dettagliati per il presidente dell' **Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini, la nomina di un sub commissario e implementare i fondi per tutelare la cassa integrazione e per l' ammodernamento della rotta funiviaria. "Ringrazio il vice Ministro Morelli e in qualche modo il Governo che ha posto l' attenzione inserendo all' interno di questo decreto infrastrutture il tema delle Funivie di Savona - ha detto Ripamonti in Senato - La grande notizia è che all' interno del decreto c' è un pezzettino che riguarda una parte territoriale, è un' infrastruttura importantissima che ha subito questo gravissimo danno qualche anno fa relativamente ad una frana che ha colpito i piloni che la sostengono. Oggi ci siamo messi nella condizione di poter avere tutto quello che era necessario affinché questa importante infrastruttura, che dà da mangiare a 60 famiglie, che oggi è diventata moderna dal punto di vista ecologico, sia nelle condizioni di essere ricostruita". Ricostruzione, mantenimento dei livelli occupazionali e la nomina del sub commissario quindi sono stati inseriti nel decreto. "Avevamo presentato un emendamento figlio della concertazione territoriale, gli enti locali, sindacati, parti datoriali e anche coloro che in qualche modo hanno interesse per poter avere in futuro la concessione, si sono messi insieme e lo hanno prodotto, non ha visto la luce nella sua interezza ma questo piccolo passo che abbiamo fatto attraverso la rimodulazione - ha continuato il senatore leghista - è solo un piccolo passo e mi auguro e spero che il prossimo Governo non perda l' occasione di mettere fine ad un' infrastruttura dal punto di vista della progettualità e degli investimenti che sono assolutamente necessari".



Falteri (Federlogistica Liguria): "Inserire la Gronda di Genova nel dl Aiuti"

28 Jul, 2022 **GENOVA** - Per la Gronda di **Genova** 'non c'è più tempo da perdere, la realizzazione dell'opera è fondamentale per il tessuto economico ligure" è il grido di allarme del presidente di Federlogistica Liguria, Davide Falteri. I dati definitivi annuali relativi al **porto** di **Genova**, de ll'ultimo Osservatorio dei Trasporti di Confcommercio mostrano chiaramente che nonostante una ripresa nei primi mesi del 2022, spiega Federlogistica in una nota, il periodo di pandemia ha portato a un calo delle tonnellate di merci movimentate nel **porto** genovese del 7,4% fra il 2019 e il 2021. "Un dato in flessione che è secondo in ambito nazionale solo ai porti di La Spezia, Trieste e Cagliari" - sottolinea Falteri - "Inoltre il flusso dei passeggeri imbarcati e sbarcati nel **porto** di **Genova** nello stesso periodo ha riscontrato una flessione del 40,5% '. 'Da quanto dichiarato dal ministro Giovannini nella sua recente visita a **Genova**, basterebbe una firma per far partire i cantieri della Gronda a settembre - conclude il presidente di Federlogistica Liguria - Si tratta di un intervento normativo da inserire nel decreto Aiuti da approvare in Parlamento prima delle elezioni del 25 settembre '.



Il Nautilus

Genova, Voltri

A SAIL FOR THE BLUE, IL VIAGGIO DI JANCRIS DA CAPE CANAVERAL A GENOVA

LA PASSIONE PER LA VELA DI ALFREDO E NICOLETTA GIACON AL SERVIZIO DELLA RICERCA PER MONITORARE L'INQUINAMENTO DELL'OCEANO FINO AL MEDITERRANEO L'IMPEGNO DI PORTO ANTICO DI GENOVA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

È durato più di cinque settimane il viaggio di Alfredo e Nicoletta Giacon da Cape Canaveral, in Florida, a Genova a bordo di Jancris, un ketch di 16 metri. Il viaggio, che segna il ritorno dell'imbarcazione nel Mediterraneo dopo 17 anni di navigazione oceanica, ha avuto l'obiettivo di monitorare l'inquinamento e la presenza di microplastiche. Il progetto di ricerca "A sail for the blue", ideato da Giacon, è stato patrocinato dall'Università degli Studi di Padova e del Comune di Padova con la collaborazione dell'Università di Genova e ha previsto una serie di prelievi lungo la rotta. Ieri pomeriggio, dopo una sosta a Montecarlo, la barca è arrivata al Porto Antico di Genova, a Marina Molo Vecchio. Dopo le numerose missioni internazionali organizzate con successo in giro per il mondo grazie al mezzo di trasporto più rispettoso dell'ambiente, e più impattante dal punto di vista mediatico, la barca a vela, "A sail for the blue" è l'ultima avventura ambientalista che da oltre un decennio l'associazione Jancris promuove per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi ambientali e del cambiamento climatico. "A sail for the blue - a research for the ocean and microplastics" ha previsto, durante la navigazione, l'effettuazione dei campionamenti delle acque e degli invertebrati per verificare la presenza delle microplastiche. A bordo di Jancris, è stato ospitato un ricercatore del dipartimento di Ingegneria Ambientale "ICEA" dell'Università di Padova che ha utilizzato strumentazioni fornite dall'Università di Genova. A bordo anche il noto regista padovano Enrico Lando che, sulla scia del forum per l'ambiente di Glasgow, ha deciso di dare il suo contributo artistico alla causa, creando contenuti video professionali ed emozionali per raccontare questa straordinaria avventura in modo coinvolgente. Alfredo Giacon, dopo quasi trent'anni vissuti a un metro d'altezza dai mari di tutto il mondo dichiara con fermezza: «"La biodiversità del nostro pianeta sarà salva grazie alla tecnologia e non a comportamenti da "ambientalisti talebani"». Dopo la partenza, Jancris ha veleggiato vicino alle Bermuda e ha fatto tappa alle isole Azzorre per poi entrare in Mediterraneo attraverso le colonne d'Ercole e poi dalla Spagna è arrivata a Montecarlo in Spagna dopo quasi 4.000 miglia in circa due mesi di navigazione. "L'arrivo al Porto Antico di Genova - sottolinea il presidente Mauro Ferrando - è frutto di una scelta precisa, condivisa con Alfredo Giacon, che premia l'impegno della società per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale. Lavoriamo per diventare il luogo ideale per le buone pratiche e la sperimentazione delle nuove tecnologie in questo settore. Accogliere Jancris è in linea con il nostro DNA, diretta espressione della città di Genova e del nostro territorio, profondamente legato al mare, al diporto nautico e a tutte le attività sportive,



Il Nautilus

Genova, Voltri

economiche e scientifiche collegate. A fine settembre sarà la volta del Salone Nautico, nel 2023 i nostri spazi di Marina Fiera Genova ospiteranno Ocean Race - The Grand Finale, l'arrivo di una delle regate più importanti del mondo che da molto tempo coniuga il valore sportivo con l'impegno per la salute degli Oceani. È per me un grande onore far parte dello Steering Committee dell'evento e considero l'appuntamento di oggi una tappa di avvicinamento". "A sail for the blue - sottolinea l'Assessore allo Sport e agli Impianti sportivi Alessandra Bianchi - è allo stesso tempo simbolo di una tradizione antica, grazie alla rotta che dalla Florida la porta a Porto Antico, e di una modernità tutta da esplorare per l'importantissima opera di ricerca scientifica che svolge durante la navigazione che ci ricorda il binomio fondamentale tra sport e sostenibilità e che sarà protagonista anche della Ocean Race che il prossimo anno sbarcherà a Genova col suo The Grand Finale: una regata bellissima e che, come Jancris, unirà sport e ricerca, raccogliendo campioni alla ricerca di microplastiche in zone remote dei nostri mari". Franco Floris, presidente di AK - Accademia Kronos, l'associazione ambientalista più antica d'Italia, ne ha ricordato le funzioni e gli obiettivi: "Ci occupiamo di ricerca diretta e indiretta, comunicando i dati in nostro possesso in modo capillare, con l'obiettivo di responsabilizzare il maggior numero di persone. In questo contesto abbiamo lanciato la campagna "Io faccio la mia parte", piccole azioni che messe insieme possono condizionare il mercato. Noi possiamo decidere dove comprare e cosa comprare e questo è solo un esempio della forza che hanno i singoli. La traversata dell'Atlantico di Jancris ci fornirà dati che AK divulgherà con grande impegno" "Siamo lieti di accogliere a Genova una barca che porti i messaggi di Sostenibilità - afferma Antonio Di Natale, biologo marino e consulente scientifico "Genova Process" -. Si sposano con il percorso del "Genova Process", che porterà, dopo l'arrivo di The Ocean Race a Genova, con il "Grand Finale" previsto dal 24 giugno al 2 luglio del prossimo anno, alla presentazione dei Principi della Carta dei Diritti dell'Oceano, passo necessario per l'elaborazione della bozza di Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Oceano da sottoporre all'Assemblea dell'Onu. Segno che il mondo dello sport e in particolare quello della vela sono sensibili e soprattutto attivi nella promozione di attività volte alla salvaguardia del mare". IL DOCUMENTARIO Un viaggio unico che, oltre a raccontare la traversata oceanica e lo studio dello stato delle acque, narra l'avventura di tre persone con tre personalità e professioni molto diverse tra loro: il velista, la ricercatrice e il regista. La ricercatrice e il regista, infatti, non hanno grande confidenza con la barca a vela e sono molto distanti da avventure come una traversata atlantica. Il documentario approfondisce quindi gli aspetti umani, oltre che scientifici e naturalistici. Racconta la vita in navigazione, come viene organizzata, i turni, i momenti difficili, le crisi personali, le tempeste o i momenti di calma piatta. Ognuno dei tre protagonisti ha vissuto l'avventura in modo diverso, un'avventura indimenticabile e che appassionerà gli spettatori, oltre a fornire dati per una ricerca mai effettuata fino a questo momento, che è il vero scopo del viaggio. I filmati sono stati, per ragioni di spazio, realizzati direttamente dal regista che ha gestito interamente la tecnica video e audio utilizzando numerose telecamere e un

Il Nautilus

Genova, Voltri

drone. Anche questo lavoro, come gli altri lavori in barca, è parte del documentario, con tutte le difficoltà (anche tecniche) che inevitabilmente si sono dovute affrontare. ALFREDO GIACON Navigatore, giornalista e scrittore. Dal 1993 naviga con la moglie Nicoletta a bordo di Jancris. Collabora con periodici specializzati e quotidiani locali. Ha partecipato alla "Millennium Odyssey 1998-2000", il giro del mondo in regata per barche a vela da crociera, classificandosi al terzo posto assoluto. Ha raccontato questa esperienza in Oltre l'orizzonte (Mursia 2001). Nel 2008, dichiarato "Anno polare internazionale", con il patrocinio della città e dell'Università di Padova, salpa da New York e fa vela nel profondo nord del Canada. In giugno giunge a Quebec City e partecipa ai festeggiamenti per il quattrocentesimo anniversario della fondazione della città in rappresentanza di Padova e di banca Etica. Tra il 2010 ed il 2011 con la barca a vela Jancris, naviga da Washington a Miami via fiume percorrendo la via fluviale chiamata Intracoastal Water Way, per promuovere anche in Italia il trasporto merci su chiatte grazie alle idrovie esistenti ma abbandonate negli anni Cinquanta. Da Miami la rotta è nel Golfo del Messico per monitorare lo stato delle acque ad un anno di distanza dalla terribile fuoriuscita di petrolio dalla piattaforma petrolifera della BP che ha creato la "marea nera". Dal Golfo del Messico la navigazione continua verso il parco marino e terrestre dell'arcipelago delle Exuma, alle Bahamas, scoprendo che non sono state interessate dalla marea nera. Nel 2012 organizza il primo giro d'Italia ecologico in barca a vela ed auto ibrida chiamato "Un giro per la vita". Partito da Trieste, dopo settantacinque giorni e ventotto tappe, termina l'otto luglio ad Andora (SV). La barca a vela è una Sly 42 Fundel cantiere italiano Sly Yacht, mentre l'auto ibrida è una Porsche Panamera S Hybrid fornita da Porsche Italia. Con Mursia ha pubblicato inoltre Magico Egeo (2004), Magica Turchia (2006) e L'uomo che parlava con i delfini (2009), Mollo tutto e vado negli States in barca a vela (2016) e Talidomide il grande silenzio (2019).

Estate: record a Porto Genova, su navi 61mila persone e 22mila auto in 72h-2-

28 Luglio 2022 Milano, 28 lug. (LaPresse) - In dettaglio: venerdì saranno 16.800 i passeggeri dei traghetti, fra cui 7.700 per imbarco e 9.070 di sbarco perché l'ultimo fine settimana del mese - spiega il presidente di Stazioni marittime spa - è anche quello di rietro per i vacanzieri di luglio. Ci saranno al porto 6.080 veicoli fra discesa e salita delle auto. Sabato 28.900 passeggeri sui traghetti (12mila sbarco, 16.800 imbarco) e 10.770 auto oltre a 3.800 passeggeri delle **crociere** e altri 4.300 delle **crociere** che da Genova transitano soltanto. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Termina a Genova "Sail for the Blue", il viaggio per scoprire il livello di inquinamento dei mari

La barca a vela dei coniugi Alfredo e Nicoletta Giaccon ha attraccato al Porto Antico di Riccardo Olivieri

GENOVA - Un viaggio dalla Florida a **Genova** per monitorare i livelli di inquinamento e la presenza di microplastiche nei mari : si chiama "Sail for the Blue" e a compierlo sono stati i coniugi Alfredo e Nicoletta Giaccon a bordo della barca a vela Jancris, con cui in trent' anni hanno percorso più di 120mila miglia. " Avendo visto come si stava deteriorando la situazione delle acque abbiamo deciso di fare più campagna promozionale per quanto riguarda la divulgazione di notizie ambientali " racconta Alfredo Giaccon, che già nel 1999 ha capito che la situazione nei mari stava diventando grave quando la sua barca si è scontrata con un' isola di plastica al largo delle Galapagos : "Ho cercato di raccontarlo ma nel '99 non c' erano tutti i mezzi satellitari, c' era solo la mail. Non si riusciva a percepire bene, poi all' inizio degli anni 2000 tutti sono venuti a conoscenza di questa cosa. Era un blocco denso, ho cercato di evitarla e per fortuna eravamo a vela perché se sei a motore rischi che si intasino le tubature di raffreddamento". A bordo con i Giaccon c' era anche una ricercatrice del dipartimento di Ingegneria Ambientale "Icea" dell' Università di Padova, che per le rilevazioni ha utilizzato strumentazioni fornite dall' Università di **Genova**, oltre al regista padovano Enrico Lando che realizzerà un documentario. Il viaggio dei Giaccon è terminato al **Porto Antico di Genova**, che da anni promuove iniziative a favore dell' ambiente: " La società del **Porto Antico** ha sempre combattuto la battaglia della sostenibilità con le sue battaglie plastic free - spiega Mauro Ferrando presidente **Porto Antico Genova** -. Quella di Giancarlo è una bella iniziativa, questa persona che è un velista solitario con le sue traversate transoceaniche monitora quello che è il problema dell' inquinamento delle plastiche nel mare. Quindi gli ho detto di venire qui a spiegare la sua opera, la sua filosofia che si sposa con quella di **Porto Antico**, di **Genova** e anche di Ocean Race". Ancora una volta nella nostra città è arrivata una barca che ha compiuto una campionatura, un gesto importantissimo, per rilevare i livelli di inquinamento - sottolinea l' assessore allo Sport del Comune di **Genova** Alessandra Bianchi -. Ritroveremo il binomio tra sport e sostenibilità anche in Ocean Race, di cui ospiteremo il Gran Finale a giugno 2023, un evento mondiale che ha a cuore la sostenibilità e la ricerca. Anche in Ocean Race verranno prelevati dei dati, anche in punti che solitamente non vengono percorsi, quindi l' elemento ecologico sarà molto importante. Lo sport è sempre al servizio di questi valori".

ARTICOLI CORRELATI Lunedì 11 Luglio 2022 Dal canale Youtube aperto più di dieci anni fa che ora conta più di un milione di iscritti al profilo Instagram, in molti li hanno conosciuti per le loro parodie dei tormentoni italiani



Gronda, Falteri (Federlogistica): "Inserire opera in Decreto aiuti"

Il presidente di Federlogistica: "Necessario per dare ossigeno al settore"

di r.p. **GENOVA** - "Occorre sbloccare la Gronda di **Genova**. Basterebbe una firma per far partire i cantieri e dare ossigeno al settore". Lo chiede il presidente di Federlogistica Liguria, Davide Falteri, riferendosi al raddoppio dell' autostrada nel tratto del ponente genovese. "Non c'è più tempo da perdere" continua il presidente. Secondo i dati dell' ultimo Osservatorio dei Trasporti di Confcommercio sul **porto** di **Genova**, sottolinea Falteri "nonostante una ripresa nei primi mesi del 2022, secondo i dati definitivi annuali, il periodo di pandemia ha portato a un calo delle tonnellate di merci movimentate nel **porto** genovese del 7,4% fra il 2019 e il 2021. Un dato in flessione che è secondo in ambito nazionale solo ai porti di La Spezia, Trieste e Cagliari. Inoltre il flusso dei passeggeri imbarcati e sbarcati nel **porto** di **Genova** nello stesso periodo ha riscontrato una flessione del 40,5%". "Da quanto dichiarato dal ministro Giovannini nella sua recente visita a **Genova** , basterebbe una firma per far partire i cantieri della Gronda a settembre - sottolinea il presidente di Federlogistica Liguria -. Si tratta di un intervento normativo da inserire nel Decreto Aiuti da approvare in parlamento prima delle elezioni del 25 settembre".

ARTICOLI CORRELATI Mercoledì 27 Luglio 2022 **GENOVA** - Sono arrivate nella notte due offerte relative alla gara per la realizzazione della nuova diga foranea di **Genova**. Un' attesa durata tutto il giorno. Tutti appesi a una o più Pec, la posta elettronica certificata, che dovevano arrivare entro mezzanotte in Autorità di sistema portuale sulla ba Martedì 26 Luglio 2022 Giovannini spiega: "Questo tipo di interventi saranno ancora rafforzati per assicurare che tutte le gare in particolare del Pnrr non vadano deserte ma al contrario procedano" Lunedì 25 Luglio 2022 Giovannini spiega: "Questo tipo di interventi saranno ancora rafforzati per assicurare che tutte le gare in particolare del Pnrr non vadano deserte ma al contrario procedano" Giovedì 21 Luglio 2022 **GENOVA** - Per la nuova diga di **Genova** sembra spuntare anche l' ipotesi di una struttura galleggiante o realizzata con cassoni su pali. Per ora solo voci, che circolano nel mondo portuale, non escludendo la discesa in campo del colosso francese delle costruzioni e delle telecomunicazioni Bouygues come



Divieti di peso su rampe per aeroporto di Genova, autotrasportatori: "Chiesto incontro urgente"

Lunedì la prova di carico per lo svincolo di via Pionieri e Aviatori d' Italia, ma il mondo degli autotrasportatori cerca risposte

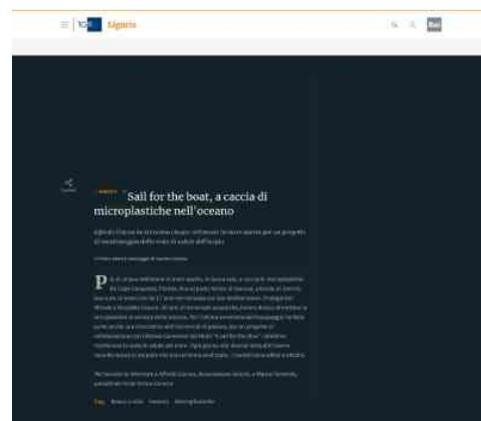
di Aurora Bottino Autotrasportatori in rivolta per alcuni cartelli apparsi negli ultimi giorno nelle due arterie che dall' uscita autostradale di Genova Aeroporto permette di raggiungere l' aeroporto Cristoforo Colombo e il suo nuovissimo autoparco A creare il caos il divieto per i mezzi pesanti che superano le sette tonnellate su via Pionieri e Aviatori d' Italia, lo svincolo che da via Albareto porta fino alla Marina di Sestri, apparso nei giorni scorsi. La via è infatti uno delle due strade, ma soprattutto quella più utilizzata, per i mezzi pesanti che dal casello autostradale devono arrivare alla zona aeroportuale. Alle prime segnalazioni le associazioni del settore hanno così richiesto un incontro urgente all' ufficio del sindaco di Genova Marco Bucci che al presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini. A fotografare la situazione ai microfoni di Primocanale è Giuseppe Bossa, coordinatore dell' osservatorio autotrasporto. "Ho informato le associazioni del settore che si sono subito mosse per chiedere un confronto con le Istituzioni. Non siamo stati avvisati del cambiamento che ora ci mette in seria difficoltà: se non dovessimo trovare una soluzione adatta gli autotrasportatori potrebbero decidere di scioperare". E mentre il mondo dell' autotrasporto cerca risposte, si attende la prossima settimana: "Lunedì verrà effettuata una prova di carico sullo svincolo: il problema è che sarà effettuata sulle 7 tonnellate - spiega Bossa -, ma anche se la superasse e diventasse transitabile per i mezzi che pesano meno di quel numero rimarrebbe comunque inutilizzabile, sia ai nostri mezzi che ai molti bus turistici che si muovono verso l' aeroporto di Genova". L' altra opzione (e ormai unica) si realizza nella via della Superba, bypass che consente al traffico **portuale** di evitare quello urbano attraversando l' area **portuale** e industriale. Ma per arrivarci gli autotrasportatori e i loro grossi mezzi dovrebbero transitare per la rotatoria di via San Giovanni D' Acri, spesso intasata da traffico **portuale** e cittadino. "Devo ringraziare il Terminal San Giorgio perchè dopo la mia segnalazione hanno deciso di spostare l' entrata alla zona, prima proprio dalla rotonda, a dove era prima: vicino al Polcevera. Questo ci darà sicuramente una mano per rendere più scorrevole il transito, ma il problema dello svincolo di via Pionieri e Aviatori d' Italia rimane". Le risposte che hanno indotto le associazione del mondo logistico a chiedere un incontro con le **autorità** sono anche legate al motivo del divieto. conclude Bossa. Al momento non è stato possibile ottenere dall' assessore Campora la posizione del Comune di Genova. **ARTICOLI CORRELATI**
 Giovedì 30 Giugno 2022 Il coordinatore dell' Osservatorio Giuseppe Bossa fa il punto della situazione"
 Giovedì 17 Marzo 2022 Non riesco più a dormire sonni tranquilli, ogni giorno c' è un imprevisto



Sail for the boat, a caccia di microplastiche nell' oceano

Alfredo Giacon ha trascorso cinque settimane in mare aperto per un progetto di monitoraggio dello stato di salute dell' acqua

Più di cinque settimane in mare aperto, in barca vela, a caccia di microplastiche. Da Cape Canaveral, Florida, fino al **porto** Antico di **Genova**, a bordo di Jancris, barca da 16 metri che da 17 anni non tornava nel mar Mediterraneo. Protagonisti Alfredo e Nicoletta Giacon, 30 anni di traversate oceaniche, hanno deciso di mettere la loro passione al servizio della scienza. Per l' ultima avventura dell' equipaggio ha fatto parte anche una ricercatrice dell' Università di Padova, per un progetto in collaborazione con l' Ateneo Genovese dal titolo "A sail for the blue": obiettivo monitorare lo stato di salute del mare. Ogni giorno alle diverse latitudini hanno raccolto acqua in ampole che ora verranno analizzate, i risultati sono attesi a ottobre. Nel servizio le interviste a Alfredo Giacon, Associazione Jancris, e Mauro Ferrando, presidente **Porto** Antico **Genova**



Federlogistica Liguria, appello sulla Gronda: "Deve essere inserita nel Decreto Aiuti"

Il presidente Falteri: "Non c'è più tempo da perdere, basterebbe una firma per far partire i lavori"

Redazione

Genova - Per il presidente di Federlogistica Liguria, Davide Falteri, "Non c'è più tempo da perdere", e invoca la realizzazione della Gronda, fondamentale per il tessuto economico ligure. Lo fa partendo dai dati dell'ultimo Osservatorio dei Trasporti di Confcommercio sul **porto** di **Genova**. "Nonostante una ripresa nei primi mesi del 2022, secondo i dati definitivi annuali, il periodo di pandemia ha portato a un calo delle tonnellate di merci movimentate nel **porto** genovese del 7,4% fra il 2019 e il 2021 - spiega Falteri - Un dato in flessione che è secondo in ambito nazionale solo ai porti di La Spezia, Trieste e Cagliari. Inoltre il flusso dei passeggeri imbarcati e sbarcati nel **porto** di **Genova** nello stesso periodo ha riscontrato una flessione del 40,5%". "Da quanto dichiarato dal Ministro Giovannini nella sua recente visita a **Genova**, basterebbe una firma per far partire i cantieri della Gronda a settembre - sottolinea il presidente di Federlogistica Liguria - Si tratta di un intervento normativo da inserire nel decreto Aiuti da approvare in Parlamento prima delle elezioni del 25 settembre".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Noli container fra Cina e Italia tornati sotto i 10.000 dollari

Dall' inizio dell' anno le tariffe per le spedizioni marittime dal porto di Shanghai a quello di Genova sono calate di quasi il 25%

di Nicola Capuzzo 28 Luglio 2022 Smentendo ancora una volta le previsioni di molti analisti di mercato che stimavano un significativo calo dei noli non prima del 2023, le tariffe per il trasporto via mare di container in questo mese di luglio sono calate in maniera netta ed evidente praticamente su tutti i trade. Secondo il World Container Index di Drewry i noli fra Cina e Italia, per la prima volta da due anni a questa parte, sono tornati sotto la soglia psicologica dei 10.000 dollari per Feu (container da 40 piedi). Nell' ultima settimana un ulteriore calo del 4% (-371 dollari) ha portato i noli per una spedizione dal porto di Shanghai a quello di **Genova** a quota 9.929 dollari, vale a dire un calo di quasi il 25% rispetto ai 13.000 dollari di inizio 2022. Il calo è generalizzato: dalla Cina verso Rotterdam il nolo è oggi di 9.154 dollari, verso Los Angeles 7.199 dollari e verso New York 9.827 dollari. Rispetto a dodici mesi fa le flessioni è nell' ordine del 20-30% ma il decremento è avvenuto quasi totalmente nel corso degli ultimi mesi e comunque nel 2022. Un trend preannunciato già alcune settimane fa, in occasione dell' annual meeting di Assarmatori, da Francesco Isola, amministratore delegato del gruppo Rif Line, la società di spedizioni laziale che l' estate scorsa ha dato vita a Kalypso Compagnia di Navigazione. «Non credo che esistano oggi dei vettori marittimi di linea che realmente siano in grado di influenzare il mercato. Non dimentichiamoci che siamo stati abituati per 10 anni a un trasporto marittimo sostanzialmente gratuito; nel 2019 i noli erano a 1.500 dollari per Feu dalla Cina all' Italia e quello è stato ciò che si è pagato per anni» aveva affermato parlando delle accuse di molti spedizionieri e caricatori a proposito di come si sia arrivati a un' impennata dei noli. «Era evidentemente un' attività in perdita (per gli armatori, ndr), così come a 15.000 dollari/container Feu è evidente che ci trovavamo in una bolla. Oggi siamo in qualche caso sotto i 10 mila dollari fra Cina e Italia ma mi auguro che non si torni ai 1.500 dollari». Il numero uno di Rif Line ha anche sottolineato come la logistica sia «un mercato estremamente sofisticato e delicato. Le aziende oggi sono abituate a non fare magazzino, anche per una questione finanziaria e questo significa che la merce deve arrivare in tempo». Negli ultimi due anni è però successo che «nel mondo tanti fattori hanno rallentato questo flusso logistico» costringendo a ridisegnare le catene di distribuzione e anche i trasporti via mare. «Ciò non significa - ha concluso - che questo sia il livello che avremo in futuro nei prossimi anni». Le linee marittime attivate da Kalypso Compagnia di Navigazione dalla Cina e dal Bangladesh verso l' Italia sono state concepite per poter operare con noli di mercato anche più bassi degli attuali.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Terminal Bettolo si prepara a ospitare navi da almeno 6.000 Teu

Presentato dalla port authority di Genova lo studio sull' accessibilità al canale di Sampierdarena: si va verso l' ampliamento dei limiti di larghezza per le portacontainer all' ormeggio ma con un aggravio di costi di rimorchio per altre navi

28 Luglio 2022 Saranno con ogni probabilità soddisfacenti per il gruppo Msc, concessionario del Terminal Bettolo, le conclusioni che l' Autorità di Sistema Portuale di **Genova** trarrà dalla nuova serie di test avviata a maggio sull' impatto per la navigabilità del canale di Sampierdarena dell' ormeggio di unità maggiori di quelle finora consentite presso le banchine del terminal posto proprio all' imbocco della via d' acqua che serve il bacino storico dello scalo ligure. L' ente ha appena presentato i risultati dello studio commissionato all' accademia Imat di Castelvoturno insieme alla Capitaneria di Porto, convocando i rappresentanti della comunità portuale interessati dalla novità, servizi tecnico-nautici, terminalisti e compagnie di navigazione che scalano i terminal posizionati 'dopo' Bettolo e che quindi sconteranno gli effetti di un' eventuale riduzione della larghezza del canale. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY non sarebbero stati sollevati particolari rilievi allo studio, che in sostanza, a valle di un' ampia serie di simulazioni condotte per ogni tipologia di nave oggi in transito a Sampierdarena, ha descritto una corposa analisi dei rischi connessi a portare la larghezza massima consentita per le navi all' ormeggio a Terminal Bettolo da 32 a 40 metri. Msc punterebbe a navi come la Msc Fiammetta, da circa 6.000 Teu di capacità, anche se unità più moderne e lunghe, ma larghe sempre 40 metri, arrivano anche a 6.700 Teu di portata (Msc Alessia ad esempio). Lo studio, prendendo in esame l' ipotesi di 12mila transiti annui di navi di fronte a Bettolo, avrebbe inoltre fornito una teoria di prescrizioni da adottarsi per mantenere inalterati i rischi. Indicazioni, in particolare, che, a seconda delle navi in transito, avrebbero ad oggetto la velocità delle medesime, il rinforzo dell' ormeggio delle navi attraccate a Bettolo attraverso sistemi di ShoreTension o l' interruzione delle operazioni di imbarco/sbarco nel momento del passaggio delle navi dirette o provenienti dai terminal interni di Sampierdarena. Nessuna osservazione sarebbe pervenuta in merito al fatto che lo studio non ha preso in considerazione il traffico di chimichiere che lo spostamento a Terminal San Giorgio dei depositi chimici di Superba e Carmagnani (voluta dalla locale Adsp ma ancora sub judice) comporterebbe. Unica fonte di discussione sarebbe invece originata da alcune possibili prescrizioni in ordine al rimorchio. Secondo lo studio, infatti, le restrizioni riguardanti alcune navi che oggi passano davanti a Bettolo senza rimorchiatore o solamente col cavo sarebbero destinate a inasprirsi in caso di ormeggio di unità da 40 metri di larghezza al terminal di Msc, con conseguente aggravio di costo per l' armatore e minore appetibilità per i terminal di destinazione.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Fincantieri, la rivoluzione di Folgiero

L' ad del gruppo: 'Per Infrastructure cerchiamo un partner. Leonardo? Rafforziamo la collaborazione'

L' ad del gruppo: "Per Infrastructure cerchiamo un partner. Leonardo? Rafforziamo la collaborazione" **Genova** - «This is an ofelè fa el to mesté strategy». La lingua delle conferenze finanziarie è l' inglese, ma rispondendo all' analista di Mediobanca, Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, si concede una deviazione milanese per meglio illustrare al rappresentante di Piazzetta Cuccia quale sarà il futuro del gruppo : fare bene le cose che si conoscono, puntare in particolare su crociere e difesa, evitando di diventare «un conglomerato» di tante cose: «Meglio lavorare sulla verticalizzazione dei nostri business tradizionali, considerando gli aspetti green e digitali; oltre alla massima attenzione alla disciplina finanziaria». Folgiero ha quindi spiegato che nel medio termine il gruppo dovrà «trovare un partner» per Fincantieri Infrastructure, anche se nel frattempo l' azienda si impegna a smaltire con «il massimo impegno e la massima attenzione, e vorrei che questo concetto fosse compreso» il portafoglio ordini raccolto in questi anni. Ma il lavoro di Fincantieri, è stato ribadito, «non è quello di costruire terminal oppure ospedali» e nemmeno «radar»: il gruppo non vuole competere con Leonardo nel settore della difesa, anzi, «una rafforzata collaborazione, immaginando un modello di prime contractor e un' alleanza internazionale chiave» è una delle priorità ipotizzate da Folgiero: «Così come negli Usa siamo primi contraenti del progetto con la Us Navy, così vogliamo essere anche qui integratori di piattaforma, con l' elettronica e il sistema di combattimento». Con i risultati semestrali peggiori delle aspettative (ricavi +16% per 3,5 miliardi di euro a fronte di una perdita netta di 234 milioni), Fincantieri lascia sul terreno di Piazza Affari il 7%. Il riposizionamento formalizzato da Folgiero ha fatto scattare lo stato di agitazione proclamato dai sindacati alla Finso di Firenze, grossa società acquisita un paio di anni fa che appunto si occupa della costruzione di ospedali. Nonostante un Ebidta (gli utili prima di interessi e tasse) di 90 milioni, sul risultato netto hanno influito 156 milioni di perdite straordinarie, di cui 107 da svalutazioni di asset intangibili legati alle controllate Vard e Marinette Marine, ma anche 29 milioni per cause legate all' amianto e 20 milioni dovuti ad accantonamenti per probabili non adempimenti degli obblighi relativi ad accordi di compensazione. Un importante indicatore di solvibilità come la posizione finanziaria netta, cioè la differenza tra il totale dei debiti finanziari e le attività liquide (quelle di cui si può esigere la conversione immediata in moneta o la trasferibilità mediante assegno o altro) che al 30 giugno è a debito per 3,2 miliardi di euro, entro fine mese scenderà «a 2,6 miliardi per effetto della consegna di una nave da crociera a un primario operatore» spiega il direttore finanziario di Fincantieri, Giuseppe Dado: il riferimento è alla consegna, che avverrà proprio oggi a Marghera, della "Norwegian Prima" al gruppo statunitense



The Medi Telegraph

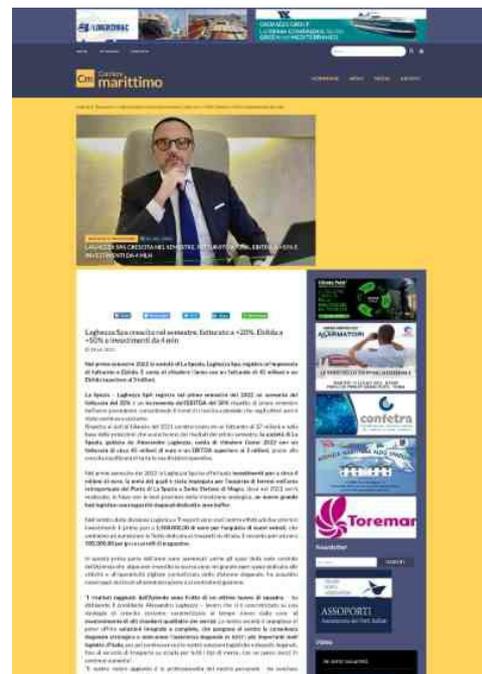
Genova, Voltri

Norwegian Cruise Line Holdings: prima unità di sei, si tratta anche di una prima volta per Fincantieri con questo cliente. Proprio il settore crocieristico aiuterà a migliorare i conti a fine 2022: il 90% della flotta è ritornata attiva dopo la pandemia, e ci si aspetta il ritorno ai livelli di passeggeri del 2019 a fine 2023, rimettendo in moto gli ordini degli armatori, ma nella seconda metà di quest' anno il gruppo prevede un piano di consegne di altre quattro navi da crociera. Complessivamente, al 30 giugno 2022 Fincantieri aveva un portafoglio ordini di 24,1 miliardi di euro, 113 navi in portafoglio, otto navi consegnate nei sei mesi. Le entrate sono state determinate per il 48% dal settore crociere, il 23% dal militare (destinato ad aumentare, secondo Folgiero, a seguito delle tensioni nel Mediterraneo e sul quadrante del Pacific), il 9,6% dall' offshore, che è tornato a crescere.

Laghezza Spa crescita nel semestre, fatturato a +20%, Ebitda a +50% e investimenti da 4 mln

28 Jul, 2022 Nel primo semestre 2022 la società di La Spezia, Laghezza Spa, registra un' impennata di fatturato e Ebitda. E conta di chiudere l' anno con un fatturato di 45 milioni e un Ebitda superiore ai 3 milioni.

La **Spezia** - Laghezza SpA registra nel primo semestre del 2022 un aumento del fatturato del 20% e un incremento dell' EBITDA del 50% rispetto al primo semestre dell' anno precedente, consolidando il trend di crescita aziendale che negli ultimi anni è stato continuo e costante. Rispetto ai dati di bilancio del 2021 caratterizzato da un fatturato di 37 milioni e sulla base delle proiezioni che scaturiscono dai risultati del primo semestre, la società di La **Spezia**, guidata da Alessandro Laghezza, conta di chiudere l' anno 2022 con un fatturato di circa 45 milioni di euro e un EBITDA superiore ai 3 milioni, grazie alla crescita equilibrata di tutte le sue divisioni operative. Nel primo semestre del 2022 la Laghezza Spa ha effettuato investimenti pari a circa 4 milioni di euro, la metà dei quali è stata impiegata per l' acquisto di terreni nell' area retroportuale del **Porto** di La **Spezia** a Santo Stefano di Magra , dove nel 2023 verrà realizzato, in linea con le best practices della transizione ecologica, un nuovo grande hub logistico con magazzini doganali dedicati e aree buffer. Nell' ambito della divisione Logistica e Trasporti sono stati inoltre effettuati due ulteriori investimenti. Il primo pari a 1.500.000,00 di euro per l' acquisto di nuovi veicoli, che andranno ad aumentare la flotta dedicata ai trasporti su strada, il secondo pari ad euro 500.000,00 per gru e carrelli di magazzino. In questa prima parte dell' anno sono aumentati anche gli spazi della sede centrale dell' Azienda che, dopo aver investito lo scorso anno nel grande open space dedicato alle attività e all' operatività digitale centralizzata della divisione doganale, ha acquisito nuovi spazi destinati all' amministrazione e al controllo di gestione. ' I risultati raggiunti dall' Azienda sono frutto di un ottimo lavoro di squadra, - ha dichiarato il presidente Alessandro Laghezza - lavoro che si è concretizzato su una strategia di crescita costante, caratterizzata al tempo stesso dalla cura al mantenimento di alti standard qualitativi dei servizi . La nostra società è orgogliosa di poter offrire soluzioni integrate e complete, che pongono al centro la consulenza doganale strategica e assicurano l' assistenza doganale in tutti i più importanti nodi logistici d' Italia , per poi continuare con le nostre soluzioni logistiche e depositi doganali, fino al servizio di trasporto su strada per tutti i tipi di merce, con un parco mezzi in continuo aumento'. 'Il nostro valore aggiunto è la professionalità del nostro personale - ha concluso Laghezza - ed essenziali sono gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, effettuati con l' obiettivo di anticipare le tendenze e cogliere tutte le sfide, che il nostro settore ci propone ormai quotidianamente, come occasione di crescita'. Leggi anche [Intervista /Laghezza: «Spezia, il transito di 2 mln di teus](#)



Corriere Marittimo

La Spezia

non basta, il **porto** non è solo banchine» Leggi anche Laghezza investe nell' intermodale e cresce nel Nord Italia
Leggi anche Laghezza SpA incorpora Studio Laghezza e rilancia sulle attività di consulenza doganale Leggi anche
Crescita ed espansione del Gruppo Laghezza raccontata al Propeller della **Spezia**.

Il Nautilus

La Spezia

NUOVO RIVA 130' BELLISSIMA: L' AMMIRAGLIA VARATA PER UN ARMATORE AMERICANO

Realizzata nei Cantieri Riva di La Spezia, e la piu grande della gamma flybridge

La **Spezia** - Nel mare c' è più bellezza, per la precisione 40 metri di bellezza fuori tutto. Riva 130' Bellissima è stata varata a La **Spezia**, per conto di un armatore americano. Nell' anno del 180° anniversario della fondazione del marchio, tocca il mare il più grande flybridge della gamma: uno scafo planante che supera i 40 metri di lunghezza fuori tutto, splendida sintesi tra design d' autore e ingegneria nautica, sapiente artigianalità e alta tecnologia. Riva 130' Bellissima è il primo flybridge planante della gamma a svilupparsi su tre ponti reali, interamente wide body, riuscendo tuttavia a rientrare sotto le 300 GT. Nasce della geniale matita di Mauro Micheli - fondatore con Sergio Beretta di Officina Italiana Design, che ha curato tutta la produzione Riva degli ultimi 27 anni - in collaborazione con il Comitato Strategico di Prodotto presieduto dall' Ing. Ferrari e la Direzione Engineering di Ferretti Group. 'Bellissima! Di nome e di fatto. Non c' era altro nome possibile per questo capolavoro Riva' ha dichiarato l' Avv. Alberto Galassi, CEO di Ferretti Group ' e non c' è modo migliore di celebrare i 180 del mito Riva: varare una nave meravigliosa - 40 metri di potenza, stile ed eleganza - gioire con armatori estasiati e con tutti coloro che hanno immaginato, progettato e costruito un prodigio di tecnica e di estetica. Quando naviga un Riva, un Riva 'Bellissima', tutto si ferma. Un' esperienza che le parole non possono descrivere.' Fibra di carbonio, acciaio e cristallo sono gli elementi distintivi del design esterno. Riva 130' Bellissima è caratterizzato da tre semplici linee lungo il profilo: il parabrezza è realizzato con cristalli sferici e presenta la tipica contro-curvatura, mentre il disegno della finestratura a scafo è generato da un tratto nero lungo la fiancata argentea che risale verso la coperta. Grandi vetrate enfatizzano l' abbondanza di luce naturale negli ambienti del ponte principale e del ponte superiore, regalando meravigliose viste panoramiche e interni grandiosamente luminosi. A poppa, le potenze laterali interamente in cristallo che esaltano l' aerodinamicità dell' imbarcazione raccontano di fascino ed eleganza. Le griglie delle prese d' aria e i dettagli in fibra di carbonio rimandano alla tradizione del car design, mentre l' hard top, con il suo carattere sportivo, conferisce dinamicità e stile. L' ammiraglia propone negli esterni un nuovo concept della poppa, che ribassata e aperta verso il mare si divide in un grande Beach Club e un generoso pozzetto: oltre 60 metri quadri di spazi vivibili. Jet ski, tender e seabob sono contenuti nella murata di sinistra. A prua, l' armatore è accolto in una spaziosa area aperta divisa in salottino, grande prendisole e ulteriori spazi intimi e riservati. Sul ponte superiore - dove l' area esterna di poppa è adibita a zona pranzo per dieci persone - i camminamenti laterali creano due balconate chiuse e private. Da qui si accede al sundeck, un' area capace di accogliere gli ospiti per l' aperitivo e il relax. Riva 130' Bellissima rivela al proprio



Il Nautilus

La Spezia

interno un salone circondato da cristalli e luce, con vista assoluta a 270 gradi e una altezza di oltre 2 metri: uno spazio unico nel suo genere, che gioca sulle trasparenze del vetro pregiato e sulle essenze di lucido palissandro. L'intero baglio - quasi 8 metri - è sapientemente utilizzato. Il layout delle cabine prevede una suite armatoriale sul ponte principale e quattro cabine sul ponte inferiore, separate da una grande lobby e ognuna con bagno ensuite. Riva 130' Bellissima è equipaggiato con una coppia di MTU dalla potenza di 2.638 mhp ciascuno, per 26 nodi di andatura massima e i 23 nodi di velocità di crociera (dati preliminari).

Informatore Navale

La Spezia

Per la Laghezza Spa di La Spezia impennata di fatturato e Ebitda

Laghezza SpA registra nel primo semestre del 2022 un aumento del fatturato del 20% e un incremento dell' EBITDA del 50% rispetto al primo semestre dell' anno precedente, consolidando il trend di crescita aziendale che è stato continuo e costante. Rispetto ai dati di bilancio del 2021 caratterizzato da un fatturato di 37 milioni e sulla base delle proiezioni che scaturiscono dai risultati del primo semestre, la società di La **Spezia**, guidata da Alessandro Laghezza, conta di chiudere l' anno 2022 con un fatturato di circa 45 milioni di euro e un EBITDA superiore ai 3 milioni, grazie alla crescita equilibrata di tutte le sue divisioni operative La **Spezia**, 28 luglio 2022 - Nel primo semestre del 2022 la Laghezza Spa ha effettuato investimenti pari a circa 4 milioni di euro, la metà dei quali è stata impiegata per l' acquisto di terreni nell' area retroportuale del **Porto** di La **Spezia** a Santo Stefano di Magra, dove nel 2023 verrà realizzato, in linea con le best practices della transizione ecologica, un nuovo grande hub logistico con magazzini doganali dedicati e aree buffer. Nell' ambito della divisione Logistica e Trasporti sono stati inoltre effettuati due ulteriori investimenti. Il primo pari a 1.500.000,00 di euro per l' acquisto di nuovi veicoli, che andranno ad aumentare la flotta dedicata ai trasporti su strada, il secondo pari ad euro 500.000,00 per gru e carrelli di magazzino. In questa prima parte dell' anno sono aumentati anche gli spazi della sede centrale dell' Azienda che, dopo aver investito lo scorso anno nel grande open space dedicato alle attività e all' operatività digitale centralizzata della divisione doganale, ha acquisito nuovi spazi destinati all' amministrazione e al controllo di gestione. "I risultati raggiunti dall' Azienda sono frutto di un ottimo lavoro di squadra, - ha dichiarato il Presidente Alessandro Laghezza - lavoro che si è concretizzato su una strategia di crescita costante, caratterizzata al tempo stesso dalla cura al mantenimento di alti standard qualitativi dei servizi. La nostra società è orgogliosa di poter offrire soluzioni integrate e complete, che pongono al centro la consulenza doganale strategica e assicurano l' assistenza doganale in tutti i più importanti nodi logistici d' Italia, per poi continuare con le nostre soluzioni logistiche e depositi doganali, fino al servizio di trasporto su strada per tutti i tipi di merce, con un parco mezzi in continuo aumento". "Il nostro valore aggiunto è la professionalità del nostro personale - ha concluso Laghezza - ed essenziali sono gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, effettuati con l' obiettivo di anticipare le tendenze e cogliere tutte le sfide, che il nostro settore ci propone ormai quotidianamente, come occasione di crescita".



"Il Blu festival è un maxi contenitore di eventi sul mare, elemento fondamentale per la vita della Spezia"

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 4 minuti LA SPEZIA Il Blu festival è un maxi contenitore di eventi sul mare, elemento fondamentale per la vita della Spezia che si parli di natura, arte, scienza ed economia, affrontati dopo il taglio del nastro con focus iniziale sull'economia del mare. Dopo l'introduzione del direttore del Blue Festival Roberto Besana, sono seguiti gli interventi del sindaco Pier Luigi Peracchini che ha parlato del futuro della città e dei progetti in corso citando il Miglio blu e Aspettando il waterfront, Massimo Gianello presidente del Comitato del Palio delle Borgate ha sottolineato l'impegno sulla prospettiva della centesima edizione del Palio del Golfo. Il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ligure orientale Mario Sommariva ha sottolineato quanto sia azzeccato il Blue Festival nella capitale della Blue economy e quanto possa essere delicato e complesso far convivere porto, città e ambiente. S Per la Marina Militare in rappresentanza dell' ammiraglio Ribuffo il Comandante Messina ha ribadito il ruolo e il rapporto della Marina nel territorio e la sua presenza nell'ambito sia del Blue Festival che del Palio. Sono seguiti i saluti del presidente del consiglio regionale Gianmarco Medusei che ha ricordato

quanto la Regione appoggi eventi che rafforzano la promozione del territorio. Conclusa l'introduzione i relatori si sono confrontati sul tema dell'economia ecologica e la tavola rotonda 'La blue economy e le ricadute sul nostro territorio'. Ricordiamo che il Festival è organizzato dal Comitato delle Borgate con il patrocinio del Comune della Spezia ed è stato ideato da Roberto Besana con la collaborazione tecnico scientifica di Il Pianeta Azzurro, dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè e della Proloco del Golfo. Tantissime le attività previste, da quelle sportive e legate alla marineria, ai giochi, agli incontri con professionisti e scienziati, un unico obiettivo: far conoscere e trasmettere la bellezza e l'importanza del mare per la comunità. 'Grazie al Blue Festival, il Palio del Golfo diventa anche un evento culturale, scientifico ed economico - ha dichiarato il Sindaco Pierluigi Peracchini Siamo leader nel mondo della nautica, la nostra portualità è tra le prime tre a livello italiano, il nostro Campus Universitario occupa il 90% degli studenti entro i tre mesi dalla laurea. E ancora: Nel Progetto 'Miglio Blu' lavorano 13.000 persone e 3.000 imprese e tutto questo si lega alla nostra storia recente. Pochi anni fa abbiamo festeggiato i 150 dell'Arsenale Militare, elemento fondamentale nello sviluppo delle tecnologie delle nostre imprese legate alla difesa. Questo nella sua totalità ci ha fatto diventare leader in tanti settori. Anche nel settore del turismo siamo tra le prime città in Italia. Lo abbiamo fatto in silenzio, lavorando, dando tanta libertà all'iniziativa privata. Dobbiamo prenderne coscienza e promuovere il nostro territorio non solo per la storia, la storia del Palio del Golfo, ma anche per tutte le realtà che ho descritto' 'Fra pochi mesi vedrete iniziare i lavori per la stazione crocieristica - ha aggiunto il sindaco e



Port Logistic Press

La Spezia

per questo ringrazio Mario Sommariva e la sua concretezza. A breve inizierà la trasformazione di Calata Paita, stiamo riassegnando i lavori per il 'Miglio Blu' per completare la riqualificazione della zona compresa tra Pagliari e Muggiano e tante altre attività sulla formazione professionale, sulle infrastrutture, il nuovo binario alla Stazione di Migliarina per il Cinque Terre Express. Siamo di fronte a una rivoluzione 'green' per la nostra città che verrà servita interamente da filobus, stiamo studiando nuove soluzioni per i parcheggi, stiamo cercando di compensare quello che viene additato come fonte di inquinamento con una qualità delle acque e dell'aria con una nuova visione orientata alla sostenibilità. Ecco perché è importante parlare di Blue Festival e di tutti i temi che riguardano il mare e l'acqua, la terra e l'aria. 'La Spezia è la capitale ha detto il presidente Mario Sommariva della 'Blue Economy' d'Italia e Blue Economy significa tutti gli usi economici del mare nel senso più ampio possibile con un'attenzione all'equilibrio dell'ecosistema. So benissimo che fra le varie componenti della Blue Economy rappresento la più ingombrante, però anche quella che sotto il profilo economico ne rappresenta il motore principale. Dalle prime risultanze di uno studio che stiamo facendo, anche se il dato è ancora da confermare, sembra che il Porto della Spezia generi 27.000 posti di lavoro. Quindi si può dire che la fetta di economia che nasce dal porto è l'asse principale dell'economia e della società di questo territorio. 'Il Golfo è piccolo e ha un equilibrio precario - ha aggiunto e sono presenti tutti i tipi di attività, dalla mitilicoltura all'acquacoltura, dall'attività energetica al porto commerciale e crocieristico, dalla cantieristica alla nautica. E noi abbiamo in programma uno sviluppo imponente, nei prossimi anni mobileremo investimenti tra pubblici e privati di 682 milioni di euro. Dobbiamo essere fedeli a questa missione e capaci di portare avanti uno sviluppo ma anche l'equilibrio ambientale e tutte le attività sul golfo devono giovare della capacità di traino che ha il porto commerciale. Lo spazio è piccolo, ma se tutte le attività convivono e si è equilibrati si può fare tutto e bene'. Nel confronto conclusivo tra sindaco e presidente dell'Autorità portuale sono intervenuti sia Federica Maggiani per la Nautica e il comandante della Capitaneria di Porto Capitano di Vascello Alessandro Ducci. Maggiani ha raccontato la storia dei dieci imprenditori della Nautica che hanno costruito una eccellenza nella comunità della Darsena a Pagliari. Il comandante Ducci in un ben passaggio ha ricordato il premio internazionale assegnato alle Capitanerie italiane per l'attività a tutela del mare dicendo che si tratta di un riconoscimento prestigioso da condividere con tutto il cluster marittimo.

Laghezza Spa, nel primo semestre 2022 fatturato in crescita (+20%)

Redazione

Il presidente Alessandro Laghezza: "I risultati raggiunti dall' azienda sono frutto di un ottimo lavoro di squadra" La **Spezia** - Laghezza SpA registra nel primo semestre del 2022 un aumento del fatturato del 20% e un incremento dell' EBITDA del 50% rispetto al primo semestre dell' anno precedente, consolidando il trend di crescita aziendale che negli ultimi anni è stato continuo e costante. Rispetto ai dati di bilancio del 2021 caratterizzato da un fatturato di 37 milioni e sulla base delle proiezioni che scaturiscono dai risultati del primo semestre, la società di La **Spezia**, guidata da Alessandro Laghezza, conta di chiudere l' anno 2022 con un fatturato di circa 45 milioni di euro e un EBITDA superiore ai 3 milioni, grazie alla crescita equilibrata di tutte le sue divisioni operative. Nel primo semestre del 2022 la Laghezza Spa ha effettuato investimenti pari a circa 4 milioni di euro, la metà dei quali è stata impiegata per l' acquisto di terreni nell' area retroportuale del **Porto** di La **Spezia** a Santo Stefano di Magra, dove nel 2023 verrà realizzato, in linea con le best practices della transizione ecologica, un nuovo grande hub logistico con magazzini doganali dedicati e aree buffer. Nell' ambito della divisione Logistica e Trasporti sono stati inoltre effettuati due ulteriori investimenti. Il primo pari a 1.500.000,00 di euro per l' acquisto di nuovi veicoli, che andranno ad aumentare la flotta dedicata ai trasporti su strada, il secondo pari ad euro 500.000,00 per gru e carrelli di magazzino. In questa prima parte dell' anno sono aumentati anche gli spazi della sede centrale dell' Azienda che, dopo aver investito lo scorso anno nel grande open space dedicato alle attività e all' operatività digitale centralizzata della divisione doganale, ha acquisito nuovi spazi destinati all' amministrazione e al controllo di gestione. 'I risultati raggiunti dall' Azienda sono frutto di un ottimo lavoro di squadra, - ha dichiarato il Presidente Alessandro Laghezza - lavoro che si è concretizzato su una strategia di crescita costante, caratterizzata al tempo stesso dalla cura al mantenimento di alti standard qualitativi dei servizi. La nostra società è orgogliosa di poter offrire soluzioni integrate e complete, che pongono al centro la consulenza doganale strategica e assicurano l' assistenza doganale in tutti i più importanti nodi logistici d' Italia, per poi continuare con le nostre soluzioni logistiche e depositi doganali, fino al servizio di trasporto su strada per tutti i tipi di merce, con un parco mezzi in continuo aumento'. 'Il nostro valore aggiunto è la professionalità del nostro personale - ha concluso Laghezza - ed essenziali sono gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, effettuati con l' obiettivo di anticipare le tendenze e cogliere tutte le sfide, che il nostro settore ci propone ormai quotidianamente, come occasione di crescita'.



"Rigassificatori a Ravenna e Piombino: regressione fossile"

I motivi dell' adesione alla protesta nella dichiarazione di Silvia Zamboni, Capogruppo nell' Assemblea legislativa, e Paolo Galletti co-portavoce di Europa Verde Emilia-Romagna.

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday "In 120 giorni non si ottiene l' autorizzazione nemmeno per aprire un chiosco di piadine. Gli stessi 120 giorni basteranno invece per autorizzare l' ormeggio del rigassificatore Snam nel porto di Ravenna, a 8,5 chilometri dalla costa, e per la realizzazione del metanodotto di circa 40 chilometri che collegherà l' impianto galleggiante all' hub a terra. E sempre per bruciare i tempi, il decreto dell' ex governo Draghi non prevede la procedura di Via. Si corre col rigassificatore, mentre le comunità energetiche rinnovabili aspettano i decreti attuativi, un ritardo che tiene bloccati 2,2 miliardi di euro di incentivi previsti dal PNRR. Aspettano anche i progetti delle rinnovabili: rispetto alle richieste pervenute a Terna, nel 2021, di connessione di impianti fotovoltaici ed eolici per un totale di 150 Gigawatt, ne sono stati installati poco più di un Gigawatt. Mentre si sa che per rispettare la tabella di marcia dettata dalla Legge sul clima europea ne dovremmo installare come minimo 7 all' anno da qui al 2030. La soluzione al caro energia e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, in linea con la indifferibile lotta ai cambiamenti climatici, sono l' incremento dell' efficienza energetica per ridurre i consumi e lo sviluppo delle rinnovabili per incrementare la produzione di elettricità da fonti green. Invece si continua ad investire sul gas metano, con una proiezione temporale che va ben al di là dell' emergenza energetica fossile innescata dall' aggressione dell' Ucraina da parte della Russia. Come ha rimarcato il Wwf, si è fatto credere che i rigassificatori sarebbero stati noleggiati e usati solo per un breve periodo collegato all' attuale situazione geopolitica, ma il testo del decreto che li finanzia evidenzia chiaramente che queste infrastrutture non solo non si noleggiavano come fossero semplici automobili, ma hanno una vita utile molto lunga. Il decreto, infatti, concede ben 30 milioni di euro all' anno per un periodo di 20 anni (dal 2024 al 2043) a chi realizza impianti di rigassificazione galleggianti. Il rigassificatore destinato a Ravenna verrà autorizzato per funzionare 25 anni, come il gemello destinato a Piombino. Insomma, quando al 2050 si dovrà raggiungere la neutralità carbonica l' Italia sarà ancora abbarbicata al gas metano. Con tanti saluti alla transizione energetica e alla decarbonizzazione. Con l' aggiunta della beffa che il rigassificatore di Ravenna dovrebbe entrare in funzione, bene che vada, nel 2024, per cui nella fase considerata più critica del biennio 2022 e 2023 trascorreremo due inverni senza poter fare affidamento su quel gas, né per riscaldare case, uffici e luoghi di lavoro, né per alimentare le imprese. E di quale gas stiamo parlando poi? Dello shale gas estratto negli Usa con il fracking, un processo devastante che devasta



Ravenna Today

Ravenna

il sottosuolo e comporta un consumo d' acqua abnorme, che poi va smaltita come rifiuti speciali tossici? Solo a fine anno, a seguito dell' asta che bandirà Snam, sapremo chi saranno gli utilizzatori del rigassificatore e, indirettamente, i loro fornitori. Anche il bilancio energetico del rigassificatore solleva più di un dubbio. Il 30 per cento dell' energia contenuta nel gas se ne va, infatti, nel processo di liquefazione prima, e in quello di rigassificazione dopo. Aggiungiamo il consumo di gasolio per il trasporto: un viaggio andata e ritorno dagli Usa ne brucia quasi 4 mila tonnellate. Lascia poi dei dubbi l' effetto che avrà sull' ambiente marino lo sversamento in mare dell' acqua di scarico che sarà più fredda di 7 gradi rispetto a quella prelevata per il processo di rigassificazione. Siamo consapevoli dell' allarme sociale e dei timori di famiglie, settore economico ed istituzioni che, dopo la pandemia, arrivi il contraccolpo della scarsità di gas metano. Riteniamo però che 25 anni di funzionamento dei rigassificatori sono inaccettabili: gli effetti dei cambiamenti climatici sono già sotto gli occhi di tutti e devono avere la priorità nella pianificazione energetica. Al contrario, il nostro paese non dispone né di un Piano energetico nazionale aggiornato agli obiettivi della Legge sul clima europea, né del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Per tutte le ragioni su esposte, Europa verde non condivide l' operazione rigassificatori e sabato prossimo parteciperà alla manifestazione di protesta a fianco di Legambiente, Fridays for future, Coordinamento ravennate 'Oltre i fossili'. La nostra posizione, come sempre, non si limita però alla protesta: anche in questo caso non ci sottraiamo a fare proposte alternative. Della priorità da dare a rinnovabili, efficienza energetica, comunità energetiche rinnovabili abbiamo detto. Della necessità di disporre di un Piano energetico e di uno di Adattamento ai cambiamenti climatici pure. Un altro obiettivo da perseguire, a rigassificatori ormai acquistati, è la drastica riduzione della durata di funzionamento di questi impianti: l' ammortamento dei costi e gli utili di Snam non possono prevalere sull' ineludibile programma di decarbonizzazione. Il governo tedesco ha approvato una legge che fissa al 2030 il target dell' 80% di energia da fonti rinnovabili. E ha introdotto per tre mesi un abbonamento speciale ai mezzi di trasporto pubblico - tram, bus, metro, treni regionali e nazionali - a 9 euro. Bisogna che anche l' Italia punti sulla decarbonizzazione con decisione e con investimenti adeguati. L' efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati, ad esempio, deve restare una priorità per il paese. E l' Emilia-Romagna, che in base al decreto del governo ospiterà uno dei due rigassificatori, deve diventare una regione modello della transizione energetica del Paese a favore dell' impiego di fonti di energia rinnovabili. Bene dunque l' impianto eolico-solare galleggiante Agnes al largo di Ravenna. E avanti con la proposta di Europa Verde di una Riviera Adriatica eolico-solare, a partire dall' impianto eolico offshore di Rimini. Come è possibile che le temperature record di questi giorni, gli incendi e la siccità non abbiano ancora insegnato niente?"

Europa Verde Emilia-Romagna

Ravenna in Comune: Darsena, i discutibili "successi" di de Pascale

"Ieri è stato avviato, con l' allestimento del cantiere, l' appalto di un ulteriore tratto della "passeggiata" lungo il lato sud del canale in Darsena. Se avessimo messo in fila, una dietro l' altra, tutte le notizie che de Pascale ha fatto uscire in questi 6 anni sulla passerella, sarebbero già arrivate al ponte apribile. Tutte le notizie, comunque, hanno nel titolo il termine "successo", come se essere riusciti a realizzare la passerella e, addirittura, proseguirne il tracciato, fosse da annoverare tra le grandi decisive imprese per la riqualificazione della Darsena di città. Lasciamo alla cittadinanza con occhi e orecchie aperti e cervello funzionante la valutazione indipendente su cosa sia o meno un "successo". I primi 280 metri di passerella già realizzati sono costati circa 700.000 euro (ossia 2.500 euro al metro). Facevano parte di una serie di 12 progetti con cui l' Amministrazione Ravennate partecipò al cosiddetto "bando periferie" nel 2016. Arrivò 73esima, su 120 concorrenti, con una serie disomogenea di idee tirate fuori all' ultimo momento ma, all' epoca, "pompate" tantissimo sulla stampa. Come sempre. Forse qualcuno ha più sentito parlare da allora del secondo stralcio del Darsena Pop Up (contributo statale richiesto: 1 milione e 220mila euro)? O del recupero del paraboloide ex SIR con il cosiddetto SigaOne (contributo statale richiesto: 1 milione di euro)? O del pontile senza barriere architettoniche (contributo statale richiesto: 600mila euro)? Niente da fare per questi e altri, così il Sindaco sbandierò come un successore aver ottenuto da un governo amico di poter "girare" 3 milioni di mancati interventi ("riutilizzo delle risorse andate non spese" lo chiamò de Pascale) sulla prosecuzione della "passeggiata". Piuttosto che niente con quel che segue, diremmo noi, invece di azzardare improbabili "successi". Va ricordato che la maggior parte dei finanziamenti a suo tempo ottenuti è stata indirizzata a coprire i costi del sistema fognario ad uso dalle nuove lottizzazioni di Bagnari e Gamberini e dell' area ex CMC: i soliti palazzoni e commerciale, tanto per "cambiare". L' intervento fognario è costato complessivamente più di 8 milioni di euro. E, va ricordato, non ha utilità alcuna (nonostante alcuni annunci fuorvianti) per la bonifica delle acque del Candiano. Ancora tanto bell' edificato da aggiungere all' abbondante dote di invenduto ravennate che, inevitabilmente, zavorra il mercato immobiliare. Veniamo così al punto. La nostra Darsena è caratterizzata da un insieme di elementi che la qualificano in modo originale in quanto compresenti: il fatto di essere un **porto** incuneato quasi dentro il centro storico e di aver mantenuto inalterate le archeologie industriali degli impianti ex portuali. Il nostro Comune, invece, dopo aver lasciato cadere la pianificazione urbana che di ciò teneva almeno in parte conto, li considera come oggetti separati. Il **porto** canale sino alla testata è trattato come un imbarazzante rivolo di acqua sporca. E i fabbricati industriali spesso secolari sono visti come un ingombro di cui liberarsi appena possibile. Il comportamento durante



il presente ed il trascorso mandato di de Pascale è conseguente. Si lasciano le archeologie industriali (quelle che il piano precedente qualificava come costitutive del "Parco delle archeologie") cascare pezzo a pezzo. Vale per tutte il trattamento riservato alla grande basilica lignea sul lato nord, in abbandono da anni ed in attesa della definitiva distruzione. E l' acqua? Di quella si parla ogni tanto per dire che "ora è arrivato il momento della bonifica". E poi, invece, non se ne fa assolutamente nulla. Ravenna in Comune brinda dunque al "nuovo grande successo" con cui il Sindaco sta "riqualificando" la Darsena di città: una meravigliosa e costosa passeggiata dove è importante camminare senza girare troppo la testa. Guai ad alzare lo sguardo sulla desolazione in cui versano le cadenti archeologie industriali. Guai a lasciar cader l' occhio sulle macchie che colorano le sporche acque del canale. Si capisce perché nessuno dei progetti per realizzare un ristorante galleggiante abbia mai avuto successo. Ecco, in questo senso, il termine "successo" è usato appropriatamente."

Verdi: Rigassificatori a Ravenna e Piombino, regressione fossile!

"In 120 giorni non si ottiene l' autorizzazione nemmeno per aprire un chiosco di piadine. Gli stessi 120 giorni basteranno invece per autorizzare l' ormeggio del rigassificatore Snam nel porto di Ravenna, a 8,5 chilometri dalla costa, e per la realizzazione del metanodotto di circa 40 chilometri che collegherà l' impianto galleggiante all' hub a terra. E sempre per bruciare i tempi, il decreto dell' ex governo Draghi non prevede la procedura di Via. Si corre col rigassificatore, mentre le comunità energetiche rinnovabili aspettano i decreti attuativi, un ritardo che tiene bloccati 2,2 miliardi di euro di incentivi previsti dal PNRR. Aspettano anche i progetti delle rinnovabili: rispetto alle richieste pervenute a Terna, nel 2021, di connessione di impianti fotovoltaici ed eolici per un totale di 150 Gigawatt, ne sono stati installati poco più di un Gigawatt. Mentre si sa che per rispettare la tabella di marcia dettata dalla Legge sul clima europea ne dovremmo installare come minimo 7 all' anno da qui al 2030. La soluzione al caro energia e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, in linea con la indifferibile lotta ai cambiamenti climatici, sono l' incremento dell' efficienza energetica per ridurre i consumi e lo sviluppo delle rinnovabili per incrementare la produzione di elettricità da fonti green. Invece si continua ad investire sul gas metano, con una proiezione temporale che va ben al di là dell' emergenza energetica fossile innescata dall' aggressione dell' Ucraina da parte della Russia. Come ha rimarcato il Wwf, si è fatto credere che i rigassificatori sarebbero stati noleggiati e usati solo per un breve periodo collegato all' attuale situazione geopolitica, ma il testo del decreto che li finanzia evidenzia chiaramente che queste infrastrutture non solo non si noleggiavano come fossero semplici automobili, ma hanno una vita utile molto lunga. Il decreto, infatti, concede ben 30 milioni di euro all' anno per un periodo di 20 anni (dal 2024 al 2043) a chi realizza impianti di rigassificazione galleggianti. Il rigassificatore destinato a Ravenna verrà autorizzato per funzionare 25 anni, come il gemello destinato a Piombino. Insomma, quando al 2050 si dovrà raggiungere la neutralità carbonica l' Italia sarà ancora abbarbicata al gas metano. Con tanti saluti alla transizione energetica e alla decarbonizzazione. Con l' aggiunta della beffa che il rigassificatore di Ravenna dovrebbe entrare in funzione, bene che vada, nel 2024, per cui nella fase considerata più critica del biennio 2022 e 2023 trascorreremo due inverni senza poter fare affidamento su quel gas, né per riscaldare case, uffici e luoghi di lavoro, né per alimentare le imprese. E di quale gas stiamo parlando poi? Dello shale gas estratto negli Usa con il fracking, un processo devastante che devasta il sottosuolo e comporta un consumo d' acqua abnorme, che poi va smaltita come rifiuti speciali tossici? Solo a fine anno, a seguito dell' asta che bandirà Snam, sapremo chi saranno gli utilizzatori del rigassificatore e, indirettamente, i



loro fornitori. Anche il bilancio energetico del rigassificatore solleva più di un dubbio. Il 30 per cento dell' energia contenuta nel gas se ne va, infatti, nel processo di liquefazione prima, e in quello di rigassificazione dopo. Aggiungiamo il consumo di gasolio per il trasporto: un viaggio andata e ritorno dagli Usa ne brucia quasi 4 mila tonnellate. Lascia poi dei dubbi l' effetto che avrà sull' ambiente marino lo sversamento in mare dell' acqua di scarico che sarà più fredda di 7 gradi rispetto a quella prelevata per il processo di rigassificazione. Siamo consapevoli dell' allarme sociale e dei timori di famiglie, settore economico ed istituzioni che, dopo la pandemia, arrivi il contraccolpo della scarsità di gas metano. Riteniamo però che 25 anni di funzionamento dei rigassificatori sono inaccettabili: gli effetti dei cambiamenti climatici sono già sotto gli occhi di tutti e devono avere la priorità nella pianificazione energetica. Al contrario, il nostro paese non dispone né di un Piano energetico nazionale aggiornato agli obiettivi della Legge sul clima europea, né del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Per tutte le ragioni su esposte, Europa verde non condivide l' operazione rigassificatori e sabato prossimo parteciperà alla manifestazione di protesta a fianco di Legambiente, Fridays for future, Coordinamento ravennate 'Oltre i fossili'. La nostra posizione, come sempre, non si limita però alla protesta: anche in questo caso non ci sottraiamo a fare proposte alternative. Della priorità da dare a rinnovabili, efficienza energetica, comunità energetiche rinnovabili abbiamo detto. Della necessità di disporre di un Piano energetico e di uno di Adattamento ai cambiamenti climatici pure. Un altro obiettivo da perseguire, a rigassificatori ormai acquistati, è la drastica riduzione della durata di funzionamento di questi impianti: l' ammortamento dei costi e gli utili di Snam non possono prevalere sull' ineludibile programma di decarbonizzazione. Il governo tedesco ha approvato una legge che fissa al 2030 il target dell' 80% di energia da fonti rinnovabili. E ha introdotto per tre mesi un abbonamento speciale ai mezzi di trasporto pubblico - tram, bus, metro, treni regionali e nazionali - a 9 euro. Bisogna che anche l' Italia punti sulla decarbonizzazione con decisione e con investimenti adeguati. L' efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati, ad esempio, deve restare una priorità per il paese. E l' Emilia-Romagna, che in base al decreto del governo ospiterà uno dei due rigassificatori, deve diventare una regione modello della transizione energetica del Paese a favore dell' impiego di fonti di energia rinnovabili. Bene dunque l' impianto eolico-solare galleggiante Agnes al largo di **Ravenna**. E avanti con la proposta di Europa Verde di una Riviera Adriatica eolico-solare, a partire dall' impianto eolico offshore di Rimini. Come è possibile che le temperature record di questi giorni, gli incendi e la siccità non abbiano ancora insegnato niente?"

PORTO VASTO INFRASTRUTTURA RILEVANZA NAZIONALE, OK ANCHE DA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI SENATO

VASTO Approvato anche in Commissione Lavori Pubblici del Senato l'emendamento che permette di classificare il Porto di Vasto quale infrastruttura di rilevanza nazionale, ai sensi della L. 84/94, nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Tale classificazione consente ora di potenziare il Porto di Vasto, con l'accesso a finanziamenti nel quadro dello sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese e interregionale, interfacciato con il resto della Macroregione europea adriatico-ionica. Commenta il sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Umberto D'Annunziis . Il forte impegno del presidente Marco Marsilio e della Giunta Regionale ottiene ulteriori risultati finalizzati alla pianificazione, alla programmazione e al finanziamento di interventi strategici a favore dell'ampliamento e del potenziamento dei relativi hub portuali, tra cui quello vastese in località Punta Penna. Con questo passaggio il porto di Punta Penna assume valore nazionale, come da istanza di questa Giunta Regionale. Il Porto di Vasto assume un ruolo strategico nell'ottica di sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese. Ora alle risorse messe a disposizione da

questo governo regionale si aggiungeranno quelle statali. Interviene anche il senatore Gianluca Castaldi, M5S, componente della 14^a Commissione Politiche dell'Unione europea, firmatario dell'emendamento: L'approvazione per davvero (non come quello, pubblicizzato ieri come approvato senza esserlo) del mio emendamento 9.30 (testo 2) è avvenuta nella seduta notturna della Commissione Lavori Pubblici Senato. Ciò consentirà di far assumere al Porto di Vasto una valenza nazionale per una infrastruttura marittima considerata di importanza strategica per l' Abruzzo e per la dorsale Adriatica, con indubbi benefici per lo sviluppo economico-produttivo di interi territori. Così il dopo la approvazione in Commissione. E aggiunge: Il merito è da dividere con la Regione Abruzzo : io ho raccolto insieme ad altri colleghi, l'invito a sostenere un emendamento pensato dalla Regione stessa; e ,di conseguenza, rafforzato la richiesta avanzata al Ministero dei Trasporti per promuovere il porto di Punta Penna-Vasto a rango nazionale.

Regione Abruzzo Chieti Enigma Pescara Teramo

Abruzzo Web Chieti

Cronaca Politica Economia Cultura Sport Meteo Pubbliche 2022

PORTO VASTO INFRASTRUTTURA RILEVANZA NAZIONALE, OK ANCHE DA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI SENATO

28 luglio 2022 12:00
CHIETI, CRONACA

I SERVIZI

VOLVO SCIMME, GIRALDI: "NON È COME TOYOTA, TRASMISSIONE MENO FACILE, MA È LORO CUSA"

Il Assine CARÈ

MEGANDOTTOSI SBAM: SINDACI DEL NO RUMIATI & NODOLI, FESCECO E LE "PERC" "MULTI E PERICOLOSI"

MULTIMPIÙ, SIBIFRANZI E DEGRADATE DI ARRETRATI: CASALI E CIANI, INTERVENTI VIGILI DEL FUOCO

SCHIMPERA LUIGI MANTINI: CRUPOTA AUTOPAL, PARACER ANGIARRO, FAMIGLIA VIUOLE VERITÀ SU "PECCATO"

L'AZIENDA "POLEMICHE PER LAVORI COLLEGGIATI": "DANNOSI INTERVENTI" CALABRATA PORTA SANTA"

VASTO - Approvato anche in Commissione Lavori Pubblici del Senato l'emendamento che permette di classificare il Porto di Vasto quale infrastruttura di rilevanza nazionale, ai sensi della L. 84/94, nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

È la classificazione consentita ora di potenziare il Porto di Vasto, con l'accesso a finanziamenti nel quadro dello sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese e interregionale, interfacciato con il resto della Macroregione europea adriatico-ionica.

Commenta il sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Umberto D'Annunziis . Il forte impegno del presidente Marco Marsilio e della Giunta Regionale ottiene ulteriori risultati finalizzati alla pianificazione, alla programmazione e al finanziamento di interventi strategici a favore dell'ampliamento e del potenziamento dei relativi hub portuali, tra cui quello vastese in località Punta Penna. Con questo passaggio il porto di Punta Penna assume valore nazionale, come da istanza di questa Giunta Regionale.

Il Porto di Vasto assume un ruolo strategico nell'ottica di sviluppo economico e produttivo del territorio abruzzese. Ora alle risorse messe a disposizione da questo governo regionale si aggiungeranno quelle statali.

Interviene anche il senatore Gianluca Castaldi, M5S, componente della 14^a Commissione Politiche dell'Unione europea, firmatario dell'emendamento: L'approvazione per davvero (non come quello, pubblicizzato ieri come approvato senza esserlo) del mio emendamento 9.30 (testo 2) è avvenuta nella seduta notturna della Commissione Lavori Pubblici Senato. Ciò consentirà di far assumere al Porto di Vasto una valenza nazionale per una infrastruttura marittima considerata di importanza strategica per l' Abruzzo e per la dorsale Adriatica, con indubbi benefici per lo sviluppo economico-produttivo di interi territori. Così il dopo la approvazione in Commissione. E aggiunge: Il merito è da dividere con la Regione Abruzzo : io ho raccolto insieme ad altri colleghi, l'invito a sostenere un emendamento pensato dalla Regione stessa; e ,di conseguenza, rafforzato la richiesta avanzata al Ministero dei Trasporti per promuovere il porto di Punta Penna-Vasto a rango nazionale.

Commento e sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Umberto D'Annunziis . Il forte impegno del presidente Marco Marsilio e della Giunta Regionale ottiene ulteriori risultati finalizzati alla pianificazione, alla programmazione e al finanziamento di interventi strategici a favore dell'ampliamento e del potenziamento dei relativi hub portuali, tra cui quello vastese in località Punta Penna. Con questo passaggio il porto di Punta Penna assume valore nazionale, come da istanza di questa Giunta Regionale.

The Medi Telegraph

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il porto di Vasto inserito nel sistema portuale dell' Adriatico centrale

Questo passaggio consente di far assumere al porto di Vasto una valenza nazionale

Vasto (Chieti) - Vasto entra nell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico centrale. Lo ha annunciato il senatore Gianluca Castaldi. "L' approvazione del mio emendamento 9.30 (testo 2), da parte della Commissione lavori pubblici del Senato, nel decreto legge 'Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile' inserisce Vasto nell' autorità di sistema portuale che ha sede ad **Ancona**", ha spiegato Castaldi sottolineando che questo passaggio consente di far assumere al porto di Vasto una valenza nazionale come una infrastruttura marittima considerata di importanza strategica per l' Abruzzo e per la dorsale Adriatica, con indubbi benefici per lo sviluppo economico-produttivo di interi territori. "Il merito è da dividere con la Regione Abruzzo - ha concluso il parlamentare abruzzese - io ho raccolto, insieme ad altri colleghi, l' invito a sostenere un emendamento pensato dalla Regione stessa e, di conseguenza, rafforzato la richiesta avanzata al ministero dei Trasporti per promuovere il porto di Punta Penna-Vasto a rango nazionale".



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Civitavecchia 'Porti senza barriere', online il portale dedicato all' accessibilità

È online 'Porti senza Barriere', il nuovo portale dedicato all' accessibilità per le persone più fragili i, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il **porto** di **Civitavecchia** è il primo ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility s.p.a. Realizzato da Gomeisa Srl con il supporto tecnico di HN social (gruppo Humanativa spa), si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all' interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest' ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel **porto** in qualunque periodo dell' anno. E' anche possibile ricercare nello specifico ogni singolo Poi (Punti di Interesse) accessibile dalle suddette categorie, situato al **porto** di **Civitavecchia**, come bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell' ordine, toilette, uffici pubblici. La sfida è di creare un **porto** a misura d' uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell' accessibilità. "Sono molto orgoglioso che il **porto** di **Civitavecchia** sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto 'Porti senza barriere' e a farne un modello da esportare anche in altri porti - dichiara il presidente dell' Adsp Pino Musolino - Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche cha ancora oggi, purtroppo, limitano l' accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell' Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa Srl e HN social".



A Civitavecchia 'Porti senza barriere', online il portale dedicato all' accessibilità

Roma, 28 lug. - (Adnkronos) - È online 'Porti senza Barriere', il nuovo portale dedicato all' accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il **porto di Civitavecchia** è il primo ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility s.p.a. Realizzato da Gomeisa Srl con il supporto tecnico di HN social (gruppo Humanativa spa), si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all' interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest' ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel **porto** in qualunque periodo dell' anno. E' anche possibile ricercare nello specifico ogni singolo Poi (Punti di Interesse) accessibile dalle suddette categorie, situato al **porto di Civitavecchia**, come bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell' ordine, toilette, uffici pubblici. La sfida è di creare un **porto** a misura d' uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell' accessibilità. "Sono molto orgoglioso che il **porto di Civitavecchia** sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto 'Porti senza barriere' e a farne un modello da esportare anche in altri porti - dichiara il presidente dell' Adsp Pino Musolino - Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l' accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell' Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa Srl e HN social".



Comunicato stampa 28.07.2022

(AGENPARL) - gio 28 luglio 2022 Le opportunità di sviluppo create dall' economia del mare: «Rilanciare i porti laziali per garantire opportunità di sviluppo alle imprese» Rilanciare i porti laziali per incentivare l' economia del mare. Un percorso che si compone di innovazione, competitività e logistica che sono le caratteristiche essenziali per rimanere sempre al passo con i tempi. È il punto su cui si è concentrato il presidente del Consorzio industriale del Lazio, Francesco De Angelis, che questa mattina è intervenuto a Gaeta al convegno "ZIs, zona franca e depositi doganali: opportunità di sviluppo per il territorio". Un appuntamento che ha visto la presenza di illustri rappresentanti istituzionali: dall' assessore regionale ai lavori pubblici Mauro Alessandri al sindaco di Gaeta Cristian Leccese, ai rappresentanti di Unindustria, Camera di Commercio Frosinone-Latina, **Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale** alla direzione interregionale Lazio-Abruzzo dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli. Presente, insieme al presidente De Angelis, anche il vice presidente del Consorzio Industriale del Lazio Salvatore Forte. «Innovazione, competitività, logistica. Tre caratteristiche essenziali per rimanere al passo con i tempi e trasformare le opportunità in sviluppo del territorio - ha affermato il presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis - Noi oggi parliamo di Zone logistiche semplificate, zone franche e depositi doganali. Ovvero la grande opportunità che ha il nostro Paese di rilanciare i porti e con essi l' economia del mare. Lo facciamo consapevoli di quanto questa sia strategica sia a livello europeo ma anche strettamente regionale, in quanto in grado di contribuire in maniera considerevole alla ripresa economica e con un impatto significativo sul Pil. E lo è in maniera particolare proprio nella nostra regione. Una ZIs che permetterà di mettere in campo una programmazione d' insieme sotto il profilo infrastrutturale e trasportistico in grado di creare una forte interconnessione tra i porti e i comuni interni del territorio, aumentando così la capacità di attrazione di investimenti, la crescita della competitività delle imprese laziali e anche nuove opportunità occupazionali legate alla Blue Economy e all' eco-innovazione. Parliamo di una opportunità straordinaria per l' intero territorio regionale e con grandissime potenzialità di sviluppo. Sono infatti innumerevoli gli effetti concatenati e positivi che un' area franca doganale comporta. Perché le Free Zone piacciono. Piacciono ovviamente a tutti e in particolare ai grandi player mondiali. L' obiettivo è quello di dare nuovo impulso funzionale al **sistema portuale** laziale e di imprese dell' economia del mare». E proprio sull' economia del mare si concentra l' evento che il Consorzio industriale sta organizzando dal 27 agosto al 4 settembre e che è stato annunciato dal presidente De Angelis: «Il Med Blue Economy è un grande evento legato all' internazionalizzazione e all' economia



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del mare e per il quale ringrazio Salvatore Forte, oggi vicepresidente del Consorzio e già presidente del Consorzio Sud Pontino, che da anni lo organizza supportando in maniera straordinaria tutto ciò che ruota attorno alla blue economy. Un evento che stiamo organizzando in collaborazione con la C.I.S.E. (Confederazione Italiana per lo Sviluppo Economico), con "Informare", l' Azienda Speciale della Camera di Commercio Latina-Frosinone (con il presidente Giovanni Acampora) e con il Comune di Formia. Nove giorni in cui avremo manifestazioni, incontri e convegni incentrati, naturalmente, sul tema della "Blue Economy", ma anche sulla moda, sulla internazionalizzazione delle imprese, sull' interscambio socio-culturale e sull' economia green, con sfilate di barche nello specchio di mare antistante, défilé di moda, presentazioni di libri, convegni e spettacoli teatrali. Prevista inoltre la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali degli Stati che gravitano nell' area del bacino Mediterraneo e già assicurata la presenza di Tunisia, Egitto, Malta, Libia e Marocco».

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"

(AGENPARL) - gio 28 luglio 2022 Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere" On line il portale dedicato all' accessibilità realizzato in partnership da AdSP e Port Mobility. Musolino: "Siamo il primo scalo italiano ad aver sposato il progetto, facendone un modello da replicare"

Civitavecchia, 28 luglio - È online [Porti senza Barriere] (<https://portisenzabarriere.it/>), il nuovo portale dedicato all' accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il **porto** di **Civitavecchia** è il primo **porto** ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility s.p.a. Realizzato da Gomeisa s.r.l con il supporto tecnico di HN social (gruppo Humanativa spa), si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all' interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest' ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel **porto** in qualunque periodo dell' anno. Inoltre, è anche possibile ricercare nello specifico ogni singolo POI (Punti di Interesse) accessibile dalle suddette categorie, situato al **porto** di **Civitavecchia**, come: bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell' ordine, toilette, uffici pubblici. La sfida è di creare un **porto** a misura d' uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell' accessibilità. "Sono molto orgoglioso - dichiara il presidente dell' Adsp Pino Musolino - che il **porto** di **Civitavecchia** sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto "Porti senza barriere" e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l' accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell' Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa s.r.l e HN social".



____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso

Comunicato Stampa AdSP MTCS - L' importanza di ZIs, Zona Franca e Depositi doganali per lo sviluppo del porto di Gaeta e del territorio

(AGENPARL) - gio 28 luglio 2022 L' importanza di ZIs, Zona Franca e Depositi doganali per lo sviluppo del **porto** di **Gaeta** e del territorio Il presidente dell' AdSP Musolino al convegno tenutosi a Villa Irlanda: "La sinergia per l' utilizzo di questi strumenti è fondamentale per la crescita economica dello scalo e della sua area di riferimento" CIVITAVECCHIA, 28 luglio - "L' incontro di oggi ha dimostrato una volta di più che c' è una unità di intenti e la volontà di lavorare insieme, di ribadire quanto la ZLS possa essere un punto fondamentale per la crescita economica del **porto** di **Gaeta** e di tutto il suo territorio". Lo ha dichiarato il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al termine del convegno "ZLS, ZONA FRANCA E DEPOSITI DOGANALI: opportunità di sviluppo del territorio", organizzato da stessa AdSP a Villa Irlanda. Oltre a Musolino hanno partecipato Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, mobilità della Regione Lazio; Cristian Leccese, Sindaco di **Gaeta**, Francesco De Angelis, Presidente Consorzio Industriale Regione Lazio; Davide Miggiano, Direttore Interregionale Lazio Abruzzo, delle Dogane; Cristian Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia; Antonello Testa, delegato della Camera di Commercio di Latina -Frosinone, Luigi Valeriano, Vice direttore Agenzia delle Dogane di **Gaeta**. "La ZLS - continua Pino Musolino - è uno strumento che, oltre alle infrastrutture, oltre ai collegamenti e oltre al lavoro che stiamo facendo sui mercati per aumentare i traffici, ci permette di avere una ulteriore attrattività e un appeal rispetto ad un potenziale investitore o un potenziale amatore che voglia venire ad investire nel **porto** di **Gaeta**". "L' evento di oggi è stato importante in quanto ci ha permesso - conclude il Presidente dell' AdSP - di discuterne, di ragionare e di fare una sintesi con i decisori politici superiori come lo Stato e la Regione Lazio, perché le partite si vincono solo in squadra e momenti come questi sono la base per costituire la squadra". Nel suo intervento il Presidente dell' AdSP ha comunque sottolineato come "pur restando fermo ed impregiudicato il buon intento del legislatore, tuttavia attualmente le ZLS restano una semplice semplificazione amministrativa. Si rende necessario uno sforzo per emulare il processo adottato nel nord Europa, con particolare riferimento ai porti dell' Olanda e della Germania". Musolino ha rimarcato la necessità da parte del Pubblico di dare risposte certe agli imprenditori, perché purtroppo attualmente mancano le garanzie che richiedono espressamente gli operatori stranieri per investire in Italia. "Le ZLS sono degli strumenti che hanno senso se vengono disegnati sulle necessità specifiche del **porto**, in modo da attrarre investitori esteri e operatori nazionali. Attualmente emerge una criticità specifica per la governance delle ZLS che vede un Commissario straordinario governativo e solo in subordine il presidente dell' Autorità di



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

sistema Portuale". L' incontro era stato aperto dal saluto del sindaco di **Gaeta** Cristian Leccese, che ha ribadito come la ZLS sia "una grande opportunità per la crescita del tessuto industriale del golfo di **Gaeta**", concordando sul coinvolgimento diretto tra i rappresentanti delle amministrazioni e gli operatori economici, mediante un tavolo permanente per venire incontro alle esigenze del territorio. Il Direttore Interregionale Lazio Abruzzo, dell' Agenzia delle Dogane Davide Miggiano ha confermato la "massima disponibilità della Agenzia delle Dogane per venire incontro alle esigenze delle aziende sane. Obiettivo importante resta la digitalizzazione ed in tal senso l' Agenzia ha già da tempo avviato il procedimento per lo sdoganamento delle merci in nave, con il "pre-clearing". Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, mobilità della Regione Lazio ha evidenziato quali siano gli impegni già presi per **Gaeta**, dal punto di vista infrastrutturale: "Aumento della capacità di movimentazione delle merci alla rinfusa; ampliamento della banchina di riva, delocalizzazione della cantieristica, ultimo miglio stradale". Francesco De Angelis, Presidente Consorzio Industriale Regione Lazio ha ribadito come la ZIs sia "una grande occasione di sviluppo e di crescita per il **porto** di **Gaeta**. Massimo impegno del Consorzio Industriale della Regione Lazio, il più grande in Italia, per favorire la crescita del tessuto economico industriale ed imprenditoriale del golfo di **Gaeta**. Il Consorzio ha conferito una delega espressa all' economia del mare al Vice-presidente Salvatore Forte per favorire la crescita della

b l u e e c o n o m y "

_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso

Parte a Civitavecchia il progetto Porti senza barriere

E' on line il nuovo portale dedicato all' accessibilità realizzato in partnership da AdSP e Port Mobility. Musolino: "Siamo il primo scalo italiano ad aver sposato il progetto, facendone un modello da replicare". Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale

E. B.: Redazione AGR

(AGR) È online Porti senza Barriere, il nuovo portale dedicato all' accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. La sfida è di creare un **porto** a misura d' uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell' accessibilità. "Sono molto orgoglioso - dichiara il presidente dell' Adsp Pino Musolino - che il **porto** di **Civitavecchia** sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto 'Porti senza barriere' e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l' accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell' Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa s.r.l e HN social".



Seport, Usb e Ugl: "Subito un accordo di secondo livello"

I due sindacati, critici nei confronti della società e delle modalità messe in atto nelle ultime settimane

CIVITAVECCHIA - "Alla luce del comportamento arbitrario e discriminatorio posto in essere nei confronti di molti lavoratori Seport, da parte della dirigenza aziendale, siamo costretti a prendere una posizione netta ed inequivocabile a tutela di tutti coloro ai quali viene negato anche il più timido dei riconoscimenti". Inizia così la nota di Ugl e Usb in merito alle ultime vicende in casa Seport, concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti e cura del verde nel **porto** di **Civitavecchia** con i due sindacati che sottolineano come sia da tempo arrivato il momento di sottoscrivere un accordo di secondo livello che riconosca finalmente l'impegno e la professionalità di tutti i lavoratori, nessuno escluso. "Ad onor del vero siamo fermamente convinti che l'azienda abbia fatto benissimo a premiare la disponibilità e lo zelo professionale degli autisti S.E.Port ai quali, per i sei mesi, è stato riconosciuto un consistente bonus in busta paga - spiegano - il fatto che un gruppo di lavoratori venga premiato non può che farci piacere e infatti non è questo il punto. Quello che ci rende perplessi e ci disorienta è la modalità con cui si è arrivati a discutere e garantire questa premialità. Da una parte ci preme sollevare una questione di metodo. Siamo infatti convinti che abusare di accordi ad personam a esclusivo vantaggio di una ristrettissima cerchia di lavoratori sia profondamente sbagliato e costituisca l'apice di una condotta aziendale discutibile, profondamente destabilizzante per la serenità dei lavoratori e soprattutto fortemente discriminatoria nei confronti della forza lavoro a cui non è mai stato proposto un accordo di questo tipo. In secondo luogo - hanno aggiunto - crediamo che sottoscrivere un accordo sindacale di secondo livello sia il modo migliore per ottimizzare il servizio gestito dalla S.E.Port, non solo durante il periodo estivo e, al contempo, per garantire a tutti i lavoratori, e non solo ad una cerchia ristretta, di beneficiare di un equo e giusto riconoscimento per le attività svolte. Non è con la logica del dividi et impera che si possono risolvere le criticità del **porto** e delle aziende che operano al suo interno. Inoltre, soprattutto alla luce della forte ripresa dei traffici e delle attività portuali dopo le difficoltà causate dalla pandemia, crediamo che l'avvio di un confronto tra organizzazioni sindacali e azienda non sia soltanto utile, ma anche urgente".



Quattro arresti al porto di Civitavecchia

Intensa l'attività per la Squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia di Frontiera

CIVITAVECCHIA - Enorme mole di lavoro ed ottimi risultati della Squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia di Frontiera di **Civitavecchia**, che nelle ultime ore, ha tratto in arresto ben 4 persone, in arrivo dai porti di Barcellona e Tunisi. Il primo ad essere arrestato è stato un giovane tunisino di 23 anni, colpito da un mandato d'arresto europeo, poiché appartenente ad un gruppo armato francese responsabile di numerose rapine. L'operazione si presentava particolarmente difficile, considerata la pericolosità del soggetto che sembrava potesse essere anche in possesso di armi da fuoco. Ma la professionalità del personale operante, che prima di intervenire procedeva ad un'attenta e scrupolosa pianificazione, consentiva di portare a termine l'arresto senza particolari difficoltà. Dopo essersi assicurati che non vi fossero pericoli per gli altri passeggeri a bordo, gli agenti intervenuti riuscivano ad isolare ed immobilizzare l'uomo, procedendo quindi alla sua cattura. Venivano quindi avvertite le autorità francesi, che attivavano immediatamente le procedure per estradare l'arrestato, che nel frattempo era stato portato presso il carcere di **Civitavecchia**. Sulla stessa nave, viaggiava anche la seconda persona arrestata. Si tratta di un cittadino tunisino di 35 anni, il quale dopo aver rapinato una persona a Roma, facendo uso dello spray al peperoncino, l'aveva anche minacciata di morte, qualora avesse sporto denuncia. Grazie ai controlli, l'uomo veniva individuato e assicurato alla giustizia. Il terzo arresto avveniva a distanza di pochi minuti. Anche in questo caso i minuziosi controlli, consentivano di arrestare un cittadino tunisino di 49 anni, condannato in via definitiva dal tribunale di Arezzo, ad una pena detentiva di 1 anno e 6 mesi, per traffico di stupefacenti. La giornata si concludeva con il quarto ed ultimo arrestato: un Rom in arrivo da Barcellona. Il quarantatreenne, dopo essersi reso responsabile di numerose azioni predatorie nella provincia di Roma e dell'alto Lazio ed essere stato sottoposto a vari procedimenti penali, si era rifugiato in Spagna per sfuggire alla giustizia italiana. Ma la nostalgia per la famiglia d'origine ha avuto la meglio e quindi l'uomo ha cercato di rientrare in Italia confondendosi con un gruppo di Rom in arrivo dalla Spagna, sperando di poterla fare franca. Ma non aveva fatto i conti con l'accuratezza dei controlli effettuati dagli uomini del dottor Destro, Dirigente della Polizia di Frontiera, che procedevano al suo arresto conducendolo successivamente presso il carcere di **Civitavecchia**, dove dovrà scontare la pena di due anni e 8 mesi di reclusione.



Parte da Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"

CIVITAVECCHIA - È online "Porti senza Barriere", il nuovo portale dedicato all'accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il porto di Civitavecchia è il primo porto ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility. Realizzato da Gomeisa con il supporto tecnico di HN social, si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all'interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest'ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel porto in qualunque periodo dell'anno. Inoltre è anche possibile ricercare nello specifico ogni singolo POI (Punti di Interesse)



accessibile dalle suddette categorie, situato al porto di Civitavecchia, come bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell'ordine, toilette ed uffici pubblici. «La sfida - spiegano da Port Mobility - è di creare un porto a misura d'uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell'accessibilità». Inoltre crediamo fortemente nel fattore di "incentivo alle presenze" perché agevoliamo le visite e la fruizione del porto, dei trasporti, delle attività commerciali e di eventuale svago ad un pubblico quanto più vasto possibile, dimostrando particolare cura e attenzione verso le persone con disabilità o in condizione di temporanea fragilità. Ogni visitatore potrà entrare con il proprio device sul sito web e accedere alle mappe territoriali con la visualizzazione e descrizione dei servizi dedicati. «Sono molto orgoglioso - dichiara il presidente dell'Adsp Pino Musolino - che il porto di Civitavecchia sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto "Porti senza barriere" e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l'accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell'Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa e HN social».

©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi

ZIs, zona franca e depositi doganali: chiavi di sviluppo per il territorio

Il punto in un incontro a Gaeta promosso dall' Autorità di sistema portuale

CIVITAVECCHIA "L' incontro di oggi ha dimostrato una volta di più che c' è una unità di intenti e la volontà di lavorare insieme, di ribadire quanto la ZLS possa essere un punto fondamentale per la crescita economica del porto di Gaeta e di tutto il suo territorio". Lo ha dichiarato il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al termine del convegno "ZIs, zona franca e depositi doganali: opportunità di sviluppo del territorio", organizzato dalla stessa AdSP a Villa Irlanda. Oltre a Musolino hanno partecipato Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, mobilità della Regione Lazio; Cristian Leccese, Sindaco di Gaeta, Francesco De Angelis, Presidente Consorzio Industriale Regione Lazio; Davide Miggiano, Direttore Interregionale Lazio Abruzzo, delle Dogane; Cristian Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia; Antonello Testa, delegato della Camera di Commercio di Latina -Frosinone, Luigi Valeriano, Vice direttore Agenzia delle Dogane di Gaeta. "La ZLS - continua Pino Musolino - è uno strumento che, oltre alle infrastrutture, oltre ai collegamenti e oltre al lavoro che stiamo facendo sui mercati per aumentare i traffici, ci permette di avere una ulteriore attrattività e un appeal rispetto ad un potenziale investitore o un potenziale armatore che voglia venire ad investire nel porto di Gaeta. L' evento di oggi è stato importante in quanto ci ha permesso - conclude il Presidente dell' AdSP - di discuterne, di ragionare e di fare una sintesi con i decisori politici superiori come lo Stato e la Regione Lazio, perché le partite si vincono solo in squadra e momenti come questi sono la base per costituire la squadra". Nel suo intervento il Presidente dell' AdSP ha comunque sottolineato come "pur restando fermo ed impregiudicato il buon intento del legislatore, tuttavia attualmente le ZLS restano una semplice semplificazione amministrativa. Si rende necessario uno sforzo per emulare il processo adottato nel nord Europa, con particolare riferimento ai porti dell' Olanda e della Germania". Musolino ha rimarcato la necessità da parte del Pubblico di dare risposte certe agli imprenditori, perché purtroppo attualmente mancano le garanzie che richiedono espressamente gli operatori stranieri per investire in Italia. "Le ZLS sono degli strumenti che hanno senso se vengono disegnati sulle necessità specifiche del porto, in modo da attrarre investitori esteri e operatori nazionali. Attualmente emerge una criticità specifica per la governance delle ZLS che vede un Commissario straordinario governativo e solo in subordine il presidente dell' **Autorità di sistema Portuale**". L' incontro era stato aperto dal saluto del sindaco di Gaeta Cristian Leccese, che ha ribadito come la ZLS sia "una grande opportunità per la crescita del tessuto industriale del golfo di Gaeta", concordando sul coinvolgimento diretto tra i rappresentanti delle amministrazioni e gli operatori economici, mediante un tavolo permanente per venire incontro alle esigenze del territorio. Il Direttore Interregionale Lazio Abruzzo, dell' Agenzia



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

delle Dogane Davide Miggiano ha confermato la "massima disponibilità della Agenzia delle Dogane per venire incontro alle esigenze delle aziende sane. Obiettivo importante resta la digitalizzazione ed in tal senso l' Agenzia ha già da tempo avviato il procedimento per lo sdoganamento delle merci in nave, con il "pre-clearing". Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, mobilità della Regione Lazio ha evidenziato quali siano gli impegni già presi per Gaeta, dal punto di vista infrastrutturale: "Aumento della capacità di movimentazione delle merci alla rinfusa; ampliamento della banchina di riva, delocalizzazione della cantieristica, ultimo miglio stradale". Francesco De Angelis, Presidente Consorzio Industriale Regione Lazio ha ribadito come la ZIs sia "una grande occasione di sviluppo e di crescita per il porto di Gaeta. Massimo impegno del Consorzio Industriale della Regione Lazio, il più grande in Italia, per favorire la crescita del tessuto economico industriale ed imprenditoriale del golfo di Gaeta. Il Consorzio ha conferito una delega espressa all' economia del mare al Vice-presidente Salvatore Forte per favorire la crescita della blue economy" Condividi

Dionisi (Unindustria): "Con le ZIs porti più attrattivi e connessi"

CIVITAVECCHIA - "La ZIs può rendere i nostri tre principali porti e le aree retroportuali più attrattivi e competitivi, ma serve un deciso passo in avanti, sia sulla sua istituzione definitiva, che sulla sua integrazione con gli altri strumenti, tra cui le semplificazioni doganali e la nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale". È quanto dichiara Cristiano Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia, intervenuto stamani a Gaeta all' incontro ZLS, "Zona franca e depositi doganali: opportunità di sviluppo per il territorio", organizzato dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Lazio. "Siamo di fronte ad una fase di transizione che può rappresentare un' occasione unica per la nostra regione e in maniera particolare per i nostri porti. Diventa perciò sempre più urgente non aspettare oltre e portare a compimento sia i progetti di semplificazione che le grandi infrastrutture. Mi riferisco in modo particolari alla Roma-Latina, alla Orte-Civitavecchia, alla Frosinone-Latina e alla Gaeta-Formia-Cassino che collegano i porti ai raccordi autostradali, alle zone industriali e alle aree interne. Con la messa a terra di queste opere il Lazio diventerebbe una delle regioni più competitive e attrattive d' Europa".



Civitavecchia, la linea porto-stazione torna al Cruise Terminal - Tar Lazio respinge l'istanza di SIT

28 Jul, 2022 **CIVITAVECCHIA**- La Terza Sezione del Tar del Lazio ha respinto l'istanza cautelare presentata da Società Italiana Trasporti Srl contro Comune di **Civitavecchia**, AdSP e Capitaneria di Porto e nei confronti di Csp, Port Mobility e Rct per chiedere la sospensiva all' autorizzazione per l' accesso in porto e la fermata degli autobus impiegati sulla linea porto-stazione esercitata da Csp e Port Mobility e l' annullamento della delibera di Giunta del Comune di **Civitavecchia** n. 102 del 18 agosto 2020 con cui si approvava il protocollo d' intesa tra AdSP e Comune. I giudici amministrativi hanno ritenuto essere sussistenti profili di inammissibilità del gravame, sia in ragione del fatto che la ricorrente non aveva tempestivamente impugnato i provvedimenti in oggetto, sia perché l' autorizzazione amministrativa all' esercizio del trasporto pubblico di linea gran turismo per il collegamento **Civitavecchia** Porto-Roma in possesso della stessa SIT Srl non costituisce di per sé titolo idoneo a svolgere il servizio anche presso una differente fermata sita all' interno dell' area portuale. Secondo il Tar, inoltre, vengono in rilievo scelte di affidamento dell' ente locale relative al servizio di linea speciale teso esclusivamente a collegare il porto alla stazione ferroviaria di **Civitavecchia** (diverso da quello svolto da SIT, alla quale non è stato impedito in alcun modo di svolgere il servizio autorizzato), attuate mediante accordo amministrativo e che la società ricorrente non aveva tempestivamente impugnato. Nei prossimi giorni, a seguito di una specifica ordinanza del presidente dell' AdSP, il servizio di linea speciale di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria riprenderà dal terminal crociere, dove i passeggeri in arrivo potranno scegliere se utilizzare la predetta linea di Csp e Port Mobility, oppure se recarsi, tramite Port Mobility, a largo della Pace per tutti gli altri servizi e destinazioni.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS - Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"

On line il portale dedicato all'accessibilità realizzato in partnership da AdSP e Port Mobility. Musolino: "Siamo il primo scalo italiano ad aver sposato il progetto, facendone un modello da replicare"

Civitavecchia - È online Porti senza Barriere, il nuovo portale dedicato all'accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il **porto** di **Civitavecchia** è il primo **porto** ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility s.p.a. Realizzato da Gomeisa s.r.l con il supporto tecnico di HN social (gruppo Humanativa spa), si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all'interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest'ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel **porto** in qualunque periodo dell'anno. Inoltre, è anche possibile ricercare nello specifico ogni singolo POI (Punti di Interesse) accessibile dalle suddette categorie, situato al **porto** di **Civitavecchia**, come: bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell'ordine, toilette, uffici pubblici. La sfida è di creare un **porto** a misura d'uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell'accessibilità. "Sono molto orgoglioso - dichiara il presidente dell'Adsp Pino Musolino - che il **porto** di **Civitavecchia** sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto "Porti senza barriere" e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l'accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell'Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa s.r.l e HN social".



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'importanza di ZIs, Zona Franca e Depositi doganali per lo sviluppo del porto di Gaeta e del territorio

Il presidente dell' AdSP Musolino al convegno tenutosi a Villa Irlanda: "La sinergia per l' utilizzo di questi strumenti è fondamentale per la crescita economica dello scalo e della sua area di riferimento"

CIVITAVECCHIA - "L' incontro di oggi ha dimostrato una volta di più che c' è una unità di intenti e la volontà di lavorare insieme, di ribadire quanto la ZLS possa essere un punto fondamentale per la crescita economica del **porto di Gaeta** e di tutto il suo territorio". Lo ha dichiarato il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al termine del convegno "ZLS, ZONA FRANCA E DEPOSITI DOGANALI: opportunità di sviluppo del territorio", organizzato dalla stessa AdSP a Villa Irlanda. Oltre a Musolino hanno partecipato Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, mobilità della Regione Lazio; Cristian Leccese, Sindaco di **Gaeta**, Francesco De Angelis, Presidente Consorzio Industriale Regione Lazio; Davide Miggiano, Direttore Interregionale Lazio Abruzzo, delle Dogane; Cristian Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia; Antonello Testa, delegato della Camera di Commercio di Latina -Frosinone, Luigi Valeriano, Vice direttore Agenzia delle Dogane di **Gaeta**. "La ZLS - continua Pino Musolino - è uno strumento che, oltre alle infrastrutture, oltre ai collegamenti e oltre al lavoro che stiamo facendo sui mercati per aumentare i traffici, ci permette di avere una ulteriore attrattività e un appeal rispetto ad un potenziale investitore o un potenziale armatore che voglia venire ad investire nel **porto di Gaeta**". "L' evento di oggi è stato importante in quanto ci ha permesso - conclude il Presidente dell' AdSP - di discuterne, di ragionare e di fare una sintesi con i decisori politici superiori come lo Stato e la Regione Lazio, perché le partite si vincono solo in squadra e momenti come questi sono la base per costituire la squadra". Nel suo intervento il Presidente dell' AdSP ha comunque sottolineato come "pur restando fermo ed impregiudicato il buon intento del legislatore, tuttavia attualmente le ZLS restano una semplice semplificazione amministrativa. Si rende necessario uno sforzo per emulare il processo adottato nel nord Europa, con particolare riferimento ai porti dell' Olanda e della Germania". Musolino ha rimarcato la necessità da parte del Pubblico di dare risposte certe agli imprenditori, perché purtroppo attualmente mancano le garanzie che richiedono espressamente gli operatori stranieri per investire in Italia. "Le ZLS sono degli strumenti che hanno senso se vengono disegnati sulle necessità specifiche del **porto**, in modo da attrarre investitori esteri e operatori nazionali. Attualmente emerge una criticità specifica per la governance delle ZLS che vede un Commissario straordinario governativo e solo in subordine il presidente dell' Autorità di sistema Portuale". L' incontro era stato aperto dal saluto del sindaco di **Gaeta** Cristian Leccese, che ha ribadito come la ZLS sia "una grande opportunità per la crescita del tessuto industriale del



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

golfo di **Gaeta**", concordando sul coinvolgimento diretto tra i rappresentanti delle amministrazioni e gli operatori economici, mediante un tavolo permanente per venire incontro alle esigenze del territorio. Il Direttore Interregionale Lazio Abruzzo, dell' Agenzia delle Dogane Davide Miggiano ha confermato la "massima disponibilità della Agenzia delle Dogane per venire incontro alle esigenze delle aziende sane. Obiettivo importante resta la digitalizzazione ed in tal senso l' Agenzia ha già da tempo avviato il procedimento per lo sdoganamento delle merci in nave, con il "pre-clearing". Mauro Alessandri, Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, mobilità della Regione Lazio ha evidenziato quali siano gli impegni già presi per **Gaeta**, dal punto di vista infrastrutturale: "Aumento della capacità di movimentazione delle merci alla rinfusa; ampliamento della banchina di riva, delocalizzazione della cantieristica, ultimo miglio stradale". Francesco De Angelis, Presidente Consorzio Industriale Regione Lazio ha ribadito come la ZIs sia "una grande occasione di sviluppo e di crescita per il **porto** di **Gaeta**. Massimo impegno del Consorzio Industriale della Regione Lazio, il più grande in Italia, per favorire la crescita del tessuto economico industriale ed imprenditoriale del golfo di **Gaeta**. Il Consorzio ha conferito una delega espressa all' economia del mare al Vice-presidente Salvatore Forte per favorire la crescita della blue economy"

"Porti senza barriere": portale web più accessibile per Civitavecchia

CIVITAVECCHIA È online Porti senza Barriere, il nuovo portale dedicato all'accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il porto di Civitavecchia è il primo porto ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility s.p.a. Realizzato da Gomeisa s.r.l con il supporto tecnico di HN social (gruppo Humanativa spa), si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all'interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest'ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel porto in qualunque periodo dell'anno. Inoltre, è anche possibile ricercare nello

specifico ogni singolo POI (Punti di Interesse) accessibile dalle suddette categorie, situato al porto di Civitavecchia, come: bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell'ordine, toilette, uffici pubblici. La sfida è di creare un porto a misura d'uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell'accessibilità. Sono molto orgoglioso dichiara il presidente dell'Adsp Pino Musolino che il porto di Civitavecchia sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto Porti senza barriere e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l'accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell'Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa s.r.l e HN social.



Sit vs Civitavecchia: il Tar respinge l'istanza cautelare

CIVITAVECCHIA Respinta dal Tar del Lazio l'istanza cautelare presentata dalla Società Italiana Trasporti Srl (Sit) contro il Comune di Civitavecchia, l'AdSp e la Capitaneria di porto e nei confronti di Csp, Port Mobility e Rct. Con l'atto si chiedeva la sospensiva all'autorizzazione per l'accesso in porto e la fermata degli autobus impiegati sulla linea porto-stazione esercitata da Csp e Port Mobility e l'annullamento della delibera di Giunta del Comune di Civitavecchia con cui si approvava il protocollo d'intesa tra AdSp e Comune. I giudici amministrativi hanno ritenuto essere sussistenti profili di inammissibilità del gravame, sia in ragione del fatto che la ricorrente non aveva tempestivamente impugnato i provvedimenti in oggetto, sia perché l'autorizzazione amministrativa all'esercizio del trasporto pubblico di linea gran turismo per il collegamento Civitavecchia porto-Roma in possesso della stessa Sit Srl non costituisce di per sé titolo idoneo a svolgere il servizio anche presso una differente fermata sita all'interno dell'area portuale. Il Tar ha inoltre sottolineato come vengano in rilievo scelte di affidamento dell'ente locale relative al servizio di linea speciale teso esclusivamente a collegare il porto alla stazione ferroviaria di Civitavecchia (diverso da quello svolto da Sit, alla quale non è stato impedito in alcun modo di svolgere il servizio autorizzato), attuate mediante accordo amministrativo e che la società ricorrente non aveva tempestivamente impugnato. Con una ordinanza del presidente dell'AdSp Musolino, nei prossimi giorni il servizio di linea speciale di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria riprenderà dal terminal crociere, dove i passeggeri in arrivo potranno scegliere se utilizzare la predetta linea di Csp e Port Mobility, oppure recarsi tramite Port Mobility, a largo della Pace per tutti gli altri servizi e destinazioni.

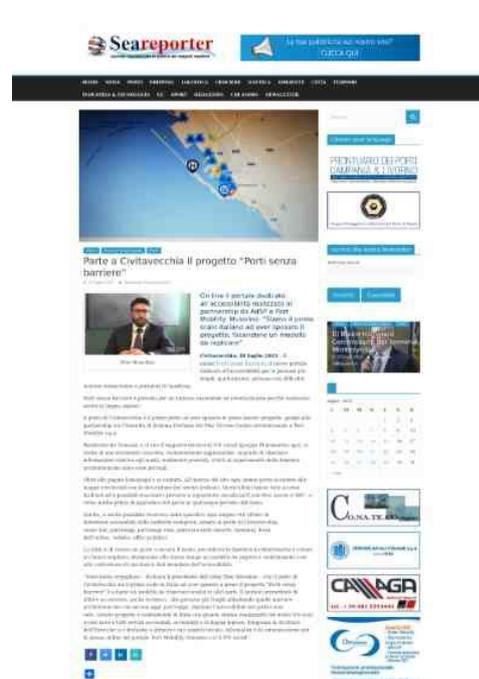


Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"

Pino Musolino On line il portale dedicato all' accessibilità realizzato in partnership da AdSP e Port Mobility. Musolino: "Siamo il primo scalo italiano ad aver sposato il progetto, facendone un modello da replicare"

Redazione Seareporter.it

Civitavecchia, 28 luglio 2022 - È online Porti senza Barriere , il nuovo portale dedicato all' accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il **porto** di **Civitavecchia** è il primo **porto** ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility s.p.a. Realizzato da Gomeisa s.r.l con il supporto tecnico di HN social (gruppo Humanativa spa), si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all' interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest' ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel **porto** in qualunque periodo dell' anno. Inoltre, è anche possibile ricercare nello specifico ogni singolo POI (Punti di Interesse) accessibile dalle suddette categorie, situato al **porto** di **Civitavecchia**, come: bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell' ordine, toilette, uffici pubblici. La sfida è di creare un **porto** a misura d' uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell' accessibilità. "Sono molto orgoglioso - dichiara il presidente dell' Adsp Pino Musolino - che il **porto** di **Civitavecchia** sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto 'Porti senza barriere' e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l' accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell' Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa s.r.l e HN social".



Parte a Civitavecchia il progetto "Porti senza barriere"

"Questa iniziativa è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese"

Giancarlo Barlazzi

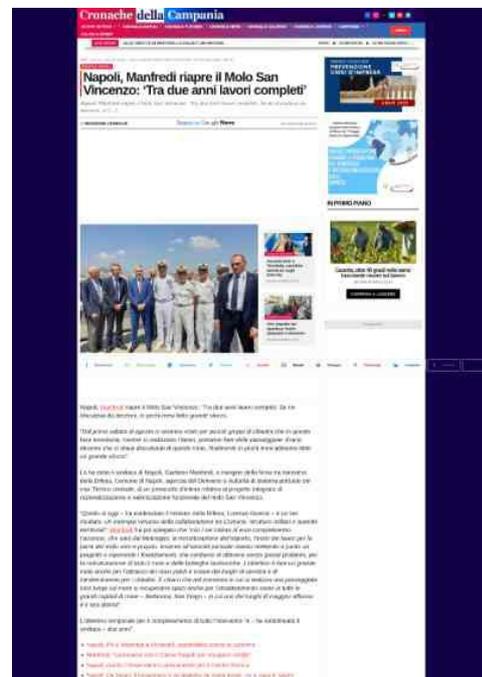
Civitavecchia - È online Porti senza Barriere , il nuovo portale dedicato all'accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il **porto** di **Civitavecchia** è il primo **porto** ad aver sposato in pieno questo progetto , grazie alla partnership tra l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility s.p.a. Realizzato da Gomeisa s.r.l con il supporto tecnico di HN social (gruppo Humanativa spa), si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all' interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest' ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel **porto** in qualunque periodo dell' anno. "Sono molto orgoglioso - dichiara il presidente dell' Adsp Pino Musolino - che il **porto** di **Civitavecchia** sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto "Porti senza barriere" e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l' accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese . Ringrazio la struttura dell' Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa s.r.l e HN social".



Napoli, Manfredi riapre il Molo San Vincenzo: 'Tra due anni lavori completi'

Redazione Cronache

Napoli, Manfredi riapre il Molo San Vincenzo: 'Tra due anni lavori completi. Se ne discuteva da decenni, in pochi mesi fatto grande sforzo. "Dal primo sabato di agosto ci saranno visite per piccoli gruppi di cittadini che in questa fase transitoria, mentre si realizzano i lavori, potranno fare delle passeggiate. Erano decenni che si stava discutendo di questo molo, finalmente in pochi mesi abbiamo fatto un grande sforzo". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, a margine della firma tra ministero della Difesa, Comune di Napoli, agenzia del Demanio e **Autorità di sistema portuale** del mar Tirreno centrale, di un protocollo d'intesa relativo al progetto integrato di razionalizzazione e valorizzazione funzionale del molo San Vincenzo. "Quello di oggi - ha evidenziato il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini - è un bel risultato. Un esempio virtuoso della collaborazione tra Comune, strutture militari e **autorità territoriali**". Manfredi ha poi spiegato che "con i sei milioni di euro completeremo l'accesso, che sarà dal Molosiglio, la ristrutturazione dell'eliporto, l'inizio dei lavori per la parte del molo vero e proprio. Insieme all'**autorità portuale** stiamo mettendo a punto un progetto e reperendo i finanziamenti, che contiamo di ottenere senza grandi problemi, per la ristrutturazione di tutto il molo e delle botteghe borboniche. L'obiettivo è fare un grande molo anche per l'attracco dei maxi yacht e creare dei luoghi di servizio e di intrattenimento per i cittadini. È chiaro che nel momento in cui si realizza una passeggiata così lunga sul mare si recuperano spazi anche per l'intrattenimento come in tutte le grandi capitali di mare - Baltimora, San Diego - in cui uno dei luoghi di maggior afflusso è il sea district". L'obiettivo temporale per il completamento di tutto l'intervento "è - ha sottolineato il sindaco - due anni".



Manfredi: "Riapre ai cittadini molo San Vincenzo, in due anni intervento sarà completato"

Firmato oggi un protocollo d'intesa tra ministero della Difesa, Comune di Napoli, agenzia del Demanio e Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale

Elisa Manacorda

NAPOLI - "Dal primo sabato di agosto ci saranno visite per piccoli gruppi di cittadini che in questa fase transitoria, mentre si realizzano i lavori, potranno fare delle passeggiate. Erano decenni che si stava discutendo di questo molo, finalmente in pochi mesi abbiamo fatto un grande sforzo ". Lo ha detto il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, a margine della firma tra ministero della Difesa, Comune di Napoli, agenzia del Demanio e **Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale**, del protocollo d'intesa relativo al progetto integrato di razionalizzazione e valorizzazione funzionale del molo San Vincenzo . "Quello di oggi - ha evidenziato il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini - è un bel risultato . Un esempio virtuoso della collaborazione tra Comune, strutture militari e **autorità territoriali**". Manfredi ha poi spiegato che "con i sei milioni di euro completeremo l' accesso, che sarà dal Molosiglio, la ristrutturazione dell' eliporto, l' inizio dei lavori per la parte del molo vero e proprio. Insieme all' **autorità portuale** stiamo mettendo a punto un progetto e reperendo i finanziamenti, che contiamo di ottenere senza grandi problemi, per la ristrutturazione di tutto il molo e delle botteghe borboniche. L' obiettivo è fare un grande molo anche per l' attracco dei maxi yacht e creare dei luoghi di servizio e di intrattenimento per i cittadini . È chiaro che nel momento in cui si realizza una passeggiata così lunga sul mare si recuperano spazi anche per l' intrattenimento come in tutte le grandi capitali di mare - Baltimora, San Diego - in cui uno dei luoghi di maggior afflusso è il sea district ". L' obiettivo temporale per il completamento di tutto l' intervento "è - ha sottolineato il sindaco - due anni". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l' indirizzo www.dire.it.



Napoli Today

Napoli

Problemi per la prenotazione per l' accesso alle spiagge libere: il dibattito in commissione Ambiente

Nei primi giorni del servizio, l' applicazione non aggiornava i posti occupati

La Commissione Ambiente, presieduta da Carlo Migliaccio, su richiesta di Toti Lange si è riunita per discutere del sistema di prenotazione per l' accesso alle spiagge libere cittadine. Necessario chiarire i motivi che impediscono l' aggiornamento dei posti disponibili nel corso della giornata, impedendo di fatto a molti utenti l' accesso al mare nonostante la disponibilità di posti liberi. Nonostante l' app di prenotazione sia fornita gratuitamente inoltre, suscita perplessità la scelta di affidare la gestione delle prenotazioni a una società privata, così come la scelta di delegare ai lidi privati la gestione e il controllo degli accessi alle spiagge libere. Lange ha infine sottolineato il bisogno di garantire l' accesso al mare a tutti, affrontando il tema del "digital divide", specie per le fasce di popolazione più anziane e con meno possibilità economiche. Il presidente Migliaccio ha chiesto quali azioni sono state messe in campo dal Comune per la messa a bando delle concessioni balneari come previsto dalla direttiva europea e aggiornamenti sulla possibilità di prolungare il periodo di attività degli stabilimenti balneari fino al 30 ottobre. Sulle concessioni, l' assessorato già ha avviato l' interlocuzione con il Demanio marittimo e l' **Autorità Portuale** per fare in modo che il passaggio delle competenze da questi al Comune avvenga senza problemi, ha precisato la dirigente del servizio, Roberta Sivo. Sul prolungamento dell' attività degli stabilimenti, entro la prossima settimana sarà inviata invece la richiesta alla Regione Campania. Rispondendo poi al consigliere Lange, Sivo ha evidenziato che la scelta di affidare il servizio di prenotazione a una società privata è stata determinata dalla necessità di trovare una soluzione rapida in seguito ai disordini avvenuti a inizio estate e tenuto conto delle scarsissime risorse umane e finanziarie a disposizione del servizio. L' evidenza pubblica, pur sempre auspicabile, non era in questo caso necessaria, essendo il servizio ampiamente sotto soglia. L' esperienza fatta nel corso di questa estate, ha concluso, servirà l' anno prossimo per migliorare ulteriormente il servizio offerto. Il consigliere Lange ha chiesto alla Commissione di condividere la sua proposta, che sarà portata in Consiglio comunale, di utilizzare una parte della tassa di soggiorno per migliorare i servizi delle spiagge.



Salerno Today

Salerno

Gaudiano (M5S): E' stato votato ed accolto l'emendamento proposto dalla senatrice salernitana

E' stato votato ed accolto l'emendamento proposto dalla senatrice salernitana

Vi comunico con piacere che il mio ordine del giorno è stato votato e accolto! Per questo sarà valutata l'opportunità di promuovere la fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una stazione ferroviaria lungo la tratta Salerno-Reggio Calabria in adiacenza all'Aeroporto Salerno Costa D'Amalfi, al fine di consentire l'accesso a tutta la Costa cilentana e la Costiera amalfitana, nonché alle Aree interne e al Porto di Salerno, attraverso il trasporto ferroviario già esistente. Ad annunciarlo è la senatrice del Movimento Cinque Stelle Felicia Gaudiano . Ancora una volta il nostro impegno e quello della nostra forza politica mira a portare nuova linfa a un territorio che merita di essere al centro del rilancio dell'economia della nostra regione. Auspico che tutte le forze politiche presenti in Parlamento siano dello stesso avviso, conclude Gaudiano -.



Shipping Italy

Bari

Si complica il concordato preventivo di Morfini

La società armatoriale barese ha predisposto un piano che difficilmente potrà essere accettato dei creditori ipotecari considerando l'impennata del valore della flotta

di Nicola Capuzzo 28 Luglio 2022 Il concordato preventivo della società armatoriale Morfini di **Bari**, complice anche una ripresa del mercato dei noli in atto ormai da inizio anno, mai come in questo momento sembra essere avvolto da incertezze e rischia di prolungarsi nei mesi a venire. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, infatti, la procedura di concordato in bianco chiesta e ottenuta negli anni scorsi al Tribunale di **Bari** dall'omonima famiglia pugliese di armatori quando il mercato del trasporto marittimo di carichi liquidi era in sofferenza, si scontra ora con un contesto di mercato diametralmente opposto. Le navi cisterna MR1 e MR2 che trasportano prodotti raffinati, il business in cui è attiva Morfini, ottengono noli molto al di sopra del break even e anche il valore degli asset sul mercato della compravendita è salito in maniera significativa. Secondo VesselsValue l'intera flotta della shipping company barese, composta da 7 tanker e 2 piccole bettoline, un anno fa valeva circa 85 milioni di dollari mentre oggi le stime superano i 120 milioni di dollari. Nel corso degli anni molti dei crediti ipotecari sulle navi sono stati ceduti dagli istituti di credito (in primis Intesa Sanpaolo e Unicredit) a veicoli di turnaround come Pillarstone Italy, Dea Capital e Fortress che dunque oggi controllano la quasi totalità dell'esposizione debitoria. Più precisamente, su un totale di circa 120 milioni di euro di crediti ipotecari, Pillarstone ne controlla circa 70 milioni, Fortress 30, Dea Capital circa 10 e il resto è in mano a Mps, Banca Popolare di **Bari** e Carige. Da più di un anno, quando appunto è stata presentata domanda di ammissione al concordato preventivo, Morfini non onora più i propri impegni nei confronti dei creditori bancari. Ad oggi risulta che un piano concordatario sia già stato predisposto ma il suo definitivo deposito presso il tribunale di **Bari** (commissari in questa procedura sono stati nominati il dott. Nicola Vito Notarnicola e l'avv. Paola Zaurito), in vista del successivo voto da parte dell'adunanza dei creditori, non sia ancora avvenuto. Sulle ragioni di questo ritardo non emergono informazioni precise né ufficiali ma pare che il mutato contesto di mercato stia giocando un ruolo importante. La proposta di concordato di Morfini, infatti, riconoscerebbe ai creditori ipotecari circa il 30% del debito, un valore significativamente inferiore rispetto all'attuale valore delle navi che, oggi grazie come detto alla ripresa dei noli, praticamente equivale all'esposizione debitoria. Al contempo sempre un 30% di rimborso verrebbe proposto anche ai creditori chirografari (parrebbe in un lasso temporale molto esteso). Uno schema, questo, che difficilmente consentirebbe a eventuali altri creditori di promuovere e presentare piani concordatari concorrenti. Una fase di stallo, dunque, che non conviene e non piace a nessuno: né all'azienda che continua a operare sul mercato con paletti e limiti imposti da una procedura



Shipping Italy

Bari

prefallimentare, né ai creditori che hanno tutto l'interesse a uscire nel minor tempo possibile dalle varie posizioni in cui sono entrati massimizzando il rimborso del debito. Difficile a questo punto prevedere come possa evolvere la situazione e ancor di più scommettere su quale sia lo scenario futuro più facilmente concretizzabile.

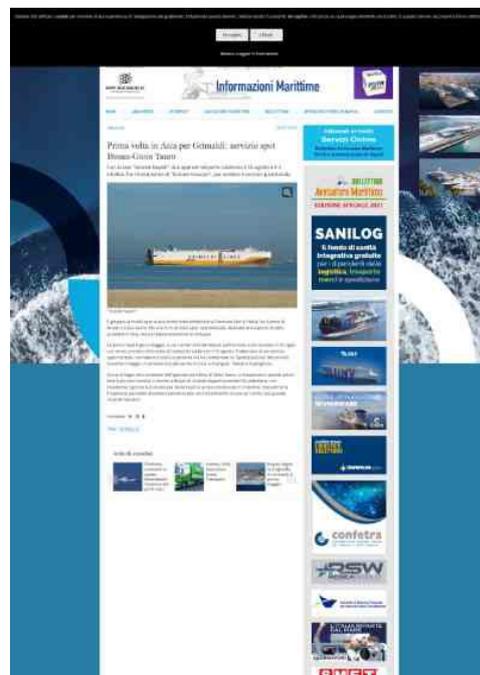
Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Prima volta in Asia per Grimaldi: servizio spot Busan-Gioia Tauro

Con la sola "Grande Napoli", due approdi nel porto calabrese il 16 agosto e il 3 ottobre. Poi l'inserimento di "Grande Houston", per rendere il servizio quindicinale

Il gruppo Grimaldi apre la sua prima linea diretta tra la Corea del Sud e l'Italia, tra il porto di Busan e Gioia Tauro. Per ora è un servizio spot, sperimentale, dedicato al trasporto di auto prodotte in Asia, ma con buone premesse di sviluppo. La prima nave è già in viaggio, la car-carrier Grande **Napoli**, partita dallo scalo coreano il 21 luglio, con arrivo previsto nello scalo di trasbordo calabrese il 15 agosto. Trattandosi di un servizio sperimentale, l'armatore è restio a parlarne ma ha confermato la "spottizzazione" del servizio. Durante il viaggio, ci saranno toccate anche in Cina, a Shanghai, Tianjin e Guangzhou. Come si legge nello schedule dell'agenzia marittima di Gioia Tauro, la frequenza in questa prima fase è più che mensile: il ritorno a Busan di Grande **Napoli** è previsto l'8 settembre, con ripartenza il giorno successivo per Gioia Tauro e arrivo previsto per il 3 ottobre. Dopodiché la frequenza dovrebbe diventare quindicinale con l'inserimento di una car-carrier più grande, Grande Houston.



Sicurezza: presidio Vigili del fuoco nel porto di Olbia

Anche per tutti i giorni festivi del mese di agosto

(ANSA) - **OLBIA**, 28 LUG - I Vigili del fuoco saranno presenti con un presidio navale al **porto di Olbia**, anche per tutti i giorni festivi del mese di agosto, dalle 8 alle 20. Il presidio, attivato l' 1 luglio scorso, prevede la presenza di personale specialista nautico con a disposizione il battello VF RIB M 04 in assetto antincendio ormeggiato al **porto** Moys "Marina di **Olbia**". Il presidio opera in piena sinergia e coordinamento con la Direzione Marittima di **Olbia**, sulle coste della zona del Nord-Est della Sardegna. La presenza dei Vigili del fuoco assume particolare importanza per la sicurezza nel **porto** gallurese che detiene un grande rilievo commerciale sia per quantità di merci trattate che per numero di passeggeri, nonché per le attività cantieristiche insistenti nell' area portuale. Inoltre il presidio supporta il distaccamento Vigili del fuoco di **Olbia** Basa negli interventi effettuati da personale di terra per operazioni di spegnimento di incendi di imbarcazioni anche non ormeggiate in banchina. Già nel corso del mese di luglio il presidio navale di **Olbia** è stato impegnato in diverse operazioni di assistenza in operazioni marittime, di ricerca persona, di rimozione ostacoli alla navigazione. La presenza del presidio navale estivo rappresenta un primo passo verso l' istituzione di un nucleo permanente all' interno del **porto di Olbia** che porterebbe, assieme al Nucleo esistente a **Porto Torres**, a una copertura più rapida e capillare del soccorso tecnico urgente in mare sulle coste del Nord della Sardegna. (ANSA).



Messina, stamattina sbarcati 207 migranti

I migranti sono in prevalenza di nazionalità egiziana e siriana, di cui 58 minori stranieri non accompagnati. Questi saranno trasferiti in strutture di accoglienza in altre provincie siciliane, ad eccezione di 6 che saranno ospitati nel messinese. Dei 149 adulti, 75 saranno accolti in Emilia Romagna e 74 in Lombardia

Redazione

MESSINA. Sono 207 i migranti sbarcati questa mattina dal pattugliatore Cinus della Guardia di Finanza al molo Norimberga del porto di Messina. I migranti, soccorsi in mare in una operazione SAR condotta a circa 100 miglia ad est di Capo Passero (SR), sono in prevalenza di nazionalità egiziana e siriana, di cui 58 minori stranieri non accompagnati. Proprio qualche ora fa in merito agli sbarchi era intervenuto il deputato nazionale della Lega Nino Germanà, asserendo che solo Salvini ha fermato gli sbarchi (qui il link). I minori saranno trasferiti in strutture di accoglienza in altre provincie siciliane, ad eccezione di 6 che saranno ospitati in questo ambito provinciale. Dei 149 adulti, 75 saranno accolti in Emilia Romagna e 74 in Lombardia. Le persone sbarcate, dopo le prime cure prestate dal personale sanitario presente sul molo, sono assistite da personale della Croce rossa e del volontariato del Comune di Messina, cui va ancora una volta riconosciuta piena disponibilità a fornire prezioso sostegno in occasione degli sbarchi che interessano il locale Porto. Le attività di identificazione e soccorso, coordinate dalla Prefettura di Messina, si stanno svolgendo con l'ausilio di tutte le componenti del sistema dell'accoglienza, che vede coinvolti diversi attori, tutti con compiti specifici in base alle diverse competenze e professionalità: Prefettura, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia Costiera, Autorità Portuale, Comune di Messina, ASP, Usmaf, CRI, Protezione civile comunale, associazioni di volontariato, Save The Children, UNHCR. Come sempre, tutti i diversi attori presenti al Porto operano con encomiabile spirito di servizio e profondo senso del dovere, ancor più apprezzabile dato il minimo preavviso con cui sono stati attivati nell'emergenza e le particolari condizioni climatiche nelle quali stanno prestando la propria opera.



MESSINA. Sono 207 i migranti sbarcati questa mattina dal pattugliatore Cinus della Guardia di Finanza al molo Norimberga del porto di Messina. I migranti, soccorsi in mare in una operazione SAR condotta a circa 100 miglia ad est di Capo Passero (SR), sono in prevalenza di nazionalità egiziana e siriana, di cui 58 minori stranieri non accompagnati. Questi saranno trasferiti in strutture di accoglienza in altre provincie siciliane, ad eccezione di 6 che saranno ospitati nel messinese. Dei 149 adulti, 75 saranno accolti in Emilia Romagna e 74 in Lombardia

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, è un assedio: accolti 207 migranti, 40 sono minori

La Guardia di Finanza ha intercettato l'imbarcazione al largo della costa di Siracusa

Continuano gli sbarchi di migranti in Sicilia e anche nella città di Messina . Quest' oggi al porto, presso il molo Norimberga , sono state accolte altre 207 persone . Tra queste, 40 sono soggetti minorenni. A guidare le operazioni è stata la Guardia di Finanza, che ha intercettato l'imbarcazione al largo del siracusano e poi è risalita fino allo Stretto.



Shipping Italy

Trapani

Il traghetto Pietro Novelli noleggiato per trasferire migranti da Lampedusa

La nave di Caronte & Tourist ha già iniziato a fare la spola con la Sicilia per alleggerire le strutture di accoglienza di
Redazione

SHIPPING ITALY 28 Luglio 2022 "Il ministero dell' Interno ha noleggiato un traghetto, il Pietro Novelli, che farà la spola, 3 volte a settimana, per trasferire i migranti ospiti dell' hotspot". Ad annunciarlo, subito dopo aver incontrato il ministro dell' Interno Luciana Lamorgese, è stato il sindaco di Lampedusa Filippo Mannino. Il primo cittadino, insediatosi a metà giugno, nei giorni scorsi aveva chiesto alla Prefettura di Agrigento e al ministero dell' Interno di predisporre, per tutto il periodo estivo, una nave umanitaria al fine di alleggerire la presenza di migranti nei centri d' accoglienza. "Con una nave umanitaria, così come succedeva con le navi quarantena, riusciremo a tamponare, almeno durante l' estate il sovraffollamento della struttura d' accoglienza" aveva spiegato infatti Mannino. "Si eviterebbero scene di degrado, rischi per la salute e non saremmo in perenne emergenza hotspot". Così effettivamente è stato e il traghetto Pietro Novelli (del gruppo Caronte & Tourist) rimarrà in servizio, tre volte a settimana appunto, per tutto il mese di agosto e settembre. Dovrebbe imbarcare, ad ogni viaggio, circa 500 persone. Questa nave, che già in passato ha fatto la spola per trasferire turisti e merci fra Porto Empedocle e le isole Pelagie, è pronta a entrare in servizio per questo nuovo impiego temporaneo. Il primo viaggio prevede il trasferimento di 200 migranti che, scortati dalla Polizia, hanno lasciato l' hotspot di contrada Imbriacola per arrivare a Mazara del Vallo (Trapani). Oltre al traghetto Pietro Novelli anche la nave Diciotti della Guardia Costiera è a Lampedusa per imbarcare 600 migranti; un centinaio, invece, quelli imbarcati sui traghetti di linea. A lavorare al piano di trasferimenti urgenti è la Prefettura di Agrigento, d' intesa con il Viminale. Con questo sistema dovrebbero essere garantite trasferimenti celeri e continuativi evitando il rischio di sovraffollamento delle strutture d' accoglienza.



A Pantelleria presto un ufficio per l'immigrazione distaccato

Mentre continua l'emergenza migranti presso l'ex caserma Barone, l'isola di Pantelleria finalmente viene riconosciuta dal Ministero dell'Interno come "punto di crisi". Sull'isola per questo motivo si procederà all'apertura di un ufficio distaccato per l'immigrazione, per procedere all'identificazione e fotosegnalamento dei clandestini al loro arrivo (composto da personale dei vari uffici interessati dal fenomeno immigrazione, quindi: scientifica, Digos, Squadra Mobile). Così come accade già da tempo a Lampedusa. L'intervento snellerà parecchio le attività in quanto non ci sarà più la variabile dei trasferimenti via mare e verrà valutata anche la possibilità di effettuare rimpatri a mezzo volo charter direttamente da Pantelleria. Non verrà comunque istituito un hot spot. "La Segreteria Provinciale di Italia Celere, si ritiene molto soddisfatta di questo primo passo compiuto dal Ministero, come organizzazione sindacale lo chiediamo da più di un anno. Questo intervento andrà a migliorare le condizioni di lavoro del personale impegnato dal fenomeno migratorio". E poi continua. "Attualmente le persone giunte con il medesimo sbarco vengono trasferite da Pantelleria in maniera frammentata, così come la relativa documentazione di polizia e sanitaria, complicando l'esatta ricostruzione dei componenti lo sbarco. Se inoltre venisse verificata la fattibilità di effettuare i rimpatri a mezzo volo charter direttamente da Pantelleria, si raggiungerebbe il massimo risultato. Ci auguriamo solo che l'apertura dell'ufficio di polizia distaccato avvenga in tempi celeri e non venga ostacolato dall'attuale situazione di crisi politica". Intanto a Mazara del Vallo sono arrivati i primi 200 migranti provenienti da Lampedusa, si tratta di 100 tunisini e 100 subsahariani. I migranti sono arrivati stamane a bordo del traghetto di linea Siremar e poi da qui sono stati trasferiti a Trapani. Presenti al porto carabinieri, polizia, capitaneria, croce rossa e una serie di autobus.



Ue, in rete trasporti Ten-T anche Ucraina e Moldavia

Proposta Commissione, 'via da mappa sistema Russia e Bielorussia'

(ANSA) - BRUXELLES, 28 LUG - La Commissione Ue propone di emendare il regolamento Ten-T sulla rete trans-europea dei trasporti per migliorare il sistema di inteconnessione con Ucraina e Moldavia e facilitare, tra l' altro, l' export di grano. "Con l' estensione di quattro corridoi di trasporto europei a Ucraina e Moldavia - compresi i porti di Mariupol e Odessa - la proposta odierna contribuirà a migliorare la connettività dei trasporti di questi due Paesi con l' Ue, facilitando gli scambi economici e migliori collegamenti per le persone e le imprese", spiega il commissario Ue Adina Valean. La proposta, inoltre, "rimuove Russia e Bielorussia dalle mappe del Ten-T". (ANSA).



Turchia, presto partirà la prima nave con grano ucraino

Min. Difesa Akar, Centro coordinamento a Istanbul è operativo

(ANSA) - ISTANBUL, 28 LUG - Il ministro della Difesa turco Hulusi Akar ha affermato che "nelle prossime ore e nei prossimi giorni" inizieranno a partire le prime navi con il grano dai porti dell' Ucraina. "Funzionari di Turchia, Russia, Ucraina e Onu lavorano giorno e notte per avviare il trasporto di grano con le navi in ;;attesa nei porti ucraini nelle prossime ore e nei prossimi giorni", ha detto Akar, secondo quanto riporta un comunicato della Difesa di Ankara. "Il centro è operativo" ha aggiunto il ministro in riferimento all' istituto di Istanbul che coordina l' esportazione dei cereali. (ANSA).



Il Nautilus

Focus

La Turchia apre il Centro di coordinamento di guerra della spedizione per il grano, per garantire la sicurezza delle navi nelle rotte di transito

Istanbul. La Turchia ha messo in campo un nuovo Centro di Coordinamento Marittimo a Istanbul per supervisionare le esportazioni di grano ucraine. Ciò avviene solo quattro giorni dopo che un attacco missilistico russo sul porto di Odessa ha minacciato di far fallire un accordo mediato dalle Nazioni Unite per il trasporto di milioni di tonnellate di grano fuori dalla zona di guerra. Il Ministero della Difesa turco, che ha firmato l' accordo con le Nazioni Unite, la Russia e l' Ucraina, ha affermato che si terrà una cerimonia per aprire il Centro presso la sua National Defense University. Il Centro sarà composto di membri di tutte e quattro le parti dell' accordo che controlleranno le navi in transito dal Mar Nero allo Stretto del Bosforo in Turchia e verso i mercati mondiali. "È stato raggiunto un accordo sulla creazione di un Centro di Coordinamento con rappresentanti di tutte le parti, controlli congiunti per il controllo dei cereali nei porti", ha affermato il Ministro della Difesa Hulusi Akar. Il nuovo Centro marittimo fa parte dell' importante accordo firmato, la settimana scorsa, da Mosca e Kiev e mediato dalle Nazioni Unite e dalla Turchia. Il Centro rappresenta una svolta dopo quasi cinque mesi di combattimenti punitivi da quando la Russia ha invaso il suo vicino. È considerato cruciale per frenare l' impennata dei prezzi alimentari globali consentendo di spedire le esportazioni di grano dai porti del Mar Nero. L' accordo è stato a rischio quando, sabato scorso, i missili russi hanno colpito Odessa, il principale porto di esportazione di grano dell' Ucraina, ma l' Ucraina ha indicato ieri che l' accordo e i piani per riprendere le esportazioni di grano potrebbero ancora andare avanti. Mosca ha ignorato le preoccupazioni che l' accordo potesse fallire per l' attacco missilistico russo, dicendo che l' obiettivo da colpire era e rimane solo le infrastrutture militari. Non ci sono ancora segnali su quando potrebbero iniziare le esportazioni o quando i problemi assicurativi saranno risolti.



Informare

Focus

Global Ports Holding registra un miglioramento delle performance finanziarie, che restano tuttavia in territorio negativo

Atteso un rilancio più deciso in questi mesi

Nell' anno fiscale 2021, terminato lo scorso 31 marzo, la Global Ports Holding (GPH) del gruppo turco Global Investment Holdings (GIH), che è la principale impresa terminalista mondiale nel settore delle crociere, ha registrato ricavi pari a 128,4 milioni di dollari, con una ripresa del +61,7% rispetto a 79,4 milioni di dollari nell' esercizio fiscale precedente quando l' attività era stata particolarmente colpita dagli effetti della pandemia di Covid-19. Per fare un approssimativo raffronto, nell' anno finanziario 2019, che era terminato il 31 dicembre 2019, i ricavi erano ammontati a 117,9 milioni. Nell' esercizio fiscale 2021 l' azienda ha totalizzato un risultato operativo di segno negativo e pari a -29,7 milioni di dollari, rispetto ad un risultato di segno negativo per -72,3 milioni nell' anno fiscale precedente, ed una perdita netta di -44,5 milioni di dollari rispetto ad una perdita netta di -94,7 milioni nell' esercizio fiscale 2020. Nella prima metà dell' anno fiscale 2021 il traffico dei passeggeri nei terminal portuali di GPH è stato di circa 563mila persone, volume d' attività che nel secondo semestre dell' esercizio è salito a circa 1,8 milioni di persone. Con 2,41 milioni di passeggeri movimentati complessivamente, nell' esercizio fiscale 2021 il traffico ha segnato un incremento del +81% rispetto a 1,33 milioni di passeggeri nell' anno fiscale precedente. Nell' ultimo anno fiscale il maggior volume di traffico è stato movimentato nel porto di Nassau con 1,29 milioni di passeggeri totali (0,84 milioni nell' anno fiscale 2020), seguito dal volume di traffico di 0,53 milioni di passeggeri movimentato nei porti spagnoli di Barcellona e Malaga (0,14 milioni), dal volume di traffico di 0,24 milioni di passeggeri ad Antigua e Barbuda (0,26 milioni) e dai 0,17 milioni di passeggeri nel porto maltese di La Valletta (0,07 milioni). Global Ports Holding ritiene che le prospettive per il settore delle crociere continuino ad essere positive con un aumento del volume di traffico del settore che si prevede aumenterà del +45% entro il 2027 rispetto ai livelli del 2019, periodo nel corso del quale nella flotta mondiale faranno il loro ingresso circa 75 nuove navi da crociera. L' azienda ha ricordato che, per far fronte a questa attesa crescita dell' attività, sin dall' inizio della crisi pandemica GPH ha aggiunto sette porti crocieristici al proprio portafoglio che è ora costituito da terminal crociera in 22 porti con una capacità di traffico annua massima pari a dieci milioni di passeggeri, ai quali a breve si aggiungeranno altri tre porti nelle Canarie (Relativamente al solo esercizio fiscale corrente, che terminerà il prossimo 31 marzo, GPH ritiene che il numero di scali di navi da crociera ai propri terminal supererà quello registrato nell' esercizio annuale pre-pandemia dell' anno solare 2019, crescita che dovrebbe generarsi essenzialmente nei porti crocieristici turchi, mentre il traffico nei terminal della regione dei Caraibi e di quella del Mediterraneo centrale e orientale dovrebbe rimanere sostanzialmente in linea con il 2019. Complessivamente



Informare

Focus

GPH ritiene che nell' esercizio 2022 la capacità dei propri terminal sarà sfruttata al 70-75%, con un traffico atteso di oltre sette milioni di passeggeri, al di sotto dei 9,2 milioni di passeggeri del 2019.

Informare

Focus

Nel secondo trimestre il traffico delle merci nei porti albanesi è diminuito del -14,7%

Passeggeri in crescita del +107,0%

Nel secondo trimestre di quest' anno i porti albanesi hanno movimentato 1,08 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un calo del -14,7% sullo stesso periodo dello scorso anno nonché una flessione del -1,0% sul secondo trimestre del 2020 quando la pandemia di Covid-19 aveva iniziato ad un impatto sulle attività economiche e sociali nazionali e una diminuzione del -8,9% sul secondo trimestre dell' anno precedente la crisi sanitaria del 2019. Nel periodo aprile-giugno del 2022 il traffico dei passeggeri attraverso gli scali portuali nazionali è stato di 223mila persone, con incrementi del rispettivamente del +107,0% e +740,6% sui secondi trimestri del 2021 e del 2020 e con una riduzione del -32,7% sul secondo trimestre del 2019. Nell' intero primo semestre del 2022 il traffico delle merci è ammontato a 2,08 milioni di tonnellate, con un calo del -11,3% sulla prima metà dello scorso anno, e il traffico dei passeggeri è stato di 344mila persone (+75,7%).



Nel trimestre aprile-giugno i crocieristi a Malta sono stati 137mila

Attività in progressiva ripresa dopo il picco della pandemia

Nel secondo trimestre di quest' anno il traffico dei passeggeri delle crociere a Malta è stato di 137mila persone, di cui 113mila in transito e 24mila sbarcate sull' isola. Si tratta di un volume di traffico assai superiore a quello del secondo trimestre del 2021 quando i crocieristi erano stati oltre 23mila tutti in transito e al secondo trimestre del 2020 quando questa attività era ferma a causa della pandemia, ma risulta ancora notevolmente inferiore ai 264mila passeggeri, di cui 211mila in transito e 53mila allo sbarco, del secondo trimestre dell' anno pre-pandemia del 2019.



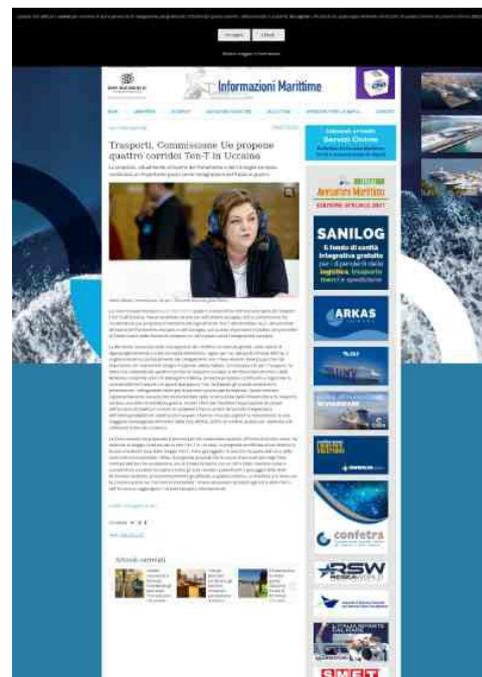
Informazioni Marittime

Focus

Trasporti, Commissione Ue propone quattro corridoi Ten-T in Ucraina

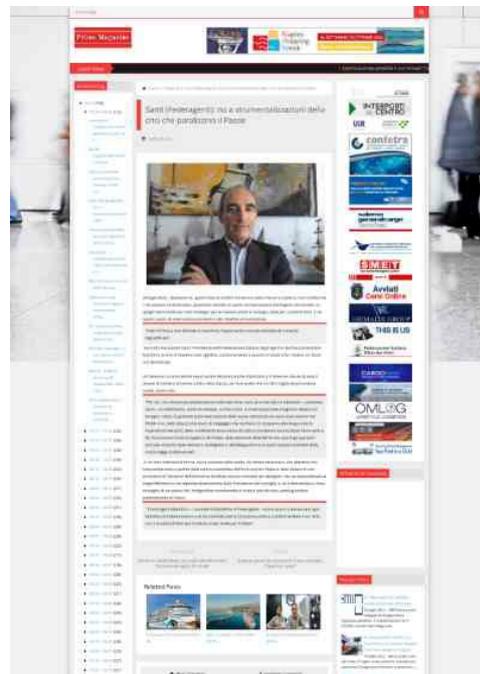
La proposta, attualmente all' esame del Parlamento e del Consiglio europeo, costituisce un importante passo verso l' integrazione del Paese in guerra

La Commissione europea vuole estendere quattro corridoi della rete transeuropea dei trasporti (Ten-T) all' Ucraina, Paese candidato ad entrare nell' Unione europea. Ieri la Commissione ha modificato la sua proposta di revisione del regolamento Ten-T del dicembre 2021, attualmente all' esame del Parlamento europeo e del Consiglio, con questa importante iniziativa che permette al Paese invaso dalla Russia di compiere un altro passo verso l' integrazione europea. La decisione scaturisce dalle conseguenze del conflitto sui mercati globali, sulle catene di approvvigionamento e sulla sicurezza alimentare, ragion per cui, dal punto di vista dell' Ue, il miglioramento e consolidamento dei collegamenti con i Paesi membri diventa più che mai importante per mantenere integro il sistema. Adina Vlean, commissaria Ue per i Trasporti, ha detto che «estendendo quattro corridoi di trasporto europei al territorio dell' Ucraina e della Moldavia, compresi i porti di Mariupol e Odessa, la nostra proposta contribuirà a migliorare la connettività dei trasporti tra questi due paesi e l' Ue, facilitando gli scambi economici e potenziando i collegamenti tanto per le persone quanto per le imprese. Questi corridoi rappresenteranno una priorità fondamentale nella ricostruzione delle infrastrutture di trasporto ucraine una volta terminata la guerra. I nostri sforzi per facilitare l' esportazione di cereali dall' Ucraina attraverso i corridoi di solidarietà hanno anche dimostrato l' importanza dell' interoperabilità nel sistema dei trasporti e hanno reso più urgente la realizzazione di una maggiore convergenza all' interno della rete dell' UE, al fine di rendere questa più resiliente e di rafforzare il mercato interno». La Commissione ha preparato il terreno per tale estensione quando, all' inizio di questo mese, ha adottato le mappe rivedute per la rete Ten-T in Ucraina. La proposta modificata di ieri elimina la Russia e la Bielorussia dalle mappe Ten-T, Paesi già oggetto di sanzioni da parte dell' Ue e della comunità internazionale. Infine, la proposta prevede che le nuove linee costruite negli Stati membri dell' Ue che condividono una frontiera terrestre con un altro Stato membro siano a scartamento standard europeo e invita gli Stati membri a pianificare il passaggio delle linee ferroviarie esistenti, se economicamente giustificato, a questo sistema. La modifica è in linea con la comunicazione sui "corridoi di solidarietà", intesa ad aiutare i prodotti agricoli e altre merci dell' Ucraina a raggiungere i mercati europei e internazionali.



Santi (Federagenti): no a strumentalizzazioni della crisi che paralizzino il Paese

28 luglio 2022 - Operiamo su quella linea di confine fra terra e mare che sono i porti e, con l'umiltà che ci ha sempre caratterizzato, possiamo vantare un punto di osservazione privilegiato sul mondo, su quegli interscambi via mare strategici per le materie prime e l'energia, vitali per i prodotti finiti. E da questo punto di osservazione possiamo solo ribadire un'esortazione: "Fate in fretta e non fermate la macchina, frapponendo ostacoli procedurali o inerzie ingiustificate". Secondo Alessandro Santi, Presidente della Federazione italiana degli Agenti e dei Raccomandatori Marittimi, la crisi di Governo non significa, contrariamente a quanto si tende a far credere, un black out decisionale. Un Governo in carica esiste e può varare decisioni anche importanti e il Governo che verrà avrà il dovere di mettersi al lavoro subito, testa bassa, per fare quello che va fatto tagliando procedure, orpelli, burocrazia. "Per noi, che viviamo quotidianamente sulle banchine, sono prioritari alcuni interventi - sottolinea Santi - e li indichiamo, come da sempre, a chiara voce. Il sistema portuale e logistico italiano ha bisogno subito di garanzie sulla realizzazione delle nuove infrastrutture siano esse inserite nel PNRR o no, dello sblocco dei lavori di dragaggio che rischiano di stoppare sotto fango e terra l'operatività dei porti, dello snellimento burocratico di tutte le procedure autorizzative necessarie a far funzionare il sistema logistico del Paese, della revisione della 84/94 che riporti gli operatori portuali al centro delle decisioni strategiche e dell'adeguamento ai nuovi scenari normativi della nostra legge professionale". A noi non interessa la forma, ma la sostanza della scelta, da tempo necessaria, che abbiamo con forza evidenziato a partire dalla nostra assemblea dell'anno scorso: l'Italia si deve dotare di uno strumento di 'Governo' dell'Economia del Mare nel suo concetto più allargato, che sia sovraordinato ai singoli Ministeri e che dipenda direttamente dalla Presidenza del Consiglio a cui è demandata la linea strategica di un paese che, rivolgendosi nuovamente al mare e solo da esso, potrà guardare positivamente al futuro. "Come Agenti Marittimi - conclude il Presidente di Federagenti - siamo pronti a denunciare ogni tentativo di indurre inerzia o di strumentalizzare la situazione politica, trasformandola in un alibi, con il risultato di fermare il settore mare, vitale per il Paese".



Corsica Sardinia Ferries è al primo posto tra le compagnie di traghetti per l' Italy's Best Customer Service 2022-2023

"E' il risultato di tutti gli sforzi compiuti dal nostro team ed è la conferma che l' impegno viene riconosciuto e premiato dai passeggeri

" Vado Ligure - Corsica Sardinia Ferries è al primo posto tra le compagnie di traghetti per l' Italy's Best Customer Service 2022-2023, la classifica che ha individuato i migliori brand che offrono, nel mercato italiano, una qualità superiore nelle politiche di servizio clienti nel nostro Paese e frutto della ricerca condotta da Statista per conto di L' Economia del Corriere della Sera. Sono 522 (tra le quasi 3.000 selezionate) - le aziende scelte tra le migliori nelle differenti categorie, da 16 mila consumatori. I consumatori hanno valutato le aziende concorrenti sulla base di cinque criteri che hanno rappresentato il 50% del punteggio (disponibilità del servizio, orientamento al cliente, competenza professionale, qualità della comunicazione, varietà delle soluzioni offerte). Il resto del voto è stato determinato dalla propensione a raccomandare l' azienda. Corsica Sardinia Ferries si è classificata prima tra le migliori compagnie di traghetti, per le policy di customer care e customer service. "Riceviamo con grande piacere questa nomina, perché è il risultato di tutti gli sforzi compiuti dal nostro team ed è la conferma che l' impegno viene riconosciuto e premiato dai passeggeri. La nostra attenzione costante è quella di ascoltare i clienti e di rispondere in modo efficace, tempestivo e preciso, ai loro bisogni e alle loro attese, anche, e soprattutto, in periodi così delicati" commenta Cristina Pizzutti - Responsabile Comunicazione e Marketing



Incentivi ai marittimi: Corsica Ferries evidenzia la propria generosità

Come già Grimaldi e Gnv anche la compagnia dalle navi gialle ricorre al ritocco delle retribuzioni per fidelizzare il personale navigante

di Redazione SHIPPING ITALY 28 Luglio 2022 Dopo il gruppo Grimaldi Napoli e la compagnia di Msc Grandi Navi Veloci un altro dei principali player del settore traghetti italiano ha evidenziato di affrontare la problematica della carenza dei marittimi intervenendo sulla leva retributiva. Nella nota stampa con cui Corsica Ferries ha deciso di comunicare la cosa, non si fa esplicito riferimento alla problematica della difficoltosa reperibilità di personale navigante nei mesi estivi, ma si spiega che la compagnia, che "riconosce da sempre la particolarità del lavoro nei mesi estivi, erogando da diversi anni premi di alta stagione", ha scelto quest' anno di "aumentare ulteriormente il valore di questi premi in virtù della situazione contingente". Nessuna precisazione del quantum, ma Corsica Sardinia Ferries "ritiene di dover precisare che i premi erogati al suo personale navigante, in alta stagione, sono in linea o superiori a quelli pubblicati da compagnie concorrenti". Gli incentivi riguardano tutte le figure che compongono l' equipaggio. La caccia ai marittimi italiani prosegue per tutte le compagnei di traghetti attive sulle linee di cabotaggio nazionale.



Shipping Italy

Focus

Tassazione porti: l'Italia fa dietrofront e accontenta Bruxelles

Un emendamento al DL Infrastrutture bis appena approvato cerca di risolvere la vertenza con la Commissione Europea: l'attività concessoria sarà riconosciuta come attività di impresa

28 Luglio 2022 Dopo aver tuonato con almeno due ministri (Danilo Toninelli e Paola De Micheli; Giovannini, da par suo, non si è mai esposto sulla materia) contro il provvedimento con cui la Commissione Europea aveva intimato all'Italia di cancellare l'esenzione per i proventi delle Autorità di Sistema Portuali dalla tassazione dei redditi d'impresa, il Governo uscente parrebbe aver cambiato indirizzo. In realtà i predecessori, a parole contrari all'iniziativa di Bruxelles, non solo non l'avevano contrastata formalmente ma neppure si erano interessati a cercare di risolverla negoziabilmente, lasciando sole - in una sorta di contraddizione in termini - le Autorità di Sistema Portuali a difendere in sede legale la piena natura statale delle proprie funzioni, caposaldo della strategia giuridica nella querelle con la Commissione, in attesa di prossima pronuncia da parte del Tribunale comunitario. Ora il Governo rinnega questa posizione e prova a ritornare sui suoi passi con una modifica normativa che apre esplicitamente alle istanze della Commissione. Lo strumento scelto è un emendamento al Decreto Legge Infrastrutture e Mobilità (in via di conversione al Senato) proposto dal Salvatore Margiotta (Pd, ex sottosegretario ai Trasporti) e approvato ieri notte dalla Commissione Lavori Pubblici (previa riscrittura da parte della Commissione stessa). Aggiungendo 3 commi all'articolo 6 della legge portuale, si ribadisce che "non costituisce esercizio di attività commerciali, in quanto esercizio di funzioni statali da parte di enti pubblici, l'attività di prelievo autoritativa delle tasse di ancoraggio, delle tasse portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e delle tasse per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 16 della presente legge". Ma che "i canoni percepiti dalle **Adsp** () sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo di imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfetaria delle spese". In sostanza ciò che le port authority incamerano dalle tasse portuali non concorre a determinare un reddito imponibile. Cosa che invece faranno le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni che, per quanto la dicitura sia ambigua ("redditi diversi"), vengono di fatto - prevedendo che "le Autorità di sistema portuale rientrano tra i soggetti passivi dell'Ires (imposta sul reddito delle società)" - assimilati a redditi da attività d'impresa. E le **Adsp**, quindi, a società commerciali per talune funzioni. Novità di portata rivoluzionaria secondo alcuni, perché, almeno per ciò che concerne l'attività di concedente, assoggetterà gli enti a un'applicazione più stringente di leggi come quelle sulla concorrenza e sugli Aiuti di Stato, con cascami anche sulle sedi giurisdizionali competenti a decidere di eventuali vertenze fra **Adsp** e concessionari e soggetti autorizzati. L'ultimo comma dell'emendamento prevede che le novità abbiano



Shipping Italy

Focus

decorso "dal 1° gennaio 2022", esattamente come chiesto da Bruxelles, anche se è da vedere se questo basti alla Commissione per desistere dalla prosecuzione della causa e dall' eventuale sanzione (la richiesta di abolire l' esenzione riguardava anche gli introiti da tassazione). Da evidenziare, ad ogni modo, un' apparente contraddizione dell' emendamento. Mentre per quel che riguarda le entrate da tassazione si prevede che sia un decreto del Mims, di concerto col Mef, a stabilire "i limiti minimi e massimi" e i "criteri per la determinazione degli stessi", lasciando alle **Adsp** di determinare i vari importi all' interno di tale forbice destinandoli "alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell' ambito portuale destinate alla difesa del territorio, al controllo e tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito portuale, alla viabilità generale e ad attività che si connotino come estrinsecazione di potestà pubbliche, nonché al mantenimento dei fondali, oltre che alla copertura di quota parte dei costi generali", nulla si dice sulla determinazione dei canoni, che resterà quindi quella attuale. Si equipara, quindi, l' attività di concessione delle **Adsp** a un' attività di impresa, come la locazione ad esempio, imponendone la relativa tassazione, ma non si lascia agli enti la facoltà di determinare i canoni e di utilizzarli come strumenti negoziali nei rapporti, commerciali, coi terminalisti, che continueranno così a beneficiare dei canoni oggi pretesi dallo Stato per l' utilizzo del proprio demanio portuale, fissati da una legge del 1989 su una valutazione patrimoniale e non di profittabilità economica delle relative aree (174,8 milioni di euro l' ammontare incassato dallo Stato per tutte le concessioni portuali italiane nel 2019, più o meno quanto fatturato dal solo terminal Psa Genova Pra' in quell' anno). Resta da capire a questo punto come evolverà, se evolverà, il ricorso depositato da tutte le **AdSP** italiane, con il coordinamento di **Assoport**, presso il Tribunale dell' Unione Europea dove è stato chiesto l' annullamento della decisione della Commissione del 4 dicembre 2020 e per il quale erano stati ingaggiati gli avvocati Francesco Munari, Stefano Zunarelli, Gian Michele Roberti e Isabella Perego.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

New York: positiva la giornata per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Bene la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , con un rialzo del 3,47%. Lo scenario su base settimanale di Royal Caribbean Cruises rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal World Luxury Index . Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Tecnicamente la situazione di medio periodo è negativa, mentre segnali rialzisti si intravedono nel breve periodo, grazie alla tenuta dell' area di supporto individuata a quota 35,32 USD. Lo spunto positivo di breve è indicativo di un cambiamento del trend verso uno scenario rialzista, con la curva che potrebbe spingersi verso l' importante area di resistenza stimata a quota 37,6. A livello operativo, lo scenario più appropriato potrebbe essere una ripresa rialzista del titolo, con area di resistenza individuata a 39,88.

